

STAMPA SERA



COLPITO
DA UNA

PARALISI

TORINO, ore quattordici - EDIZIONE STRAORDINARIA

VICE DIRETTORE DE LA STAMPA FERITO ALLA TESTA DALLE BR

CASALEGNO IN FIN DI VITA

**Il tragico attentato sotto casa al ritorno dal giornale
Un colpo di pistola alla gola e uno allo zigomo sinistro
Feroce messaggio terrorista: «L'abbiamo giustiziato»**

Carlo Casalegno, vicedirettore de «La Stampa», è stato gravemente ferito alle 13,55 di oggi da un commando delle Brigate rosse che gli ha teso l'agguato davanti al portone della sua abitazione, in corso Re Umberto 54. Le sue condizioni sono disperate: quattro, cinque colpi di pistola lo hanno raggiunto al viso. La volontà omicida è stata confermata da una telefonata giunta all'Ansa di Torino alle 14,20:

«Qui Brigate rosse, abbiamo giustiziato — ha detto uno sconosciuto — il servo dello Stato Carlo Casalegno».

Carlo Casalegno questa mattina era venuto al giornale come al solito e dopo la riunione di direzione, verso le 13,45, è salito sulla sua «125» grigia per andare a casa.

In corso Re Umberto ha posteggiato la vettura sul controviale e dopo averla chiusa si è incamminato a piedi verso il portone. Ha percorso soltanto pochi metri, alcuni giovani lo hanno circondato. Senza dire una parola hanno aperto il fuoco contemporaneamente mi-

rando al viso. Quattro, cinque colpi hanno raggiunto Carlo Casalegno alla gola, agli zigomi ed in altre parti del capo. Il vicedirettore de «La Stampa» è crollato a terra. I killer, due secondo alcune testimonianze, quattro secondo altre, sono balzati su un'auto blu allontanandosi immediatamente. Le testimonianze sull'accaduto sono poche ed imprecise perché l'agguato si è svolto in pochi secondi e silenziosamente.

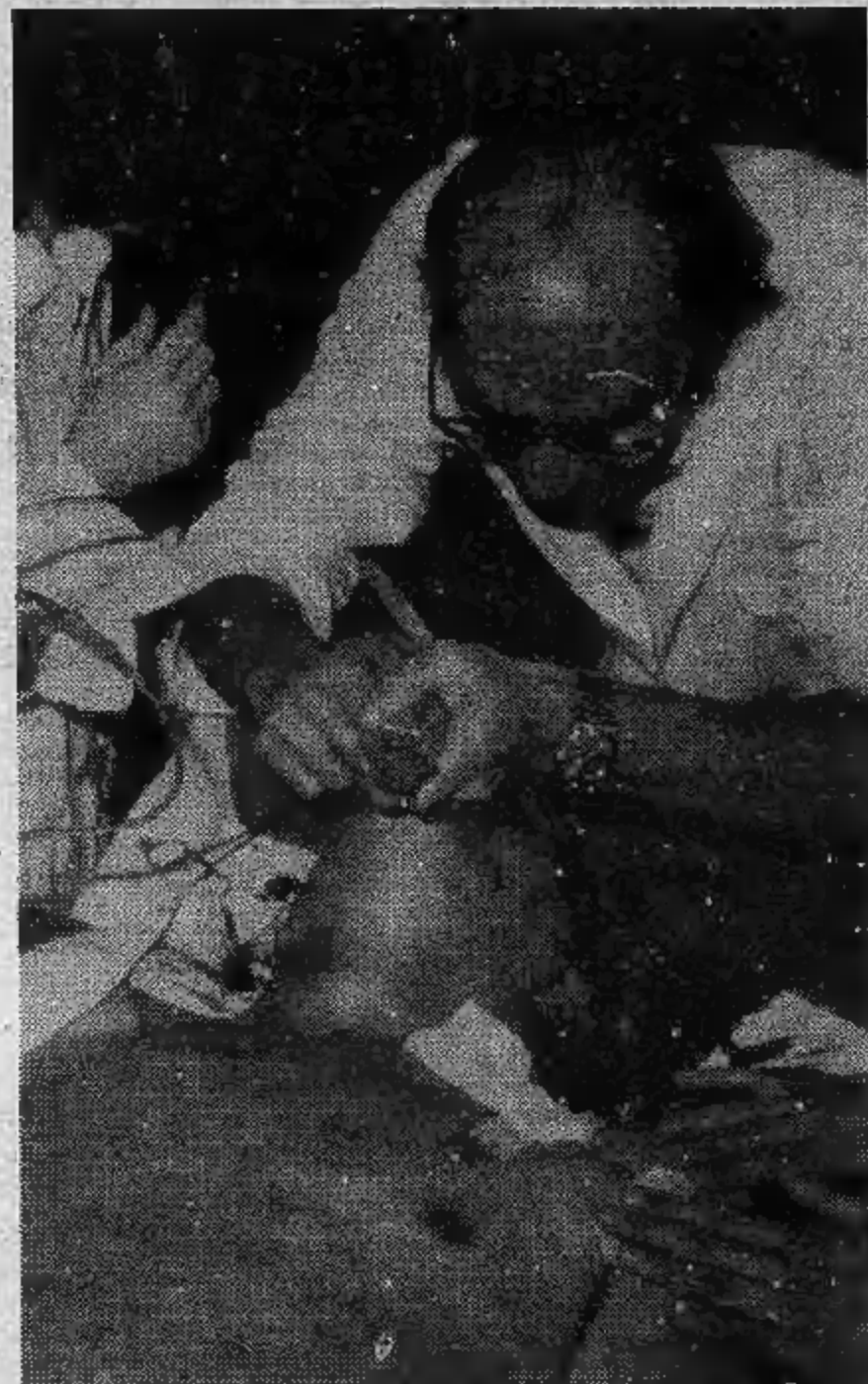
I killer hanno infatti sparato con pistole a tamburo munite di silenziatore. Probabilmente le armi usate sono le «Nagant 7,62», rivoltelle di fabbricazione cecoslovacca, già usate dalle Brigate rosse in molti altri attentati. Pare però che gli

uomini che oggi hanno fatto fuoco su Carlo Casalegno siano soltanto due. Il secondo avrebbe usato una pistola non munita di silenziatore, una calibro 38.

E' stato uno di questi colpi che ha richiamato l'attenzione di alcuni passanti e della portinaia dello stabile.

«Ho sentito spari — ha detto la donna — e mi sono affacciata sull'androne. Ho

(Continua a pag. 2)



I primi soccorsi in ospedale a Carlo Casalegno

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

REALIZZO EREDITARIO
ROSA FURNO erede testamentaria di

CITTONE PEPPINO

fondatore della ditta «ORIENTE» con unica sede in Torino
via GOBETTI 5 ang. via CAVOUR
nel ringraziare per la fiducia dimostrata nel corso della vendita
del 1° lotto, pone in vendita totale per necessità di realizzo
il 2° e 3° lotto di

TAPPETI PERSIANI

raccolti da Cittone P. uno dei maggiori esperti italiani in materia
Alcuni esempi:

AGRA 180x270	lire 400.000	realizzo 230.000
FERDOS 250x130	lire 300.000	150.000
BUKARA 190x128	lire 340.000	180.000
KASHMIR 185x127	lire 580.000	270.000
PERSIANO 300x200	lire 1.100.000	545.000

... ed altre innumerevoli occasioni!

con sconto reale 40% al 60%

N.B.: Ogni tappeto è fornito di «GARANZIA CITTONE P.»

IL PUNTO

di ENNIO GARETTO

L'ATTENTATO a Carlo Casalegno è tra i più feroci e sanguinosi compiuti dai terroristi nella storia del nostro dopoguerra. Nel vicedirettore de «La Stampa», che per trent'anni ha difeso con equilibrio e coerenza la libertà e la democrazia, in una delle città più tormentate e politicizzate d'Italia, le Br o chi per loro hanno voluto colpire non il

sistema, ma l'essenza stessa del convivere civile, della ragione, della pace.

Non vi sono parole per condannare l'infame operato di questi anonimi assassini, che nascondono dietro l'ideologia l'odio più cieco per ciò che di equo, aperto e costruttivo il nostro disgraziato Paese ha saputo esprimere. Non vi possono più essere

per loro né tolleranza né pietà: vanno presi e puniti prima che distruggano il tessuto nazionale, il nostro oggi e il domani dei nostri figli.

In questo tragico momento, «La Stampa», «Stampa Sera» e tutti i giornali d'Italia rinnovano l'impegno di Carlo Casalegno a non cedere al ricatto del terrore: a lottare fino allo stremo



acquistando alcuni prodotti
Stendhal
Le sarà offerto un grazioso
COFFRET DE BEAUTE
presso
Servetti

TORINO - CARLO CASALEGNO IN FIN DI VITA

VOLEVANO UCCIDERE



Il dolore della moglie di Casalegno all'arrivo in ospedale

(Segue da pag. 1)

visto il corpo di un uomo a terra e due gambe che fuggivano. Ho riconosciuto il dottor Casalegno per la corporatura. Il viso era sfigurato.

Pochi istanti dopo sul posto è arrivato un equipaggio della Volante subito raggiunto da una pattuglia della squadra politica di Torino. C'è stato qualche attimo d'indesione. Qualcuno voleva portare immediatamente il ferito in ospedale. Ma la polizia ha preferito attendere l'arrivo di un'ambulanza.

La Croce Rossa è arrivata dopo pochi minuti ed ha portato Casalegno alle Molinette. Il vicedirettore de «La Stampa» è stato ricoverato al pronto soccorso dove gli sono state praticate le prime cure. I medici alle 15 non lo avevano ancora portato in neurochirurgia, in quanto qualsiasi spostamento era giudicato estremamente pericoloso.

Alle 15,10 Casalegno ha ripreso conoscenza per qualche istante. «Le speranze di salvarlo — ha detto un medico — sono minime. Stiamo facendo tutto il possibile».

Sull'attentato

DIBATTITO AL TG 2 ALLE 19,45

Questa sera alle 19,45 il Tg 2 nel corso della trasmissione «Studio aperto» si collegherà con il nostro giornale per ascoltare dalle voci del direttore e dei più diretti collaboratori di Carlo Casalegno, dei rappresentanti sindacali, le reazioni sull'attentato.

Quello a Carlo Casalegno è il sesto attentato contro giornalisti compiuto quest'anno. Il due giugno sono stati feriti Indro Montanelli direttore de «Il Giornale» di Milano e Vittorio Bruno vicedirettore del «Secolo XIX» di Genova. Il giorno dopo a Roma è stato ferito il direttore del Tg1, Emilio Rossi. Il 7 luglio a Padova è stato ferito il cronista giudiziario de «Il Gazzettino», Antonio Garzotto. Il 19 settembre a Torino è stato ferito il redattore de

«L'Unità» Nino Ferrero.

In tutti questi casi, gli attentatori hanno però sempre mirato alle gambe con la palese intenzione di non uccidere. Oggi invece a Carlo Casalegno è stato sparato al volto con la fredda determinazione di uccidere, un attentato quasi analogo a quello compiuto contro il presidente degli avvocati torinesi, Fulvio Croce, ucciso il 28 aprile sotto il portone del suo studio alla vigilia del processo alle «Brigate rosse».

LE PRIME REAZIONI

«Qualunque espressione di sdegno e di condanna rischierebbe di cadere nel banale o nel ripetitivo fino a diminuire la gravità del fatto». Questa la prima dichiarazione degli ambienti sindacali giunta al nostro giornale. Chi parla è Pierre Carniti, segretario generale aggiunto della Cisl.

«Di fronte a simili avvenimenti — ha continuato Carniti — non ci sono dichiarazioni sufficientemente sdegnate. Ci troviamo di fronte a ad uno sconsiderato delirio oppure ad un disegno di tipo reazionario che utilizza la violenza comune per cercare un recupero».

«C'è la necessità di una riconsiderazione complessiva di quelle che sono le radici della violenza. Non solo per l'ovvia condanna, ma per cercare nel sindacato, nelle istituzioni e nelle forze democratiche e di massa una scuola democratica di non violenza. Le istituzioni, però, non si difendono con leggi speciali né con la violenza del potere pubblico. Simili fatti non hanno alcun connotato politico ma solo di delinquenza comune. Che si definiscano Brigate rosse o altro si tratta solo di fascisti».

Al momento in cui andiamo in macchina, continuano ad arrivare per telefono e sui tavoli della redazione accurate reazioni



I comitati di redazione

I comitati di redazione di «La Stampa», «Stampa Sera» e «Tuttolibri» esprimono il loro sdegno e il loro sconcerto per l'attentato al collega Carlo Casalegno. Rappresentano in questo nuovo crimine un nuovo momento della strategia eversiva portata avanti da gruppi terroristici contro le istituzioni nell'ambito di un disegno oscuro che dura ormai da troppi anni, nell'intento di colpire la nostra democrazia.

TRENT'ANNI A «LA STAMPA»

Carlo Casalegno, vicedirettore de «La Stampa», è nato a Torino il 15 febbraio del 1916; è sposato ed ha un figlio. È laureato in Lettere all'Università di Torino e, prima di far parte della Resistenza, ha insegnato materie letterarie in un liceo di Casale.

Durante il periodo clandestino, ha fatto parte del gruppo partigiano «Giustizia e Libertà». Con lui c'erano, fra gli altri, Giorgio Agosti, che fu poi il questore torinese della Liberazione, Franco Venturi e Giorgio Bocca.

Per tutto il periodo dell'occupazione Carlo Casalegno ha operato in città tenendo i collegamenti con i gruppi operativi e dedicandosi alla stampa clandestina di «Italia Libera», il giornale del partito d'Azione.

Subito dopo la Liberazione, è stato tra i fondatori del quotidiano «GL» (Giustizia e Libertà) del partito d'Azione che era diretto da Franco Venturi.

Cessate le pubblicazioni di «GL», nella primavera del '46, Carlo Casalegno è passato al «Popolo» e nel '47, a «Stampa Sera». Qualche anno dopo, è stato chiamato da Giulio De Benedetti a «La Stampa» ed in breve è diventato suo consigliere politico e culturale. Lavorava attivamente anche nel settore letterario. È uno storico appassionato ed attento. Ha pubblicato, fra gli altri, un volume sulla vita della regina Margherita di Savoia. Con l'arrivo di Alberto Ronchey alla direzione de «La Stampa», Carlo Casalegno è stato nominato vicedirettore, carica che ha conservato con la direzione di Levi.

Ha vasti interessi sociali e di costume, ed è costantemente impegnato sul globo sulle vicende politiche. I lettori lo conoscono in particolare per i suoi editoriali impegnati, spesso polemici e per la sua rubrica, pubblicata anche su «La Stampa» di stamane, intitolata «Il nostro Stato».

IL TEMPO CHE FARÀ

Tempo previsto: sulle regioni settentrionali, sulla Toscana poco nuvoloso o localmente nuvoloso con precipitazioni anche temporalesche. Nel corso della giornata la nuvolosità e le precipitazioni tenderanno ad estendersi alle regioni meridionali della penisola mentre parziali schiarite si avranno sulle regioni centrali tirreniche e sulla Sardegna. Nebbia sulla pianura padana centrale in dissolvimento.



In Italia

Bari	+ 8	+ 23
Firenze	+ 9	+ 17
Genova	+ 15	+ 19
Milano	+ 6	+ 14
Napoli	+ 7	+ 17
Roma	+ 7	+ 20
Venezia	+ 3	+ 13

All'estero

Atene	+ 16	+ 19
Bruxelles	+ 5	+ 10
Madrid	+ 7	+ 18
Mosca	+ 3	+ 4
New York	+ 1	+ 2
Parigi	+ 7	+ 15
Tokyo	+ 12	+ 27

TEMPERATURE DI TORINO

massima	+ 15.0
minima	+ 4.0
media	+ 6.6

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Casale alle ore 8: pressione a livello del mare 994 mb; umidità 33 per cento. Cielo poco nuvoloso. Temp. max +17,3; min. +3,2; media +9,6. Previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità buona.

STAMPA SERA

Direttore responsabile
Ennio Caratto

Editore LA STAMPA S.p.A.

Presidente Giovanni Giovannini

Amministratore Delegato e Direttore Generale

Umberto Cuttica

Consiglieri Vittorio Chiusano,

Giulio De Benedetti, Carlo

Masseroni, Cesare Romiti

Sindaci Alfonso Ferrero (pres.),

Pierluigi Bertola, Secondino

Riolfo

© 1977 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 3

DEL 23-12-1976

SECONDO IL MINISTRO I LEGAMI SONO INTERNAZIONALI

COSSIGA: CONTRO IL TERRORISMO COMINCIA UNA GUERRA "MONDIALE,"

ROMA — I legami tra la criminalità organizzata e il terrorismo a livello internazionale sono chiari; il terrorismo è un problema che riguarda ormai tutti i Paesi industrializzati e contro il quale si sta avviando una vera e propria guerra a lungo termine; tra le Brigate rosse italiane e la banda tedesca Baader-Meinhof esistono «connessioni reali». Questi i

temi principali della lunga relazione del ministro dell'Interno, Cossiga, letta ieri al Senato, e sulla quale i senatori stanno discutendo questa mattina.

Cossiga ha premesso che non siamo il Paese più «criminale» del mondo, contrariamente a quanto le quotidiane notizie di delitti potrebbero far pensare all'opinione pubblica. An-

che gli altri se la passano male o peggio. «Mentre in Italia abbiamo 3641 delitti ogni anno per centomila abitanti, in Francia ne abbiamo 3633, in Austria 4097, in Gran Bretagna 4275, in Germania 4721, negli Usa 5281, in Canada 6949, in Svezia 7844».

La criminalità comune, ha detto Cossiga, è un fenomeno strettamente connesso da un lato alla crisi dei valori morali, dei valori civili della società, da un altro lato alle condizioni sociali ed economiche del Paese.

La criminalità del terrorismo è soprattutto «un fatto politico». Il terrorismo che si autodefinisce di «ultrasinistra», afferma Cossiga, non ha nulla a che vedere con i partiti storici della sinistra europea.

«Gli attacchi alla dc, così come gli attacchi al ceto dirigente imprenditoriale, hanno segnato una svolta nell'azione del terrorismo, sono il risultato di una «ricerca» del metodo più efficace per raggiungere il risultato della destabilizzazione».

Dopo aver cominciato con l'attacco «al cuore dello Stato» (sequestri e uccisioni di magistrati), il terrorismo

mira ora a disseminare «il terrore attraverso la violenza sulla dirigenza media industriale o su quella che viene individuata come struttura portante della vita politica italiana: la dc nei suoi quadri intermedi».

La lotta a questo tipo di terrorismo può essere solo internazionale, dice Cossiga. «La prevenzione dei singoli atti di terrorismo non è possibile nel breve periodo, non è possibile nel nostro Paese e non è possibile in nessun altro Paese». a.r.

Roma grave orfice ferito dai rapinatori

Un gioielliere di 44 anni, Silvano Bon, e sua nipote, sono stati feriti nel corso di una rapina avvenuta nel tardo pomeriggio di ieri in via Nomentana, nel quartiere Tor Lupara. L'uomo è in gravi condizioni.

Quattro banditi sono entrati nel locale sparando colpi d'arma da fuoco a scopo intimidatorio.

SOSSI ORDINA SEQUESTRO DELLA COCA COLA

GENOVA — (g. b.) Questa mattina il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Mario Sossi, ha ordinato il sequestro su tutto il territorio nazionale delle bottiglie contenenti «Coca Cola». Il provvedimento è stato adottato in quanto ieri i vigili sanitari del comune di Genova hanno fatto notare al magistrato che la Coca Cola era fuori legge in quanto le indicazioni di legge circa la composizione del prodotto non sono riportate sulla bottiglia, come d'obbligo, ma soltanto sul tappo.

Nella notte a Milano - L'attore è grave ALBERTO LUPO COLPITO DA PARALISI CEREBRALE



MILANO — Alberto Lupo, il noto attore di 52 anni, è stato colpito questa notte da un'embolia e ricoverato d'urgenza al reparto neurologico dell'ospedale di Niguarda. I medici del pronto soccorso gli hanno diagnosticato una embolia sinistra: metà della sua faccia sarebbe rimasta cioè paralizzata. Al momento del suo ricovero in ospedale, Alberto Lupo era accompagnato da una giovane ragazza bionda che lo ha trasportato al Niguarda in auto.

I medici hanno definito le sue condizioni «molto gravi». E' possibile che, dopo una serie di esami ed analisi, venga deciso un intervento chirurgico al cervello. L'attore, che in questo periodo era impegnato nelle recite di «Chi ha paura di Virginia Woolf?», al teatro San Babila, ha solo rari momenti di lucidità. Non ricorda nulla di quanto gli è successo.

Il ricovero in ospedale è avvenuto alle tre di questa notte. Alberto Lupo aveva recitato normalmente ieri sera. Poi si era recato in un ristorante. Pare che l'embolia lo abbia colpito mentre stava tornando in albergo.



L'ex moglie di Nazzaro chiede prova del sangue al cantante e alla figlia

ROMA — S'è iniziata dinanzi al tribunale civile in viale Giulio Cesare, la causa promossa dal cantante Gianni Nazzaro contro la moglie per il disconoscimento di paternità della piccola Giorgia. La signora Nada Oucina, dopo essersi costituita nel giudizio, ha chiesto ai giudici di sottoporre sia la figlia, sia il marito, dal quale è separata legalmente, alla prova ematologica, come previsto dalle nuove norme del diritto di famiglia. Sull'istanza presentata ieri dalla signora Oucina, il tribunale si è riservato di prendere una decisione.

LA PIAZZETTA Giorgio De Rienzo

ARPINO E IL CALCIO



Azzurro tenebra di Giovanni Arpino (ed. Einaudi) è uno di quei libri che costituiscono certamente una tappa fondamentale nella carriera di uno scrittore, e che potrebbero costituire un punto di riferimento importante per una società culturale, se questa non fosse per sua natura miope e onanistica.

Un critico ha sottolineato giustamente il «coraggio» di Arpino nel non distinguere o subordinare il lavoro della sua «mano sinistra» (quella del cronista e commentatore sportivo) al lavoro della sua «mano destra» (quella dello scrittore): lo stesso critico tuttavia ha poi lamentato l'incapacità di Arpino di reinventare — con la mano destra — quel linguaggio a cui si è adeguata (nella pratica di tanti anni di consuetudine con i campi di calcio) la mano sinistra. Bell'esempio di chiarezza e coerenza intellettuale!

Il «coraggio» di Arpino sta invece tutto nella sua onestà. Proprio perché, nel momento in cui ha deciso di fare di una realtà come quella del calcio (e realtà per di più «degradata» per i

palati sofisticati degli intellettuali), l'oggetto di una sua avventura culturale, ha saputo rimanere coerente a sé fino in fondo: non scegliendo per rappresentare questa realtà la via più facile della metafora, ma quella ben più pericolosa della descrizione.

Voglio dire che il coraggio di Arpino sta nell'aver ingaggiato una rischiosa scommessa: quella della verifica della propria parola scritta con la realtà. Ed è scommessa che pochi scrittori oggi azzardano, solo perché hanno paura di perdere. Che Arpino abbia vinto questa scommessa lo può forse dimostrare una semplice considerazione (che potrà anche essere una modesta proposta di lettura).

Badate soltanto al senso di solitudine del protagonista di questo libro: alla sua cinica disperazione, quasi di un uomo offeso dal mondo. E state attenti a certe sfumature di mausoleo per la parola («Sono stufo di parole. Stufi marcio. Nuotiamo in un oceano di parole. Inquinato»).

Bene. Non c'è libro, tra gli ultimi di Arpino — così denso di dialoghi, così ricco di parole dette, così impudicamente fiducioso nelle parole «vere». E non è questo forse un piccolo miracolo, in tempi grigi come i nostri: un frutto dello «stare» dello scrittore «dentro» la realtà?

LA CARRIERA DELL'ATTORE

PIERO PERONA

Che impressione pensare ad Alberto Lupo abbattuto da un «colpo» e costretto all'immobilità assoluta nel letto d'un pronto soccorso. E' un attore di grande richiamo, un uomo dal fascino infallibile. Fino a ieri circolavano foto di sue partite di football come non si rassegnava a stare dalla parte dei veterani o si leggevano interviste brillanti dove si lusingava di smentire d'essere un seduttore. Adesso è un numero tra tanti ricoverati. Non può più permettersi di recitare.

Per Lupo non si trova magari posto nelle enciclopedie dello spettacolo o nell'antologia dei mattatori. Tuttavia rappresenta uno dei pochi divi che la televisione e il teatro abbiano saputo esprimere nel secondo dopoguerra. Un successo che l'attore si è creato e meritato faticosamente, senza avere alle spalle una tradizione famigliare o una condizione sociale che lo avvantaggiassero.

Invece a trent'anni, nel '54, ha finalmente la sua occasione grazie a Gino Cervi che lo impone nelle vesti del comandante dei cadetti per il Cirano di Bergérac. La prosa lo affascina e lavora con Strehler, Squarzina, De Bosio poi a fianco di Lauretta Masiero, Edmonda Aldini, Valeria Valeri con un repertorio che spazia da Machiavelli a Sartre, dai tragici greci ai «big» di Broadway. Sulla scena a volte è davvero bravo — la sua figura elegante e il suo timbro carezzevole esprimono criticamente il debole e bugiardo protagonista del grottesco La maschera e il volto di Chiarelli — ma spesso sembra inseguire un'affermazione personale che stona con le esigenze del collettivo.

Il successo arriva con la tv. Nel '55 la prima interpretazione: Piccole donne (ci si era già cimentato in America l'altro seduttore Rossano Brazzi). Nel giro dei dieci anni successivi è tutt'una serie di chiamate e di consensi. L'interpretazione del dottor Manson ne La cittadella di Cronin costituisce un caso senza precedenti. Ormai gli basta sillabare poche parole vagamente sentimentali per suscitare il delirio: non è un'esagerazione se si pensa ai milioni che l'attore si è fatti registrando a imitazione di Anthony Quinn il disco Io ti amo.

Nella vita privata il dongiovanni si arrende al sorriso di Lilya Rocco dopo una storia negativa con Verna Lisi: lui in grigio scuro, lei in redingote crema si sposano a Roma nel '64 «tra nugoli di divi e di cantanti». A poco a poco Lupo con indubbio spirito si adatta a fare l'«ex», dicendo che l'unica bella donna che sia «tuttora invaghita di lui» è la signora fortuna e che nei confronti della moglie «è stato infedele».

Ora recita in teatro la parte stressante d'un uomo anziano in perenne lotta con la terribile moglie. E' Chi ha paura di Virginia Woolf? di Edward Albee, celebre per la trascrizione cinematografica con Richard Burton e Liz Taylor. Il male oscuro lo coglie dopo un ultimo acceso contrasto con Lilla Brignone accolto dagli applausi.

SEI LUIGI ROSSI DI MONTELERA racconto di un sequestro

4 mesi di angoscia e di terrore, incatenato in una fossa fradicia e buia. Ore interminabili di paura e di speranza, di illusioni, sconvolto dal pensiero del futuro e della morte. È il tragico memoriale di Luigi Rossi di Montelera sequestrato il 14 novembre 1973 a Torino. Una testimonianza drammatica e sconvolgente. «Dossiers SEI» - L. 3.500

SOCIETÀ EDITRICE INTERNAZIONALE - TORINO

Galleria TORINO

Corso Rosselli 73 - Torino - Tel. 50.40.69



QUESTA SERA ORE 21
VENDITA ALL'ASTA FIDUCIARIA PER
IMMEDIATO REALIZZO DI OGGETTI
D'ARTE, DI ANTIQUARIATO E TAPPETI
PERSIANI

Banditore. Sig. Scarfone Mimmo

La
PELLICCIA
è un
acquisto
importante



PELLICCE

MARCHISIO

VIA GARIBOLDI 4 T.546373
TORINO (a 50 m. da P. Castello)

UNICA
SEDE

Prima di
fare la
vostra scelta,
visitateci
senza alcun
impegno!

- GARANZIA
- CONFEZIONI
- SU MISURA
- DILAZIONI
- DI PAGAMENTO

OGGI IN BORSA



LE AZIONI A TORINO

15-11	16-11	15-11	16-11	15-11	16-11
ALIMENTARI					
Allvar	990	990			
Eridania	1530	1530			
Florio	438	438			
Unidat					
Romana Zuccheri	128	120			
Venchi Unica					
BANCARIE					
Banco Roma	8400	8400			
Comit	10.500	10500			
Credito It.	1545	1545			
Interbanca priv.	10.250	10250			
Mediobanca	40.100	40200			
CEMENTI - CERAMICHE					
Ceramica Porzi	850	850			
Eternit	630	630			
Eternit pref.	1400	1400			
Fornaci Riunite	2080	2080			
Unicem	3055	3020			
CHIMICI IDROCAR. GOMMA					
ANIC	155	158			
Italgas	395	380			
Liquigas	92	92			
Liquigas priv.	84	84			
Mira Lanza	20.600	20700			
Montedison	170	170			
Monted. Gemina	120	120			
Paramati	930	930			
Pirelli	260	260			
Rumancia	1575	1575			
SAIFA	4055	4055			
SAIAG	1420	1420			
Schlapparelli	510	510			
COMMERCIALI					
Rinascente	42	43			
priv.	2775	2775			
Silco Genova	1575	1575			
IMMOBILIARI					
Bent Imm. It.	380	395			
Bent Imm. It. priv.	195	195			
Bent Stabili	2070	2070			
Cond. Acqua Roma	615	615			
Generale Imm.	65	65			
ASSICURATIVE					
Ass. Milano	5900	5900			
priv.	2980	2980			
Latina	470	470			
Latina priv.	310	310			
Generali	35000	35100			
RAS	35800	35800			
S.A.I.	4870	4870			
Toro Ass.	5650	5650			
Toro Ass. priv.	3065	3030			
COMUNICAZIONI					
Allitalia priv.	800	800			
Autostrada To-Mi	930	930			
Fer. Co.	231	230			
Italcable	2350	2350			
N.A.I.	665	660			
SIP	1385	1381			
Torino-Nord	143	139			
FINANZIARIE					
Bastogi	480	480			
Finisider	83	83			
OIM	1895	1895			
IFI priv.	2105	2130			
IFI	3940	3920			
Invest	1560	1560			
La Centrale	4220	4180			
Mittel	1000	1000			
Piemonte Financ.	1880	1880			
Pirelli & C.	2150	2150			
Pirelli S.p.A.	1035	1040			
S.A.R.O.M. Im.	875	875			
S.I.E.A.	515	515			
S.M.E.	188	188			
STET	1685	1698			
ELETTROTEC.					
M. Marelli priv.	683	683			
Marelli & C.	210	190			
Pan Elettro					
MECC. AUTOMOB.					
FIAT	1934				
priv.	1483				
Castagnetti	1300	1300			
Gilardini	3070	3070			
GRUPPI & C.					
Nebiolo	1100	1070			
Olivetti	915	915			
priv.	795	765			
Westinghouse	6305	6305			
MINIERIE METALL.					
Dalmine	308	308			
Fornara & C.	610	600			
Italcrist	108	108			
Metall	2080	2080			
Talco & Grafite	26200	26200			
Terni	98	98			
CARTARIE - EDITOR.					
Burgo ord.	4850	4850			
priv.	3050	3050			
Cartiera Italiana	154	154			
TESSILI					
Cot. Cantoni	3400	3400			
Maso	1100	1100			
Borghesini S.p.A.	2860	2860			
Borghesini Riap.	2500	2550			
Montedison Fibre	1050	1050			
priv.	18	18			
Viscosa	592	600			
priv.	365	340			
DIVERSI					
Acqua pot. TO	593	593			
Ciga	860	860			
CIR	7536	7536			
Pacchetti	4650	4650			
OBBL. CONV. A TERMINE					
B.U. 75/83 7%	6280	6280			
G.I.M. 73-78 7%	7330	7330			
Pirelli 68/84 5%	66	66			
Med. Fininvest 7%	9250	9250			
Med. C. Erba 7%	6680	6680			
Viscosa 7%	7650	7650			
Med. S. Spirito 7%	81	78			
Med. Montedison 7%	6430	6430			
Metall 67 6%	7230	7230			
Liquigas 72 7%	5930	5930			
priv.	71	5880			
7%	5780	5780			
7%	5380	5380			
Iri 7%	76	76			

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo.

REDDITO FISSO A TORINO

15-11	16-11	15-11	16-11	15-11	16-11
VALORI DI STATO					
Rendita 5%	76	76			
Rodimibile 3 1/2%	9550	9550			
Ricostruz. 3 1/2%	9550	9550			
5%	9550	9550			
Pr. R. 5% Triceto	9550	9550			
Rif. Fond. 5%	99	99			
Pr. R. 5% Tr. '54	9550	9550			
Pr. Ed. Sc. 5 1/2%	8260	8260			
5%	7810	7810			
5%	7550	7550			
6% '70	7550	7550			
7%	80	80			
7%	79	79			
9% '75	89	89			
7%	76	76			
B.T.N. 5% '77	9765	9765			
5%	9290	9290			
5 1/2% '79	9290	9290			
5%	80	80			
5%	7590	7740			
5%	9810	9810			
9% '79	9475	9465			
9%	9285	9285			
8%	9210	9210			
OBBLICAZIONI					
ENEL 6% '83 I	7760	7740			
6%	7830	7830			
6%	7310	7310			
6%	73	73			
6%	7180	7150			
6%	6890	6890			
6%	6840	6840			
6%	67	67			
7% '70	8110	8110			
7%	81	81			
7%	7640	7640			
7%	6645	6640			
7%	6640	6640			
7% ind.	113	113			
10% '75	9140	9130			
Europa 6%	9030	9030			
IRI 6% '84	8320	8380			
6%	7920	7920			
Alfa 7% '70	68	68			
Setap 5 1/2% '83	5550	5550			
6%	5390	5390			
Autostrade 6% '81	6880	6880			
6%	7170	7170			
6%	6620	6620			
7%	7650	7650			
7%	7460	7460			
7%	6870	6870			
CO.FP. 5%	6060	6060			
5%	5950	5950			
7%	6110	60875			
7%	6130	6150			
7%	6090	6090			
1.5% 7%	6930	6930			
5%	6830	6830			
5%	6835	6835			
5%	6880	6880			
5%	6880	6880			
5%	69	69			
5%	74	74			
OBBLICAZ. CONVERTIBILI					
IMI 7% XXXVIII	7220	7260			
7%	7290	7320			
7%	97	97			
7%	9220	9220			
7%	8395	8395			
7%	7220	7220			
7%	9430	9430			
7%	6840	6840			
7%	7450	7450			
7%	6610	6610			
7%	7030	7030			
7%	7080	7080			
7%	6630	6630			
7%	6120	6120			
7%	8050	8050			
7%	8025	8025			
7%	8045	8045			
7%	9220	9220			
7%	8930	8930			
OBBLICAZ. IN VALUTA ESTERA					
Enel 7 1/2% (8)	70	70			
OBBLICAZ. CONVERTIBILI					
Bent Imm. It. 7%	6230	6230			
Imm. Roma 8%	7570	7570			
IRI Sest. 7%	9960	9960			
Rumancia 6%	6580	6580			
Pirelli S.p.A. 5%	92	92			
Med. Fininvest 7%	6650	6650			
Med. C. Erba 7%	76	76			
Viscosa 7%	8080	8080			
Med. Sest. 7%	76	76			
S. Spirito 7%	8080	7760			
Montedison 7%	64	64			
Metall 7%	72	72			
Liquigas 7 1/2% '70	59	59			
7%	3830	3830			
7%	3750	3750			
7%	5550	5550			
7%	73	73			

Clima sempre più depresso

TORINO — Il mercato affronta le scadenze tecniche di novembre in un clima sempre più depresso, apatico e svogliato. Gli affari continuano ad essere scarsi e i pochi scambi della mattinata hanno interessato i soliti titoli, Sip, Stet, Fiat, Iri, Generali che hanno terminato su basi lievemente migliori. Tutto il resto del listino è stato trascurato.

Solamente i valori locali, che peraltro hanno fatto segnare prevalenti variazioni negative, sono stati al centro di un interesse maggiore ed in particolare le Borgosesia molto richieste ai loro prezzi decisamente al rialzo. La risposta premi prevista per oggi è stata caratterizzata da un completo abbandono dei con-

tratti stipulati. Buono invece il comparto obbligazionario con richiesta sempre maggiore dei prestiti indicizzati.

BORSA CONTINUA — Fiat ord.: 1948, 1948, 1948, 1948; priv.: 1998, 1998, 1998, 1998. Borgosesia risp. 2550; Liquigas risp. 84; Saifa risp. 4055; Fininvest 35000. Ultimo fixing Fiat ord. 1948; Fiat priv. 1998; Fininvest Iri non trattata.

A MILANO

La Borsa è entrata oggi in zona tecnica; la risposta premi, già praticamente sistemata in precedenza, s'è risolta con un prevalente abbandono delle partite prenotate, come si prevedeva. Per quanto riguarda i rapporti, si prevede domani una riduzione del finanziamento, dato che le posizioni in atto sono state ormai largamente sfondate nei giorni scorsi.

La seduta ha detto ben poco, confermando il fondo di resistenza in atto anche nelle due precedenti; piccoli cedimenti e modesti rafforzamenti hanno caratterizzato la riunione dell'apertura al listino, che tuttavia presenta un quadro di limitate migliori sui valori primari e patrimoniali, sulle Italcementi e su alcuni farmaceutici. Reddito fisso sempre ben tenuto sia per i Buoni del Tesoro e per le Enel indicizzate.

Ecco le quotazioni:

Abellie 7250; Aedes 1125; Allitalia 480; Allvar 832; Alleanza 17.150; Anic 159.75; Assicurati 118.500; Autos. To-Mi 870; Bastogi 480; B.co Roma 8300; Bent Imm. or. 400; Bent Imm. pr. 172; Beni Stabili 1955; Binda 1930; Breda 1410; Brioschi 9850;

Burgo or. 4800; Burgo pr. 3080; Caffaro 258

TORINO CRONACA



Limite a 70 orari sui corsi veloci?

Il problema della velocità delle auto nei centri urbani è sempre vivo. Ieri sera in apertura di seduta ne ha parlato in Consiglio comunale l'assessore ai trasporti Rolando (psi), in risposta ad una interrogazione dei consiglieri Bava e Arcari (uid). In sostanza ha detto: «Attendiamo una circolare chiarificatrice del ministero per i particolari dell'applicazione della legge». Intanto l'ispettorato alla circolazione e traffico ha già avuto l'incarico di studiare la situazione e valutare su quali percorsi sia possibile una maggiorazione del limite dei cinquanta chilometri all'ora.

L'assessore però non ha dato eccessive speranze. Ha fatto rilevare che alcuni grandi corsi hanno in realtà semafori in

media ogni 500 metri e attraversano zone densamente abitate. L'aumento di velocità potrebbe rivelarsi inutile in tratti così brevi e produrrebbe soltanto un maggior consumo di benzina, inquinamento e pericolosità.

Resta il fatto che a Torino ci sono parecchi corsi (primo fra tutti corso Polonia e corso Unità d'Italia) dove il limite di cinquanta all'ora risulta eccessivo. All'estero, in Francia soprattutto, si è arrivati a portare il limite urbano a 60 all'ora, in considerazione che dove non si può andare forte nessuno riesce neppure a tenere quella velocità; ma che altrove è inutile provocare ingorghi e perdite di tempo.

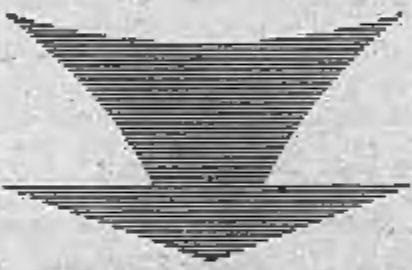
L'assessore accenna al fatto dei semafori: basterebbe

però riuscire a fare in modo che sulle grandi vie di scorrimento (corso Potenza, corso Lecce, corso Trapani, eccetera) gli impianti fossero sincronizzati in modo da non costringere a continue fermate. Lo stesso può valere per l'ultimo tratto di corso Regina Margherita, per corso Unione Sovietica oltre la Fiat, per gli ultimi chilometri di corso Vercelli, per via Pietro Cossa e arterie collegate, per corso Sebastopoli, per corso Orbassano (sempre nei tratti periferici). A Parigi vi sono persino strade di scorrimento veloce nella zona centrale, dove le auto possono tenere velocità intorno ai 70 chilometri all'ora.

e. r.

In sciopero per il contratto, ma soprattutto per una migliore assistenza e per la riforma sanitaria

«I cittadini sono invitati a non andare in ospedale»



«I lavoratori invitano i cittadini a non presentarsi agli ospedali e alle cliniche se non per gravi urgenze». Così un comunicato stampa di Ogl, Cisl e Uil in occasione dello sciopero nazionale di 300 mila lavoratori ospedalieri (35 mila in Piemonte, 18 mila a Torino) che blocca oggi per tutto il giorno l'assistenza sanitaria in tutto il Paese. Un'altra fermata è già in programma per il 25 di questo mese.

Motivo di base della protesta è il rinnovo del contratto di lavoro scaduto ormai da 10 mesi. «Ma contratto non significa solo un modo migliore di lavorare o più soldi in busta paga», spiegano i responsabili della Federazione lavoratori ospedalieri (Flo). «Significa soprattutto migliore assistenza per la popolazione e avvio di quella riforma sanitaria che le forze più conservatrici ostacolano con ogni mezzo».

Oltre ad alcune specifiche rivendicazioni salariali, i lavoratori degli ospedali chiedono un maggior collegamento fra strutture sanitarie e territorio in modo da creare una gestione comunitaria della salute pubblica. Chiedono anche che tutti i servizi siano organizzati per compartimento e che venga generalizzato il tempo pieno per i medici. Altre rivendicazioni riguardano i corsi di formazione professionale e l'abolizione delle gerarchie fra il personale non medico.

A Torino si è svolta una manifestazione interregionale con la partecipazione di delegazioni provenienti da Lombardia, Liguria e Sardegna. «Governo ed enti locali devono assumersi la responsabilità del punto morto a cui sono le trattative per il contratto del pubblico impiego», ha detto il segretario nazionale della Flo, Prandi, davanti ad alcune migliaia di lavoratori. «Negli ospedali è ormai esplosa la rabbia sanitaria, c'è tensione. La cittadinanza è la vittima principale di una situazione che non è più oltre tollerabile. In questa nostra lotta abbiamo l'appoggio totale delle Confederazioni che hanno chiesto un incontro urgente con Andreotti».



Accusa i due killer del delitto di Salem

Il "teste chiave,, è in Belgio Rinvio per poterlo estradare?

Probabile rinvio per il processo in corte d'assise ai presunti killer di Salem, in Germania. Il procedimento contro Francesco Schittino e Antonio Sucameli, accusati di aver ucciso «su ordinazione», il 9 gennaio '74 sulla strada tra Salem e Tubinga, il taxista tedesco Rolf Kogl, potrebbe essere aggiornato per poter ascoltare in aula un testimone-chiave, Giuseppe Aleo, attualmente detenuto in Belgio.

La richiesta di una temporanea estradizione del testimone è stata avanzata dai difensori degli imputati, prof. Marcello Gallo e avv. Lo Greco per Schittino, avvocati Gabri e Perla per Sucameli, che hanno anche chiesto tempo per far tradurre «da persona di fiducia» la sentenza con cui la corte di Costanza ha già condannato a 15 anni di carcere la bionda vedova del taxista, Helga, e l'amico Salvatore



Helga Kogl

Lanza, come mandanti. Giuseppe Aleo (assolto per insufficienza di prove dal concorso nell'omicidio di Kogl e detenuto per altri reati) ha affermato infatti di essere stato contattato dal Lanza per sopprimere il marito scomodo insieme con lo Schettino, tirandosi però indietro dall'affare, all'ultimo momento. E' stato proprio l'Aleo a mettere gli inquirenti tedeschi sulla strada giusta, affermando anche di aver poi saputo dallo Schettino che il «lavoro» era stato compiuto.

Ovvio dunque che la sua testimonianza sia ritenuta determinante dagli avvocati, visto che gli imputati negano di aver ucciso il taxista. Francesco Schittino ha sempre sostenuto di aver un alibi: il giorno del delitto si sarebbe trovato in una clinica di Castelvolturno e non con Sucameli sulla strada di Salem.

Via Santa Giulia Auto in fiamme

Attentato stanotte alle 1,30 in via Santa Giulia angolo via Bava. L'auto del commerciante Arturo Della Maremma, via Principe Amedeo 29, è stata data alle fiamme. Sono intervenuti alcuni passanti, ma per la Ford Capri non c'era più nulla da fare: è andata completamente distrutta.

Convenzione con l'Eca

Nel corso di una conferenza stampa l'assessore comunale all'assistenza Rosalba Molineri ha illustrato la Convenzione tra Comune ed Eca.

Stamane in piazza Galimberti 10

RAPINA IN BANCA BOTTINO: 5 MILIONI

Dopo mesi a Torino tornano le rapine in banca. Colpita questa volta è il Banco di Roma di piazza Galimberti 10. La rapina è avvenuta alle ore 11,40 davanti ai mercati generali. Il bottino è di cinque milioni.

Il colpo è stato portato a termine da quattro uomini che, venti minuti prima di mezzogiorno, sono arrivati a bordo di un'Alfetta marrone scuro. Nella grande piazza ci sono altre tre banche e davanti ad ognuna vigilano una o due guardie giurate. Davanti al Banco di Roma questa mattina c'era Antonio Margio, 31 anni, cittadino dell'ordine. Uno dei banditi è rimasto in macchina: altri tre sono scesi disarmando rapidamente la guardia e spingendola all'interno della banca. In quel momento nell'agenzia c'erano dieci impiegati, il direttore, Angelo Origlia, di 41 anni, via Perugia 48, e due clienti.

«Mani in alto» hanno urlato. Tutti sono stati costretti faccia al muro: uno dei banditi, l'unico con il viso mascherato, ha saltato il bancone ed ha preso circa cinque milioni in contanti.

I rapinatori, che erano armati di pistole — una col si-

lenziatore — hanno cambiato l'auto dopo appena 200 metri, in via Madonna delle Rose.

GALLERIE-MUSEI

ARTE 121 (Nizza 121): Chappel, BOB BEN (S. Teresa 20/c. tel. 518.947); Arte africana; CENTROPARETE: Roberto Giaroli, CITTADELLA (Berio 31): L. Guala, COMANDUCCI (c. Re Umberto 10, L. 530.618): Andrea Conti, DORIA (Doria 21): Tullio Tullio, CESSI (p. Solferino 2, tel. 534.473): Antologia di Maestri Italiani Contemporanei 1913-1970; LA CONCHIGLIA: Mostra collettiva, MAGIMAWA CENTRO (P. Tommaso 21): Enzo Sernesi e «Gioielli d'Autore», MARIN (Lagrange 1): G. Novelli, NARCISO (p. Carlo Felice 18): Ricordo di Raphael, Artisti del 900, PIRRA (c. Cairoli 32, tel. 877.344): Fausto Zonaro (1854-1929), PIRRA (via Bava 4, tel. 832.075): Litografie: Annigoni, Bonnard, Cabours, Renoir, Utrillo, QUAGLINO-GRAFICA (p. S. Carlo 177), REGIONI (Saluzzo 91): F. Bojer, V. Forneris, Marbelli, Fest. 10-13, SANT'AGOSTINO (S. Agostino 5, tel. 535.963): Esposizione Asa.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA ACCADEMIA: Guido Botta, ALC: Mostra di Albertone-Soffienti, APPRODO (Bogno 17): Proktor, HERMAN: S. Unia, sculture, DAYWOOD: pers. Giovanni Macciotto, FLORIANA - Fossano: pers. Invrea, GALLERIA FOGLIATO (v. Mazzini 9): Pittori del '900, Omaggio a Carlo Fornara, LA BUSSOLA (v. Po 9): personale Romano Martinelli, LA GIOSTRA - Asti: Giovanni Boffa, LE IMMAGINI: Gigi Chessa 1920-74, MARTANO: Cy Twombly, TAVOLOZZA (Degasperi 35): Clizia, VIOTTI: Vannetta Cavallotti.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 16 e 21,15 «La ruota» di H. Koster con H. Burton, J. Simmons, V. Masure (S. Uniti 1953, col. min. 130).

echi di cronaca

Centro droga

Tutti i giorni dalle ore 9 alle 19,30 puoi trovare degli amici. Tel. 513.474.

Specchi per bagno Davico

Tutte le lavorazioni del vetro, personalizzazione arredamento bagno con assistenza architetto. Specchi su misura in legno e cristallo. Box doccia. Corso Moncalisto 13, S.S. Rivo-Il-Avigliana, tel. 951.341, Rosta.

NUOVO
REPARTO
SPECIALIZZATO
● COLLI PELLICCIA
● GUARNIZIONI
● PELLICCETTE BAMBINO

Via Garibaldi 10/B

ALASIA

ALASIA

PELLICCE
CONFEZIONI
MODELLI

Via Garibaldi 10 - Torino

Unanimi chiedono "Quartieri nel '78,"

Torino vuole i quartieri a prim'opera, e li vuole con elezioni dirette. L'hanno confermato ieri sera tutti i gruppi politici in Consiglio comunale (i missini si sono astenuti, ma soltanto perché fin da luglio avevano presentato un documento analogo che gli altri avevano ignorato). Sembra una conferma ovvia, quasi di routine, dato che da ben quattro anni e più, stagione dopo stagione, si dichiara la «ferma volontà» di eleggere «al più presto» i consigli di quartiere, che adesso per legge si chiamano consigli circoscrizionali. Ma non è così.

A questa ultima presa di posizione si è giunti dopo una settimana di incontri e scontri, di cui il dibattito di ieri sera ha portato i segni. Che cos'era successo? All'origine c'è la decisione del governo, e dei partiti che di fatto lo sostengono, di «accorpare» in una sola data le elezioni amministrative in alcuni Comuni, comprese le elezioni circoscrizionali: le scadenze scaglionate all'interno del quinquennio normale avranno una sola tornata elettorale, nella primavera del '78. Un decreto-legge lo impone, ed ora è in discussione in Parlamento per la «conversione in legge».

Ma in commissione la scadenza di primavera viene ulteriormente ridotta: si accetta un emendamento per il quale le elezioni dei quartieri alle elezioni amministrative. In pratica: Torino non può eleggere a primavera i quartieri perché il suo Consiglio comunale scade regolarmente nell'80. Non ci sono opposizioni fra i partiti.

Le conseguenze a Torino sono cronaca di questi giorni. Il pci (interventi di Quagliotti in Comune la settimana scorsa e di Carpanini al coordinamento dei quartieri spontanei) sembra accettare la decisione romana, dare per scontate le elezioni dirette nel 1980 e nel frattempo ricorrere ad elezioni di secondo grado. Tutti gli altri partiti, compreso il psi, si fanno invece paladini delle elezioni dirette a primavera. Alla fine, ieri, è stato lo stesso sindaco Novelli, pci, con il vicesindaco Borgogno, psi, a presentare il documento finale su cui tutti sono stati d'accordo.

Il pci ha fatto retro-marcia? Quagliotti, capogruppo pci, spiega: «Noi siamo "partito" sempre, anche quando qualche decisione a Roma ci mette in difficoltà. Se la legge sposta le elezioni dei quartieri all'80, è ovvio che ci preoccupiamo di cosa fare nel frattempo. Qui non c'è nessun partito rappresentativo in Parlamento? Nessuno si sente corresponsabile di quel che si decide a Roma?».

Se il Parlamento accetterà la richiesta di Torino, che vale anche per altri Comuni nelle stesse condizioni, e approverà l'emendamento analogo presentato ieri da deputati dce e psi, le elezioni dei quartieri ci saranno davvero a primavera: allora, e da allora, si vedrà quanto grave è la crisi della partecipazione.

Il resoconto del Consiglio Centrale del S. Giovanni tenutosi ieri all'ordine del giorno la costituzione del dipartimento di cardiologia

IL BALLETO DEI PRIMARI

COSIMO MANCINI

Il Consiglio centrale del sanitario del San Giovanni si è riunito ieri in una seduta poco conclusiva. Il primo argomento all'ordine del giorno era la discussione sull'istituzione del dipartimento di cardiologia che prevede il coordinamento dei reparti che praticano l'assistenza delle malattie cardiache.

Il presidente dell'assemblea, dott. Barbera, facente funzioni di sovrintendente sanitario, ha sottoposto, uno dopo l'altro, all'esame del Consiglio, argomenti che nulla avevano a che fare con il dipartimento. Solo una mozione d'ordine del dott. Quirico Carta, del Centro antidiabetico, ha messo fine, dopo un'ora e un quarto, all'ennesimo tentativo di non parlare del dipartimento.

Si è quindi ripetuto il tentativo chiedendo al professor Vitelli, coordinatore di una commissione di studio sul dipartimento, di leggere interamente la lunghissima relazione finale che tutti conoscevano benissimo.

Il prof. Vitelli si è limitato a riassumerla con chiarezza sottolineando il fatto che quella relazione era il frutto di un lungo studio che aveva trovato non pochi ostacoli.

E' intervenuto subito il professor Morino che ha dichiarato di aderire «entusiasticamente» all'istituzione del dipartimento, ma che non aveva potuto esprimere, come direttore d'istituto, il proprio parere perché il rettore dell'Università glielo aveva proibito in quanto la vigente normativa universitaria non prevede strutture dipartimentali.

Ha quindi parlato il dottor Zaina, anche lui facente parte della commissione.

A chi si oppone al dipartimento sostenendo che sarebbe sufficiente organizzare i reparti esistenti, il dottor Zaina ha detto che si otterrebbe in tal modo «una grande, organizzata, disorganizzazione». Ha parlato a lungo con chiarezza e calore ma non ha fatto proseliti tra coloro che si oppongono al dipartimento.

Dopo ha preso la parola il professor Zardini, cardiologo universitario. Ha proposto di razionalizzare e coordinare le strutture esistenti ma non di crearne delle altre. Ha sottolineato l'importanza del proprio reparto «senza il quale molto probabilmente le Molinette non sarebbero diventate ospedale regionale». Ha detto quindi che l'allegato «A», che tratteggia a grandi linee il dipartimento, è frutto di un «golpe».

«E' stato stilato — ha detto il cardiologo — nell'unica seduta della commissione in cui sono stato assente. E' per questo che non ne condivido il 60 per cento del contenuto». Ha aggiunto che il dipartimento non può arrogarsi il diritto di insegnargli la morale.

Il prof. Zardini si sente partecipe dei moralizzatori. Ha chiesto infatti a gran voce che l'ospedale e il rettore dell'Università si diano un patto di non guerra. Ha detto che il dipartimento non deve essere un cartello dietro il quale si riuniscono reparti che funzionano male. Queste considerazioni, teniamo a precisare, non sono nostre ma sono contenute nella relazione della commissione.

Il prof. Dughera ha detto che il dipartimento è un condominio tra Università e Ospedale. Se uno dei due non è d'accordo tutto va a monte. «Lavoro alle Molinette dal '49 — ha detto il professore — e da quando sono entrato in questo ospedale non è successo nulla». Poi si è pronunciato a favore del dipartimento.

Il prof. Busca, direttore della clinica universitaria, che non prevedeva una così grande alzata di scudi contro il dipartimento, ha modificato l'intervento che aveva preparato. «Utilizzare ciò che esiste — ha detto il professore — non significa che ciò che esiste debba continuare a funzionare nello stesso modo. Nonostante i numerosi reparti a disposizione l'assistenza che Torino offre agli ammalati di cuore è piuttosto scadente». Il cardiologo ha quindi fatto notare come la legislazione vigente non si oppone a che l'Università partecipi, in ospedale, a un dipartimento, e

che i dipartimenti sono previsti sia dalla riforma sanitaria che da quella universitaria.

Il dott. Poletti, cardiocirurgo, ha detto che il reparto del prof. Morino ha due sale operatorie e 3 équipes di chirurghi. «All'estero — ha detto il chirurgo — si eseguono ogni giorno 2-3 interventi a cuore aperto per sala operatoria. Supponendo che al centro Blalok se ne possa eseguire solo uno per sala, per 5 giorni alla settimana e per 45 settimane, in cinque anni si sarebbero dovute operare 2250 persone. Gli operati sono invece 750. Perché, chiedo al prof. Zardini, i cardiologi non ci mandano i pazienti?».

Ultimo intervento è stato quello del prof. Angelino, primario cardiologo. «Si può discutere all'infinito — ha detto il professore —



Due dei primari presenti ieri: i professori Brusca e Morino

sulle leggi, sui punti e sulle virgole. Oppure si può scegliere di parlare con onestà di problemi che non sono solo di noi medici ma anche degli ammalati. Si de-

vono gestire in modo unico i pazienti, e decidere in modo unico il loro ricovero o se sottoporli ad un esame cruento. Si devono fornire all'ammalato diagnosi cardiolo-

giche univoche, anche per il suo equilibrio psicologico. Fino a quando discuteremo sui punti e sulle virgole resteremo dei paralitici, come siamo adesso».

TACCUINO DEL LETTORE

Oggi festeggiamo

S. Geltrude, S. Bertino, S. Fidenzio. Oggi mercoledì 16 novembre: il sole è sorto alle 7.27 e tramonta alle 17. Vigilia del primo quarto. Domani festeggiamo: Elisabetta, Ilda, Alfio, Florino.

Manifestazioni

Il bambino — L'Unicef inaugura il corso medico-socio-pedagogico intitolato «il bambino», sotto l'egida dell'Organizzazione mondiale della Sanità e della Regione Piemonte, giovedì alle ore 21, presso l'Unione Industriale, Sala dei 500, via Fanti 17.

«Giudice monocratico e giudice ordinario nella Magistratura» — Questo il tema della conferenza che si terrà domani sera, al Rotary Club di Chivasso-Settimo, nella sede di Villa Monforti, a Castiglione Torinese. Relatori, il dottor Antonello Bonu e il dottor Vladimiro Zagrebelsky. Seguirà un dibattito: moderatore il dottor Carlo Martino.

Dibattito a Brandizzo — Giovedì, nel municipio di Brandizzo, con intervento dei segretari provinciali della dc, Silvio Lega, del pci, Renzo Gianotti, del psi, Giuseppe La Ganga, e del pli, Riccardo Formica, dibattito sul tema: «L'impegno dei partiti per l'attuazione dell'accordo programmatico di governo».

Notizie utili

Palaghiaccio — Sabato s'inaugura a Torino Esposizioni la stagione 1977-78 del Palaghiaccio, che rimarrà aperto al pubblico senza interruzioni fino a metà febbraio 1978. Il pubblico potrà accedere alla pista secondo il seguente orario: feriale 15-17.15; 20.30-22.45; domenica 9-11.30; 15-17.15; lunedì chiuso.

Psicologia

Stasera alle 21 è convocata, presso la Libreria dei Comunisti, via Bogino 2, un'assemblea di tutti gli iscritti al corso di laurea in psicologia presso l'Università di Padova, per discutere e organizzarsi.

Chiamate per guasti

Acquedotto 203.577; Gas 882.324; Enel 23.93; Aem 741.430 - 741.870; Sip 182; Soccorso Aci 116.

Autostrade, ferrovia — Autostrada Torino-Milano, casello di Settimo 800.0145; Torino-Aosta, casello di Settimo 800.0159; Torino-Savona, casello di Carmagnola 970.587; Torino-Piacenza, casello di Villanova 0141-94.237. Informazioni ferroviarie, stazione di Porta Nuova 537.766.

Servizi telefonici Sip — Segreteria telefonica 110, Dettatura telegrammi 186, Chiamata taxi urgente 117, Interruzione di conversazione telefonica per chiamata urgente 197.

LO CHEF CONSIGLIA

a cura di ROBERTO BIASIOL

Vellutata Mare e Monti

Funghi porcini; pesce: gamberi a capesante; castagne; cipolle; carciofi; besciamella (farina, latte, burro, noce moscata); brodo; rossi d'uovo.

Soffriggere la cipolla in olio, poi aggiungere il brodo, aggiungere la besciamella e i funghi (precedentemente fatti al funghetto); cuori di carciofi passati in padella con olio e spicchio d'aglio, l'aglio deve essere tolto, il pesce, gamberi o capesante anche questi, i primi soffritti un poco e gli altri sbollentati, far cuocere per circa un'ora. Prima della cottura aggiungere le castagne bollite, pulite e tagliate a pezzettini, indi il rosso d'uovo. Servire con crostini.

Ristorante «Al Cambusier», Albissola

CENTRO EUROPEO CONFEZIONI

PIAZZA ADRIANO 15

E

PIAZZA ROBILANT 20/D

(borgo San Paolo)

CONTINUA LA

GRANDE VENDITA AUTUNNO INVERNO

PER UOMO DONNA BAMBINO
DELLE MIGLIORI CASE ITALIANE

PREZZI SCONTATI

minimo **50%**

CENTRO EUROPEO CONFEZIONI

**occhiali
montanaro**
lenti a contatto
via cibrario 36
tel. 48.65.65
torino

Per mancanza di personale alla E 11 di via Rubino

Mensa, piscina e palestra meravigliose, ma non si possono utilizzare

LUISELLA RE

Professori e personale non docente della media statale «E 11» di via Rubino, a Mirafiori Nord, incontrano oggi il Provveditore e alcuni rappresentanti del Comune dopo tre giorni di sciopero articolato e di assemblee. La legge gli dà

Nonostante tutto questo però i lavoratori della E11 denunciano una situazione insostenibile, legata alla gravissima carenza di personale. Se quest'ultima non verrà sanata in qualche modo, il mastodontico labirinto rimarrà un guscio vuoto, privo di quei servizi fondamentali che sono la mensa e il tempo pieno. Uno spreco, un errore, e soprattutto un preoccupante sintomo di involuzione rispetto alle fondamentali esigenze della scuola d'oggi. Di qui l'importanza dell'incontro di oggi, considerato una specie di test di verifica non solo a Mirafiori Nord ma in tutte le scuole medie torinesi a tempo pieno, che da qualche tempo a questa parte vedono minacciate le loro prerogative di base. Spiega il prof. Piero Tarallo, della sezione sindacale: «Abbiamo 19 classi a tempo pieno più 4 classi per le 150 ore. Ma, almeno per il momento, possiamo contare soltanto su 11 bidelli di cui 2 provvisori più un bidello per le 150 ore. E' il numero prescritto per

torto; e la loro sede (8400 metri quadrati suddivisi tra atri, aule, laboratori, corridoi, cineforum e magazzini più 1232 metri quadrati di piscine e palestre in comune con le altre scuole — elementare, materna e nido — dislocate nel medesimo centro), rimarrà senza dubbio ancora per molto una delle più grandiose e avveniristiche di Torino.

legge, dato che una circolare ha abolito il raddoppio del personale non docente per le classi sperimentali ospitate a scuola fino a sera, però è ugualmente un'assurdità. Le esigenze legate alle varie attività scolastiche ed agli spazi — in questo caso enormi — su cui queste si svolgono ne escono infatti completamente disattese. Per iniziare i servizi di mensa e tempo pieno ci occorrono almeno altri 23 bidelli, di cui alcuni per i laboratori, per il servizio di entrata ed il cineforum: in caso contrario, sarà il blocco completo.

Particolarmente spinosa la questione della refezione. L'anno passato, palleggiandosi Comune e Provveditorato la responsabilità di fornire il personale sufficiente per l'assistenza e la pulizia, il primo sostenendo una competenza limitata al rifornimento del vitto, il secondo escludendo qualsiasi responsabilità riguardo a questo specifico servizio, la mensa ha tirato avanti grazie all'iniziativa spontanea di genitori, in-

segnanti e del poco personale presente. Ma è un esperimento che quest'anno, per ovvi motivi, nessuno ha intenzione di ripetere.

«Tanto più mentre del 19 insegnanti interscambiati previsti dal Provveditorato appunto per presiedere al pasto dei ragazzi, (con uno stipendio di 228 mila lire per 10 ore settimanali di servizio più altre 10 ore mensili di attività di programmazione) per ora siamo soltanto nove — dice Rita Tulumello — Gli altri, come sempre, arriveranno se va bene verso febbraio, pagati poi con mesi di ritardo e con disagio loro e della comunità. E' giusto infatti che ricevano lo stipendio estivo anche se, per colpa non loro, non raggiungono i 180 giorni di servizio effettivo ma, nello stesso tempo, sarebbe anche giusto che la comunità il potesse utilizzare sin dal primo giorno di scuola».

Su questi temi i rappresentanti della E11 hanno incontrato senza risultati il 12 ottobre l'assessore all'Economato del Comune e il 14 i rappresentanti del Provveditorato. Intanto, tutte le medie a tempo pieno di Torino, tranne l'Olivetti e la Nosenzo, continuano a metà novembre a funzionare senza né mensa né le lezioni del pomeriggio.

Dice il prof. Tarallo: «Questa scuola, insieme a quelle di via Vigone e di Strada del Castello di Mirafiori fu progettata dalla passata amministrazione con costi elevatissimi. Si parla di quasi diecimila miliardi, solo le pareti mobili richiesero una spesa di mezzo miliardo. C'è posto persino per il terminal dell'anagrafe, ambulatori, un centro di medicina sociale. E abbiamo due palestre, due piscine di cui una olimpionica divisibile a metà, speciali tende frangisole, luci a spot regolabili in ogni classe tramite una apposita plafoniera di comandi. D'accordo con il Comitato di Quartiere, non possiamo permettere che questo capitale rimanga inutilizzato».



Racket del pane: altre tre comunicazioni giudiziarie

Tangenti a funzionari per evitare controlli?

Si allarga a macchia d'olio lo scandalo del «racket» del pane, in cui è coinvolto il presidente del consorzio panificatori Luigi Ferrando, arrestato l'8 novembre su mandato di cattura del giudice istruttore Cuva. Tre comunicazioni giudiziarie sono state inviate ai titolari di panifici che avevano aderito al consorzio. Sono Giuseppe Maren-

ne a disposizione rispettando la legge.

Ma è certo che il «racket» è ricorso anche a sistemi più sbrigativi. L'inchiesta accerterà anche la ventata

complicità nell'affare di alcuni funzionari, che avrebbero ricevuto sostanziose tangenti per evitare controlli sull'attività del consorzio.

Giuseppe Croveri
Torino, 15 novembre 1977.

Primo e Collegi della Medicina e della Odontologia Martini partecipano al lutto dell'amico Gianni: Regis Trilo, Renato Bonardi, Edoardo Rossetti, Rosalba D'Allesio, Lino Ferraglio, Giovanni Gioia, Vittorio Givati, Francesco Italiano, Claudia Occhiena, Giuseppe Prioli, Adriano Rinaldi.

Cristianamente è mancata

Camillo Gamarino
anni 92
Cavaliere di Vittorio Veneto
A funerali avvenuti lo annunciano la figlia Letizia, i nipoti Jole, Carlo e Renato. Un caso e sentito ringraziamento alle suore della Casa di Riposo di Certina Montemurlo, 12-11-1977.

Si associano al dolore dell'amico Edoardo per il decesso del fratello

Giuseppe Marengo
all'amici:
Tom Chizzano, Michele Ferrando, Francesco Peruchio, Enzo Rossetti, Giorgio Torelli.
Torino, 15 novembre 1977.

Improvvisamente è mancata

Camilla Cerrato
nata Lova
L'annuncio con profondo dolore il marito generale Mario Bartolomeo, cognati e nipoti, parenti tutti. Funerali ad Anzolo giovedì 17 ore 10.30. Anzolo, 15 novembre 1977.

Addolorati annunciano la scomparsa della loro cara mamma

Graziella Villani Raseri
i figli, le sorelle, i nipoti, sorelle e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla cara Rosa per l'affettuosa assistenza. Funerali oggi ore 14.30 nel Santuario di Santa Rita, Tumulto e l'everagno.
Torino, 16 novembre 1977.

Mina Luigi Carla Raseri, Elisabetta Cossentino Bruno piangono la GRAZIELLA.

Partecipano al lutto di Giuseppe per la morte della madre

Graziella Villani Raseri
i Collegi della Casa.

Mamma i suoi figli Maria, Andrea ed Elena con Nori, Lino ed i suoi adorati nipotini, sebbene illuminati dalla fede da te professata, dal tuo esempio e dal tuo insegnamento, piangono la tua scomparsa e conservano il ricordo del coraggio e della serenità con i quali hai sempre saputo affrontare i disagi della vita e la sofferenza della malattia. Rispettando la tua volontà, annunciamo a funerali avvenuti che

Emma Giordana
ved. Boffa
ha iniziato la vera vita il 13 novembre 1977.
Torino, 16 novembre 1977.

E' mancata

Anita Tacchinardi
nata Donatelli
Affranti lo annunciano il marito Pietro, la figlia Natalia col marito Leandro Bedone, i figli Giampiero, Laura e parenti. Funerali giovedì 17 ore 10.15, ospedale Molinette.
Torino, 15 novembre 1977.

E' mancata

Enrico Grottolli
Cav. Vittorio Veneto
A funerali avvenuti lo annunciano la moglie Giuseppina, figli, nipoti, nipotini e parenti.
Torino, 16 novembre 1977.

E' mancata

Vittoria Orecchia
Insegnante in pensione
Ne danno il doloroso annuncio i parenti tutti. Funerali giovedì 16 ore 14.30, parrocchia S. Giacomo.
Torino, 15 novembre 1977.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Emilio Barisico
Lo annunciano la moglie Elvira, il figlio Alfredo con la moglie Emilia, i nipoti e parenti. Funerali oggi ore 14.30, ospedale Molinette.
Torino, 16 novembre 1977.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Delfina Missi
ved. Pisani
Addolorati annunciano la figlia Maria ed Elena, gli adorati nipoti Maria Pia e Renato con consorte, sorelle e parenti tutti. Particolare ringraziamento per l'assistenza al dottor Sirocco. Funerali oggi ore 14.15 all'ospedale Molinette (via Santena 5).
Torino, 16 novembre 1977.

Si associa al lutto il dottor Felice Sala.

Luigi Ferrando

IVREA - Giovane accusato di omissione di soccorso e lesioni

Investe e fugge: processo domani

Ancora un processo per Pasquale Maravita, 23 anni, noto personaggio della malavita eporediese, attualmente detenuto a Trani. Domani davanti al Pretore dovrà rispondere dell'accusa di lesioni personali, di guida senza patente, di falsa denuncia, di mancato soccorso. L'episodio risale al 14 gennaio 1976. Una «500» condotta da Silvia Relev Chion, 35 anni, che aveva a fianco il marito Ugo Millery di 41, venne investita in via Circonvallazione da una

Opel che proveniva in senso contrario e che inspiegabilmente si era all'improvviso spostata completamente sulla sinistra.

L'urto fu violento e l'utilitaria e i suoi occupanti ebbero la peggio. Il Millery fu scagliato sull'asfalto dove lo raccolsero alcuni passanti che lo portarono all'ospedale; sua moglie, invece, rimase incastrata nei rottami e dovettero accorrere gli agenti della polizia per liberarla dalla scomoda posizione e avviarla al nosocomio.

Le indagini permisero di stabilire che l'auto era quasi certamente condotta dal Maravita al quale, d'altronde, era intestata la proprietà della vettura. Il conducente, però, subito dopo lo scontro si allontanò facendo perdere le sue tracce. Un'ora dopo l'incidente al commissariato giunse una telefonata. «Sono Pasquale Maravita, voglio sporgere denuncia: un'ora fa mi hanno rubato l'auto che avevo parcheggiato a Porta Aosta». Il giovane venne invitato a

presentarsi in commissariato per la regolare denuncia, ma non lo fece mai.

Gli agenti, a conclusione dei loro accertamenti, stabilirono che alla guida c'era lui e che la telefonata costituiva un ingenuo tentativo di scaricare le responsabilità dello scontro le cui conseguenze si rivelarono piuttosto gravi per i coniugi Millery che vennero giudicati entrambi guaribili in una quarantina di giorni.

R. A.

Cristianamente è mancata

Carla Regis
anni 43
Tristemente l'annunciano la mamma, la sorella Paola con il marito Nicola Piermonte e le adorati nipoti Laura e Nicoletta, zie, cugini, parenti tutti. Funerali mercoledì 16 ore 15.45 via Collegio. Un sentito ringraziamento ai medici curanti Marcer, Terchio e Brustio per la loro affettuosa assistenza.
Chivasso, 15 novembre 1977.

Maria Luisa, Sergio e Pinuccia Cavalieri, con Maria Sima piangono la loro cara, indimenticabile MIMMI.

Si associano al dolore la famiglia Piermonte e Scalini.

Antonio, Pina e Graia partecipano al lutto dei familiari per la scomparsa di

Carla Regis
loro collaboratrice per quasi anni.

Chivasso, 15 novembre 1977.

Si associano al dolore della famiglia: famiglia Ferreri, famiglia Maraviglia, famiglia Carrellani, famiglia Minetto, Giselda, Giovanni Faino, Luisa, Alberto Silvestro, Luigina, Liriana, Giorgio Viano, Mariuccia, Giovanni Acita, famiglia Giovanni Rosa, Paola, Mario Graia, Luigina, Foppiani, Giovanni Chavarino e famiglia Arturo Fattore, Vico Giachino e famiglia Piero Ciceri, Ada, Piero Giannone e famiglia Giovanna, Mariella, Roberto Fontana, Anna Tasso, Rita Benzo, famiglia Sgrignoli, Teresa Venturi.

E' mancata all'affetto dei suoi cari il

geom. Giovanni Prono
anziano Genovese
Addolorati lo piangono: la moglie, i figli Giancarlo, Pierangelo, Mariella, sorella, cognata, zii, nipoti, cugini, parenti tutti. I funerali giovedì alle 10.15 da corso Vittorio Emanuele 88.
Torino, 16 novembre 1977.

La Direzione e le Maestranze tutte della Soc. Naz. F.lli Genovese, suocera di Torino si associa al dolore della famiglia per la scomparsa del suo prezioso collaboratore

geom. Giovanni Prono
Torino, 16 novembre 1977.

Gian Graia e figlio partecipano al dolore della famiglia Prono.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Giuseppina Beccaria
ved. Fasano

Con immenso dolore lo annunciano a funerali avvenuti le figlie Giovanna e Ada con i mariti Ferraris Giovanni e Santoro Luciano e gli adorati nipoti Luciano, Pier Massimo, Maurizio. La presente è partecipazione e ringraziamento. Casale Monferrato, 15 novembre 1977.

Il Consiglio del S. dei S. dell'Associazione Ades partecipano commossi al lutto del consigliere Luciano Santoro per la perdita della suocera sig. ra

Giuseppina Beccaria
ved. Fasano
Torino, 15 novembre 1977.

Dopo lunga sofferenza è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Grazia Chiurino
in Bertoldo
di anni 51

Ne danno il doloroso annuncio il marito Silvio le figlie Tiziana e Chiara ed i familiari tutti. I funerali avranno luogo in Ceres giovedì 17 novembre alle ore 10.30.
Ceres, 15 novembre 1977.

E' mancata ai suoi cari

Luigia Galliano in Talia
Ne danno il doloroso annuncio: il marito Giovanni, cognati, nipoti. Funerali oggi 16 ore 14.30 corso Torino 19.
Torino, 16 novembre 1977.

Condomini come Torino 19-21-23 partecipano dolore della famiglia.

Cristianamente è mancata

Pietro Bosco
Affranti lo partecipano: la moglie Maria, i figli Giordana e Giuseppe, fratello, suocera, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 16 ore 14.30 da strada Trancio Fino 49. La presente è ringraziamento.
Torino, 16 novembre 1977.

E' immediatamente scomparsa

Giovanni Quirico
Addolorati lo annunciano: la moglie Graziella, la sorella Neri con Armando, suocera, Pina, zii, cognati, nipoti, cugini, parenti ed amici tutti. Funerali mercoledì 16 ore 16 da corso Toccaia 122.
Torino, 14 novembre 1977.

Le famiglie Cantone sono vicine al dolore della famiglia Quirico per la scomparsa di GIOVANNI.

La Direzione e i Dipendenti tutti della Politecnica S.A. di Friburgo (Svizzera) partecipano con profondo cordoglio l'ammata ed improvvisa scomparsa del signor

Mario Marianini
apprezzato collaboratore tecnico della società.
Friburgo, 14 novembre 1977.

(Segue da pag. 11)

I contadini aspettano (dal '72) i soldi degli espropri Superstrada da 10 miliardi su cui non viaggia nessuno



Dieci miliardi per una strada sulla cui utilità si potrebbe discutere — e si discuterà probabilmente — molto a lungo. Si tratta della superstrada che dall'aeroporto di Caselle si innesta sulla tangenziale di Torino, con possibilità di uscita in corso Giulio Cesare, all'altezza della Faichera o sul casello di Settimo.

Cinque anni di lavoro e dieci miliardi spesi per una struttura di cui è molto difficile vedere l'utilità. La Torino-Caselle, attraverso Borgaro, è una strada perennemente affollata, spesso intasata da un traffico molto intenso. Ma la nuova superstrada, che è stata aperta in sordina nei giorni scorsi non alleggerisce il traffico sull'asse di Borgaro perché molto difficilmente

gli automobilisti provenienti dalle Vallette o da corso Trapani — corso Francia penserebbero a spingersi sino all'imbocco della superstrada, alla Falchera. Dovendo pagare oltretutto anche il biglietto al casello.

Feroce le polemiche anche da parte dei contadini che dopo gli espropri nel '72 non sono mai stati pagati. Il sindaco di Caselle, Succo, in una riunione lunedì in Prefettura, ha spiegato a Veglia: «L'Anas nel '72 promise un risarcimento sollecito. Sono passati cinque anni e non abbiamo visto ancora un soldo». Accanto al sindaco i contadini hanno aggiunto: «Devono pagarci oltre 4 miliardi, siamo stupefatti di aspettare. Tra una settimana scenderemo in piazza».

LA DONNA UCCISA IN VIA PORDENONE

DOPO SEI GIORNI SEMPRE MISTERO

Resta sconosciuto, a una settimana dal suo ultimo delitto, l'assassino delle vecchiette. Giovedì scorso, in un alloggio di via Pordenone, una donna di 83 anni è stata trovata massacrata a colpi di coltello. Maddalena Bocco stava cucinando un coniglio in umido per il figlio che abita al piano di sopra. L'assassino è entrato in casa e l'ha aggredita con furia selvaggia. Le ha battuto il cranio sul pavimento e poi l'ha trafitta con undici coltellate. Poi ha rovistato nei cassetti. Non si sa se ha rubato.

E' stato il terzo delitto di questo tipo in un anno. Era toccato prima a Lidia Donno e Luisa Guiguet. La pri-

ma uccisa a colpi di spranga, assieme al suo cane nell'alloggio di lungo Dora Savona 42 la vigilia di Pasqua; l'altra uccisa a colpi di seure, la sera del 14 settembre scorso nella soffitta di via Camerana.

Non v'è la certezza che i tre delitti siano stati compiuti dalla stessa persona. Fino ad oggi, però, non è stato stabilito il movente. E' questo che per ora fa pensare a un pazzo omicida.



Volantinaggio BR in Borgo S. Paolo

«Volantinaggio» della Brigata rossa: stamotte in borgo San Paolo. Decine di manifestini sono stati posti sui parabrezza delle auto in sosta. I fogli (dimensioni 20 cm per 40) recavano impressa, bene in vista, la stella a cinque punte simbolo delle BR. Il documento è lo stesso già «diffuso» nei giorni scorsi per rivendicare il ferimento del dirigente Fiat Piero Osella.

Le iniziative di STAMPA SERA LA FESTA DEI NONNI

Una decina di tipi di tortine tramezzini canapè, farciti nei «toni» più gustosi e artistici; altrettanti tipi di dolcetti e cioccolatini. I «pezzi» verranno messi in cantiere sabato prossimo nelle cucine del «Jolly», per dare sostanza al ricevimento che, come annunciato, si terrà domenica prossima nel Salone delle feste dell'albergo «Principi di Piemonte». In onore dei nonni che hanno partecipato al nostro referendum.

La manifestazione conclude due iniziative di grande successo promosse: que-

sta estate, da «Stampa» e «Stampa Sera». I lettori grandi e piccoli che hanno aderito ai nostri «referendum» mandando lettere e segnalazioni ci hanno aiutato a riscoprire dei valori che credevamo perduti: il loro contributo alla comune necessità di sentirsi «umani» è stato importante.

La pignoleria che ci induce a seguire da vicino i preparativi della festa, ci ha portati dietro le quinte dell'organizzazione, e ci ha fatto conoscere un mondo di lavoro efficientissimo, perfettamente ingranato. Vale

la pena parlarne un po'. Come è noto, da alcuni anni l'organizzazione alberghiera del «Jolly Hotel» è responsabile dei due maggiori alberghi torinesi: l'«Ambasciatori» e il «Principi di Piemonte». Entrambi sono di prima categoria con un accenno di «lusso» per il «Principi».

Complessivamente dispongono di 540 posti letto e sono frequentati al cinquanta per cento da una clientela internazionale. Il personale ammonta a 138 unità suddivise nelle varie incombenze: cuochi, cam-

rieri, baristi, amministrativi, portieri: tutti altamente specializzati.

L'Ambasciatori è inoltre base per buona parte degli incontri sociali cittadini. E' sede di varie associazioni quali: Lions, Rotary, club vari: ospita mostre e conferenze. I gruppi si riuniscono periodicamente in pranzi o cene di lavoro: l'aspetto della ristorazione è quindi fondamentale: la cucina è attrezzata per preparare mille pasti al giorno. Da questa stessa cucina partirà anche la confezione dei pezzi che comporranno il nostro rifresco.

Una visita al «santuario gastronomico» ci è parso d'obbligo. Tutto bianco: lo smalto dei mobili, la tenuta del personale. L'impressione immediata è di penetrare in un laboratorio scientifico: poi, la vista delle casseruole aureolate di vapore e troneggianti sugli immensi fornelli, smentisce l'austerità. Carlo Nicolazzi, lo chef, che dirige una brigata di dieci cuochi, fa gli onori di casa e ci accompagna al banco degli antipasti: c'è di tutto, colpiscono i colori e gli ornamenti.

In un vano appartato il pasticciere Giulio Manini, prepara delle gabbie in pasta frolla per le mele cotte: Manini si impegnerà per noi nella delicata operazione di preparare le paste di meliga «come una volta».

25 anni di matrimonio, abbiamo sempre desiderato per le nostre nozze d'argento fare un viaggio a Mosca, ma le nostre finanze non lo permettono. Potresti farci questo grande regalo?...

«Stampa Sera» realizza il desiderio, tramite la Franco Rosso International che farà andare i coniugi del Pozzo dei desideri a Mosca. Teletorino International filmerà la partenza.

Ricordiamo ancora una volta che per partecipare al «Pozzo» è sufficiente telefonare al lunedì alle ore 22 a Teletorino International tel. 679.777. Oppure scrivere a «Roberto Biasiol», il pozzo dei desideri, «Stampa Sera», v. Marengo 32, Torino.

Roberto Biasiol

ramello
LE PELLICCE
pronte e su misura

via s. tommaso 18
(a 20 mt da via Santa Teresa)
torino

favoloso!

la rinomata pellicceria

ramello

grande occasione

TOTALE

VENDITA

a prezzi irripetibili

ULTIMI GIORNI
ricordate

ramello

via San Tommaso 18
(angolo via bertola)
Torino tel. 544219

favoloso!

in VIA CHERUBINI 15
e CORSO R. MARGHERITA 80
vendiamo

ABITI-UOMO CON GILET
GRANDI MARCHE E PUÒ LANA
giovani - classici e taglie forti

L. 85.000



donando sangue all'

AVIS

potrai dire di aver salvato una vita umana

GENERALKERO

S.S.S.
di Bartolone & C.

PULIZIA
E DEMOLIZIONE
SERBATOI NAFTA

TELEFONI 739.5808 - 739.5371

Sordità



**Questo signore
non è più sordo.**

Perché porta una microcellula Sonar.

SONAR MICROACUSTICA

corso Matteotti 33 Torino
Telefono 545.573

Il pozzo dei desideri

Sommersi dalle lettere e dalle telefonate cerchiamo di «uscire» da questo «Pozzo dei desideri» con il maggior numero di sogni realizzati. Nella settimana trascorsa abbiamo accontentato diversi lettori di «Stampa Sera» e telespettatori di Teletorino International. Nella trasmissione di lunedì sera l'ospite d'onore è stato Cesare Florio, direttore del reparto corse della Lancia. Gli appassionati di sport automobilistico hanno immediatamente posto a Florio i quesiti più svariati e due telespettatrici hanno chiesto di poter fare un giro sulla Lancia Stratos con Munari Cesare Florio le ha accontentate realizzando sull'istante due desideri.

I coniugi Erminia e Giuseppe di Torino ci avevano chiesto: «Il 23 novembre faremo i

Preoccupante il passivo: 70 miliardi e mezzo

Anche all'INPS di Cuneo troppe pensioni-invalidità

GIANNI DE MATTEIS

Cuneo — Il 76 per cento della previdenza nella provincia di Cuneo è andato in «rosso» per 70 miliardi e 500 milioni di lire: gli incassi hanno sfiorato i 77 miliardi e i pagamenti hanno raggiunto i 147 miliardi e 500 milioni di cui ben 891 milioni per le pensioni. Il Cuneo è su

Su questo gravano le pensioni in modo particolare quelle di cui beneficiano i lavoratori autonomi (coltivatori diretti, artigiani). Dall'accurato studio noto di recente dall'Istituto balzano in evidenza alcuni dati significativi.

Nell'assicurazione obbligatoria dei lavoratori dipendenti l'indice delle pensioni di invalidità per ogni 100 pensioni è 71; per i coltivatori diretti l'indice sale a 239, per gli artigiani a 280 e per i commercianti a 95.

I lavoratori cosiddetti autonomi, pur numericamente inferiori rispetto ai lavoratori dipendenti — 101 mila contro 105 mila — forniscono una percentuale d'invalidi quattro volte superiore. Dirigenti e funzionari dell'Inps, ed esperti prendono atto di questa situazione anomala e chiedono che, in qualche modo, vi si ponga rimedio, senza ovviamente giungere a una drastica soluzione non più concedere pensioni d'invalidità.

Il dito nella piaga forse lo mette il presidente del Comitato provinciale dell'Inps, Roberto Bertolino quando

dice: «si registra la mentalità che purtroppo si diffonde, quella di diritto comunque alla pensione. Non è un diritto determinato da una azione fisica quanto come esigenza d'incrementare le entrate del nucleo familiare. Di qui l'enorme di domande che affluiscono ed il conseguente carico lavoro per l'istituto».

Oltre che la pensione facile i lavoratori autonomi sono anche le categorie meno contribuiscono. Fondo Pensioni. I dati forniti al riguardo dall'Inps di Cuneo sono esemplari. Ogni lavoratore dipendente riceve 112 lire per ogni 100 lire di contributi versati; i lavoratori artigiani versano 100 lire e ne ricevono 265 ed i commercianti 338, mentre i coltivatori diretti per ogni 100 di contributi ricevono prestazioni pensionistiche di 1.573 lire.

Queste spiegano eloquentemente il perché del pesante passivo del fondo pensioni, indipendentemente dal fatto che quelle d'invalidità sono veramente troppe.

L'Inps di Cuneo, pur dovendo fronteggiare si-

tuazione finanziaria sempre più preoccupante, cerca, comunque, di snellire al massimo l'«ifer» delle pratiche, l'ausilio d'apparecchiature elettroniche tra le più sofisticate. E' proprio presso la sede di Cuneo che sono stati installati apparecchi di memorizzazione elettronica, ognuno dei quali è in grado di raccogliere 8 milioni di dati.

Genova: protesta di alluvionati della Val Stura

GENOVA — (g.b.) Manifestazione di protesta, stamane, di commercianti, artigiani e di quasi tutta la popolazione di Campo Ligure, Rossiglione e Masone, i paesi della Valle Stura d'Ovada devastati dal nubifragio, contro il disegno di legge a favore degli alluvionati, ritenuto insufficiente e soprattutto tardivo. La dimostrazione ha inteso sensibilizzare le autorità locali e centrali sulle urgenti necessità di quanti hanno avuto le loro attività annientate, giovedì 6 ottobre.

E così i giorni di sciopero sono diventati due

Scandalo all'ospedale di Bra: ragionieri paga da primari

GRAZIA NOVELLINI

BRA — Gli infermieri dell'ospedale di Bra sciopereranno oltretutto per il rinnovo del contratto nazionale, anche domani, giovedì, per protesta contro gli «scandalosi aumenti di stipendio» concessi dal consiglio d'amministrazione a cinque dipendenti dell'ente. L'ha deciso all'unanimità — su proposta del consiglio dei delegati — l'assemblea del personale, che si è altresì di chiedere il ritiro della delibera contestata e le dimissioni degli amministratori.

La pietra dello scandalo è la decisione — assunta dal presidente (dimissionario) del «Santo Spirito» avv. Cravero (dc) — dei suoi colleghi nel consiglio d'amministrazione, geom. Michele Rosso (pi), don Bartolo Soppino e don Dario Borello, assenti il cav. Giuseppe Berra (dc) — il dimissionario dott. Mario Grisotto, socialista — d'equiparare il trattamento economico dei dirigenti amministrativi dell'ospedale a quello dei dirigenti sanitari.

In pratica i 5, tutti diplomati in ragioneria, che occupano della burocrazia ospedaliera usufruirebbero d'un aumento, in media, di 10 mila lire mensili, venendo remunerati quasi un primario ospedaliero (e scusate se è poco).

La rivendicazione è stata avanzata dagli interessati — i ragionieri Mariolina Serra, Claudio Brambati, Teresa Giuli, Cristoforo Fassano e Umberto Tibaldi — sulla scia d'una sentenza del Tar della Liguria, che dato ragione al dirigente amministrativo d'un ospedale della provincia di Savona (il «Santo Spirito» di Pietra Ligure) protagonisti di un'analoga vertenza.

«Ci chiediamo come mai l'am-

ministrazione — commentano i delegati sindacati dell'ente — mentre alle richieste del personale per la mensa, le attrezzature, la lavanderia o del laboratorio, eccetera, risponde invariabilmente no, ad alcuni dipendenti risponde sempre sì, facendo eseguire, per esempio, i lavori sollecitati da alcuni primari entro pochi giorni ed adesso deliberando aumenti addirittura favolosi a favore di pochi».

Gli amministratori, da parte loro, replicano che una delibera «non è legge dello Stato» e che dovranno essere gli organi di controllo — i revisori dei conti dell'ospedale — e la Regione

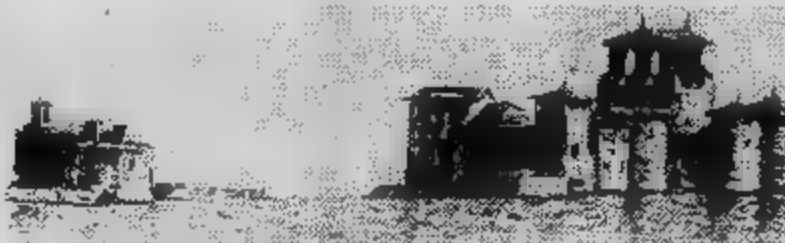
Piemonte a valutarne l'opportunità.

«Ormai, dice il presidente dell'Ospedale avv. Cravero, la polemica ha preso una piega tale da richiedere un intervento a livello politico superiore. Per questo ho ritenuto opportuno rimettermi alle decisioni del mio partito. Sarà la dc cuneese a stabilire la condotta da tenere, tanto nel nostro quanto negli altri ospedali della provincia impegnati da analoghe richieste».

L'atteggiamento possibilista degli amministratori lascia intravedere come è improbabile il ritiro della delibera, che è già stata ratificata (ma con soli 3 voti su 5).

UOMINI E DONNE

Castelli di Cannero: crolleranno nel lago?



I Castelli di Cannero in un raro disegno del 1711

ANTONIO COSTANTINI

CANNERO — C'è sul lago Maggiore un gruppo di «patiti» che vuole salvare i Castelli di Cannero. I Castelli sono vecchi di secoli. Verso la fine del secolo XIV ospitarono una consorteria brigantesca, quella dei Fratelli Mezzadilli, cui la tradizione orale dell'Alto lago ricorda imprese di sangue, saccheggi e terrorismo.

Distrussero i Castelli, nel 1414 i soldati di Filippo Maria Visconti, deciso a riportare l'ordine nei feudi di famiglia. Li riedificò, nel 1519, il conte Ludovico Borromeo, ma furono i Borromeo a sediarli e diroccarli pochi anni dopo, da Anichise Visconti quando i Borromeo si schierarono con la Francia contro gli Sforza.

Ora dei Castelli — per il passar degli anni e per l'oltraggio degli uomini — ben poco è rimasto. Quasi nulla, anzi, come scrive Piero Chiara, nel descrivere la rovina delle stanze, delle sale, dei torrioni, degli archi sbrecciati, dei residui — pregevoli affreschi.

Ora, la neo-costituita «Associazione Amici dei Castelli di Cannero», che è presieduta dall'industriale belga Jean de Brabant, ne ha rilanciato il recupero (analoga operazione era già caldeggiata anni fa).

E' già pronto un primo progetto di restauro per una spesa di 130 milioni da privati: industriali, banche e stranieri mecenati che sul versante maggiore di Cannero, ma il guaio grosso è che, almeno per neppure i 130 milioni ci

Gli «Amici dei Castelli» hanno consultato gli amministratori comunali, provinciali e regionali e gli enti turistici. Con risultati, però, quanto mai deludenti. I Comuni di soldi proprio non ne hanno: Provincia, Regione — enti turistici (che neppure loro nuotano nell'oro) — potranno stanziarne finché i Castelli di Cannero resteranno — di proprietà privata: cioè dei Borromeo.

Per aggirare l'ostacolo gli «Amici dei Castelli» hanno chiesto ed ottenuto che i «ruderi» siano dati loro «in affidamento». Ed hanno pure cominciato a darsi da fare nel tentativo di reperire i 130 milioni di privati: industriali, banche e stranieri mecenati che sul lago Maggiore sono di casa da molti anni.

Nonostante i loro ottimismo. Tanto che sperano, la prossima primavera, di dar alle prime opere. Quelle inderogabili, ad impedire che quanto rimane dei Castelli, finisca, rovinosamente, nel lago.

(Segue pag. 7)

dott. Marcello Giustiniani

Cavaliere di Gran Croce
Procuratore Generale On.
della Suprema Corte Cassazione
Lo piangono affranti la moglie Gemma, i figli Aldo con la moglie Elena e il figlio Pier Adolfo con la moglie Olanna e il figlio il fratello Piero con la moglie Maria Poni. I funerali avranno luogo il giorno 17 novembre alle ore 14 presso l'obitorio di via Romanina 1, Brescia. La cara salma proseguirà quindi per Centenario di Lomello dove verrà tumulata nella tomba di famiglia. Per desiderio dell'Espresso, la famiglia non prende il lutto. Un particolare ringraziamento al dott. Tullio Galante per la costante assistenza prestata all'Espresso.

Brescia, 16 novembre 1977.

Antiochia, Marcello, Roberto, Vittorio e Pina ricorderanno per sempre il loro carissimo NONNO MARCELLO.
Brescia, 16 novembre 1977.

Marica e Luciano Lovisolo, Adolfo e Pia Della Valle, Andrea e Carmela Della Valle, vicini alla Gemma, ed ai cugini nel loro grande dolore per la morte del caro ZIO MARCELLO.
Brescia, 16 novembre 1977.

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Sindaci, Giocatori e Tesserati della Juventus F.C. S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa.

s.e. dr. Marcello Giustiniani
vicepresidente della società.
Torino, 16 novembre 1977.

Giuseppe Bortolotti e famiglia partecipano al lutto dei familiari per la scomparsa di

s.e. dr. Marcello Giustiniani
Torino, 15 novembre 1977.

Elia Zaccari, che piange
Gemma, Dodi, Chicco la scomparsa del caro

Partecipano al lutto
Gianfranco e Piero Olivieri.

Carla e Angelo Turco con Mariti
Andrea prendono viva parte al dolore di Gemma e figli.

A funerali avvenuti annunciano l'imminente scomparsa del
cav. Luigi Vercellano

La moglie, nipoti, parenti tutti, e graziano colui che ha partecipato al loro dolore. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata domenica 21 dicembre alle ore 10,30 nella parrocchia di Giovinetto.
Giovinetto, 16 novembre 1977.

Amalia e partecipano
Immenso dolore all'imminente perdita del caro GINO.

Carlo, Franca e famiglia addolorati si sconsigliano a Roma ed alle famiglie attendono il piangendo l'amico fratello GINO.

Rosetta piange il caro PADRINO.

Angelo e famiglia partecipano al dolore della moglie e famiglie Astanas.

Le famiglie Catza, Turano e Camerino nel ricordo con vivo affetto partecipano al dolore della famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Assunta Colaianni
ved. Greco
anni 85

A funerali avvenuti si annunciano i figli: Concetto con la moglie Flora Gatti, Mario, Emilia con la nipotina Rosalba. Preghiere ed opere buone.
Torino, 12 novembre 1977.

Professori, Assistenti e Personale della Facoltà di Economia e Commercio partecipano vivamente al dolore del dottor Mario Greco.

E' mancata

Maria Sasso
ved. Antonione

La piangono i figli: nipoti Flavio, Roberto, genero, parenti tutti. Funerali via Santena il giovedì 17 ore 9,45.
Torino, 16 novembre 1977.

E' mancata

Antonio Fasano

La piangono: moglie Ines, figlio, nipoti, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 16 ore 16 all'ospedale Molinette (via Santena 5). Non fiori ma opere di bene.
Torino, 14 novembre 1977.

Cirilianamente il mancato

Giovanni Roveta

Lo annunciano addolorati moglie, figli, nipoti, genero, nipoti. Funerali oggi ore 15 via Villa 13.
Alghero, 16 novembre 1977.

E' mancata

Battista Barelio

A funerali avvenuti ne danno il tris: annuncio di quel Alberto con la moglie Laura e figlia Francesca, Ezio con la moglie Giuliana e figli Luca, Federico e Andrea; i nipoti Liliana e Franco con la famiglia, parenti tutti.
Torino, 12 novembre 1977.

Si associano al lutto i cognati Laura, Teresa, Carando con la Tucca, Carmen Silvia Cardellini e nipoti; Angela Carando; Ettore Carando.

Andriana Zeppone partecipa al lutto della famiglia Barelio.

I Membri del Consiglio dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Torino:

Ippolito Calvi
Giancarlo Di Gangi
Aldo Fogli
Oreste Gentile
Ugo
Sergio Nicola
Paolo Trevisani
Antonio Tripodi

La Consulta Interregionale degli Ordini degli Architetti del Piemonte e R.A. Valle d'Aosta, il Consiglio Nazionale Claudio Decore sono vicini al presidente e amico Ezio Barelio per la scomparsa del padre.

Giovanni Barelio

Torino, 16 novembre 1977.

Edoardo Prati e affettuosamente vicino

Ezio Barelio.

Domenico Billa partecipa al lutto dell'amico Ezio.

Aldo D'Imperio e Pier Sandro Bobbio partecipano al lutto della famiglia.

Amministratore e tutti di via Jacopo Durandi partecipano sentitamente al dolore della famiglia.

STAMPA SERA ALBA MANIFESTAZIONI

SABATO 19 NOVEMBRE

BAGNA CAODA
NELL'ALTA LANGA
A NIELLA BELBO

Tagliando sconto del 10% sul prezzo di L. 6000 o L. 12.000.

ECONOMICI

Autovetture

PRIVATO vende bellissimo spyder 1300 Junior Alfa Romeo fine 75 blu scuro in perfetto condizioni permuta telefonare 777.131.

PRIVATO vende Fiat 125 fine 71 impianto GPL, Prigo NSU 600 L. 300 mila, telefonare 595.135.

VEICOLI COMMERCIALI
assortimento Fiat 238 carri promiscui furgoni impianti gas e metano FIM 850 carri e furgoni Ford Transit furgoni e camioncini. Autolease, corso Giulio Cesare 229, telefonare 567.067/267.082.

VOLVO 144 G1 1974 metallizzato belissimo totalmente ricondizionata garanzia documentata vend. Torino concessionaria Volvo corso Belgio.

Motocicli

ASSORTIMENTO motocicli spc. Piaggio nuovi e accessori garantiti a prezzi vantaggiosi. Toti, Regina 61.

Acquisto alloggi

A Torino acquisto in contanti alloggio libero anche vecchia casa tratta estimo. casa. Telefono 533.129 via Poma 1.

ABBONONAMI alloggio libero entro fine 1977. Torino: 4-3 vani pagamento contanti. Telefono 595.657.

ABBONONAMI (libero in Torino) purché libero pagamento contanti. Telefono 533.129/517.280.

ACQUISTO privato alloggio a monacale libero con servizi pagamento contanti. Telefono 511.1793.

ACQUISTO alloggio libero in Torino con tutti i servizi. Libero 25 milioni. Telefono 532.409.

ACQUISTO appartamento libero in Torino con tutti i servizi. Libero 25 milioni. Telefono 532.409.

ACQUISTO appartamento libero in Torino con tutti i servizi. Libero 25 milioni. Telefono 532.409.

ACQUISTO appartamento libero in Torino con tutti i servizi. Libero 25 milioni. Telefono 532.409.

ACQUISTO appartamento libero in Torino con tutti i servizi. Libero 25 milioni. Telefono 532.409.

ACQUISTO appartamento libero in Torino con tutti i servizi. Libero 25 milioni. Telefono 532.409.

ACQUISTO appartamento libero in Torino con tutti i servizi. Libero 25 milioni. Telefono 532.409.

ACQUISTO appartamento libero in Torino con tutti i servizi. Libero 25 milioni. Telefono 532.409.

ACQUISTO appartamento libero in Torino con tutti i servizi. Libero 25 milioni. Telefono 532.409.

ACQUISTO appartamento libero in Torino con tutti i servizi. Libero 25 milioni. Telefono 532.409.

ACQUISTO appartamento libero in Torino con tutti i servizi. Libero 25 milioni. Telefono 532.409.

ACQUISTO appartamento libero in Torino con tutti i servizi. Libero 25 milioni. Telefono 532.409.

ACQUISTO appartamento libero in Torino con tutti i servizi. Libero 25 milioni. Telefono 532.409.

ACQUISTO appartamento libero in Torino con tutti i servizi. Libero 25 milioni. Telefono 532.409.

ACQUISTO appartamento libero in Torino con tutti i servizi. Libero 25 milioni. Telefono 532.409.

ACQUISTO appartamento libero in Torino con tutti i servizi. Libero 25 milioni. Telefono 532.409.

ACQUISTO appartamento libero in Torino con tutti i servizi. Libero 25 milioni. Telefono 532.409.

ACQUISTO appartamento libero in Torino con tutti i servizi. Libero 25 milioni. Telefono 532.409.

ACQUISTO appartamento libero in Torino con tutti i servizi. Libero 25 milioni. Telefono 532.409.

ACQUISTO appartamento libero in Torino con tutti i servizi. Libero 25 milioni. Telefono 532.409.

ACQUISTO appartamento libero in Torino con tutti i servizi. Libero 25 milioni. Telefono 532.409.

ACQUISTO appartamento libero in Torino con tutti i servizi. Libero 25 milioni. Telefono 532.409.

ACQUISTO appartamento libero in Torino con tutti i servizi. Libero 25 milioni. Telefono 532.409.

ACQUISTO appartamento libero in Torino con tutti i servizi. Libero 25 milioni. Telefono 532.409.

ACQUISTO appartamento libero in Torino con tutti i servizi. Libero 25 milioni. Telefono 532.409.

ACQUISTO appartamento libero in Torino con tutti i servizi. Libero 25 milioni. Telefono 532.409.

ACQUISTO appartamento libero in Torino con tutti i servizi. Libero 25 milioni. Telefono 532.409.

ACQUISTO appartamento libero in Torino con tutti i servizi. Libero 25 milioni. Telefono 532.409.

ACQUISTO appartamento libero in Torino con tutti i servizi. Libero 25 milioni. Telefono 532.409.

ACQUISTO appartamento libero in Torino con tutti i servizi. Libero 25 milioni. Telefono 532.409.

ACQUISTO appartamento libero in Torino con tutti i servizi. Libero 25 milioni. Telefono 532.409.

ACQUISTO appartamento libero in Torino con tutti i servizi. Libero 25 milioni. Telefono 532.409.

ACQUISTO appartamento libero in Torino con tutti i servizi. Libero 25 milioni. Telefono 532.409.

ACQUISTO appartamento libero in Torino con tutti i servizi. Libero 25 milioni. Telefono 532.409.

ACQUISTO appartamento libero in Torino con tutti i servizi. Libero 25 milioni. Telefono 532.409.

ACQUISTO appartamento libero in Torino con tutti i servizi. Libero 25 milioni. Telefono 532.409.

ACQUISTO appartamento libero in Torino con tutti i servizi. Libero 25 milioni. Telefono 532.409.

ACQUISTO appartamento libero in Torino con tutti i servizi. Libero 25 milioni. Telefono 532.409.

ACQUISTO appartamento libero in Torino con tutti i servizi. Libero 25 milioni. Telefono 532.409.

ACQUISTO appartamento libero in Torino con tutti i servizi. Libero 25 milioni. Telefono 532.409.

ACQUISTO appartamento libero in Torino con tutti i servizi. Libero 25 milioni. Telefono 532.409.

ACQUISTO appartamento libero in Torino con tutti i servizi. Libero 25 milioni. Telefono 532.409.

ACQUISTO appartamento libero in Torino con tutti i servizi. Libero 25 milioni. Telefono 532.409.

ACQUISTO appartamento libero in Torino con tutti i servizi. Libero 25 milioni. Telefono 532.409.

ACQUISTO appartamento libero in Torino con tutti i servizi. Libero 25 milioni. Telefono 532.409.

ACQUISTO appartamento libero in Torino con tutti i servizi. Libero 25 milioni. Telefono 532.409.

ACQUISTO appartamento libero in Torino con tutti i servizi. Libero 25 milioni. Telefono 532.409.

ACQUISTO appartamento libero in Torino con tutti i servizi. Libero 25 milioni. Telefono 532.409.

ACQUISTO appartamento libero in Torino con tutti i servizi. Libero 25 milioni. Telefono 532.409.

ACQUISTO appartamento libero in Torino con tutti i servizi. Libero 25 milioni. Telefono 532.409.

ACQUISTO appartamento libero in Torino con tutti i servizi. Libero 25 milioni. Telefono 532.409.

ACQUISTO appartamento libero in Torino con tutti i servizi. Libero 25 milioni. Telefono 532.409.

ACQUISTO appartamento libero in Torino con tutti i servizi. Libero 25 milioni. Telefono 532.409.

ACQUISTO appartamento libero in Torino con tutti i servizi. Libero 25 milioni. Telefono 532.409.

ACQUISTO appartamento libero in Torino con tutti i servizi. Libero 25 milioni. Telefono 532.409.

ACQUISTO appartamento libero in Torino con tutti i servizi. Libero 25 milioni. Telefono 532.409.

ACQUISTO appartamento libero in Torino con tutti i servizi. Libero 25 milioni. Telefono 532.409.

ACQUISTO appartamento libero in Torino con tutti i servizi. Libero 25 milioni. Telefono 532.409.

ACQUISTO appartamento libero in Torino con tutti i servizi. Libero 25 milioni. Telefono 532.409.

ACQUISTO appartamento libero in Torino con tutti i servizi. Libero 25 milioni. Telefono 532.409.

ACQUISTO appartamento libero in Torino con tutti i servizi. Libero 25 milioni. Telefono 532.409.

ACQUISTO appartamento libero in Torino con tutti i servizi. Libero 25 milioni. Telefono 532.409.

ACQUISTO appartamento libero in Torino con tutti i servizi. Libero 25 milioni. Telefono 532.409.

ACQUISTO appartamento libero in Torino con tutti i servizi. Libero 25 milioni. Telefono 532.409.

ACQUISTO appartamento libero in Torino con tutti i servizi. Libero 25 milioni. Telefono 532.409.

ACQUISTO appartamento libero in Torino con tutti i servizi. Libero 25 milioni. Telefono 532.409.

BRANDIZZO

VIA VOLPIANO

Vi proponiamo appartamenti liberi, pronta consegna, in nuova costruzione con riscaldamento centralizzato.

2 camere, tinello, cucinino, bagno, grandi balconi, 21.500.000 meno 8.800.000 mutuo;

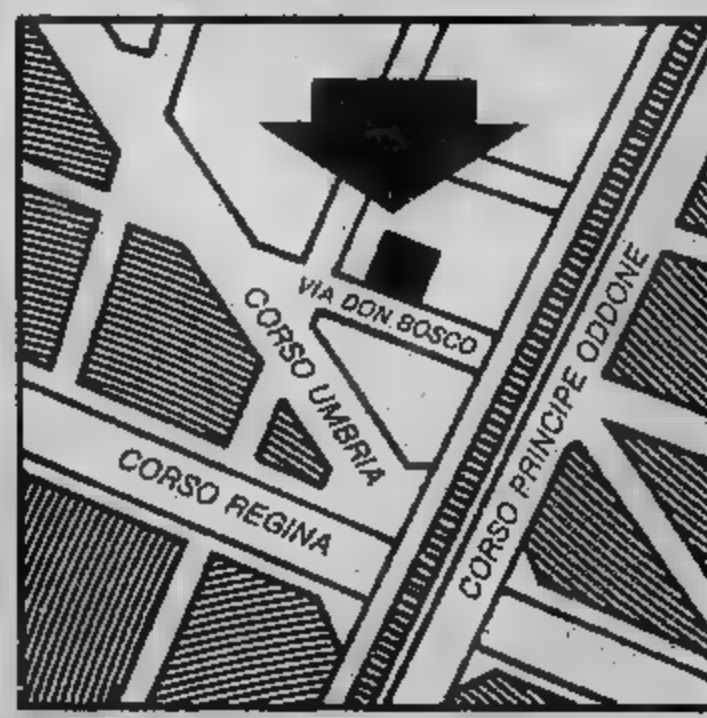
2 camere, tinello, cucinino, bagno, grandi balconi, più mansarda di mq. ca. 27.000.000 meno 8.000.000 mutuo.

Boxes-auto 3.100.000.

CONTANTI, MUTUO E FINANZIARIO
PERSONALE NEL POSTO
SABATO E DOMENICA

L'ACQUIRENTE NULLA CI DEVE PER IL NOSTRO SERVIZIO

VIA DON BOSCO 8



A due passi Statuto, in una zona commerciale, Vi proponiamo appartamenti in una costruzione nelle parti comuni.

Camera, cucina, 3.400.000 a 5.300.000;

2 camere, cucina, da 4.800.000 a 6.900.000;

3 camere, cucina, 8.600.000.

Molti negozi a partire 8.000.000;

magazzini di varia metratura.

CONTANTI E MUTUO

PERSONALE NEL POSTO

FESTIVI

Gabetti

la banca della casa

TORINO Via Mercantini, 6 tel. 011/5767

CRIMEA recente lussuoso ingresso piano salone 3 letti 3 bagni spogliatoio cucina servizio 2 ingressi 2 box. Telefono 443.138.

CROCEA via 33 venditori alloggi locali in stabile signorile, mq. L. 16.300.000, mq. 132 L. 28.500.000, mq. 132 L. 28.500.000.

EUROCASE vende libero e Nichelino spazioso camera tinello servizi 12 milioni mutuo. Tel. 213.687.

FASANO 694.670 villa signorile km da Torino, su 3 piani e cascina. Giardino di 2000 mq. Vende: 120 milioni.

FRAMAL telefonare 515.878 vende libero in via E. Rubino alloggio in stabile recente 2 camere letto bagno pranzo cucina doppi servizi ripostigli e box L. 34 milioni meno mutuo 6 milioni al 1 per cento.

GRUGLIASCO via Michelangelo 53 Gabetti vende in stabile di recente costruzione con ascensore e riscaldamento centrale appartamenti grandi metratura tinello cucinino 2 camere tinello cucinino 3 camere tinello cucinino mutuo fondiario 50 per cento nostro personale sul posto.

IL MATTONE C. vende libero stessa casa zona Parolo 1 camera tinello cucinino e 2 camere tinello cucinino. Tel. 531.927 - 532.760.

IL MATTONE D. vende libero corso Regina zona Vanchiglia 1 camera tinello cucinino L. 11 milioni più mutuo. Tel. 531.927 - 532.760.

IL MATTONE E. vende libero S. Rita 1 camera tinello cucinino L. 14 milioni più mutuo. Tel. 531.927 - 532.760.

IL MATTONE F. vende libero mansarda stessa casa via E. Rubino. Telefono 531.927 - 532.760.

IL MATTONE G. vende libero corso Regina zona Vanchiglia 1 camera tinello cucinino L. 11 milioni più mutuo. Tel. 531.927 - 532.760.

IL MATTONE H. vende libero corso Regina zona Vanchiglia 1 camera tinello cucinino L. 11 milioni più mutuo. Tel. 531.927 - 532.760.

IL MATTONE I. vende libero corso Regina zona Vanchiglia 1 camera tinello cucinino L. 11 milioni più mutuo. Tel. 531.927 - 532.760.

IL MATTONE J. vende libero corso Regina zona Vanchiglia 1 camera tinello cucinino L. 11 milioni più mutuo. Tel. 531.927 - 532.760.

IL MATTONE K. vende libero corso Regina zona Vanchiglia 1 camera tinello cucinino L. 11 milioni più mutuo. Tel. 531.927 - 532.760.

IL MATTONE L. vende libero corso Regina zona Vanchiglia 1 camera tinello cucinino L. 11 milioni più mutuo. Tel. 531.927 - 532.760.

IL MATTONE M. vende libero corso Regina zona Vanchiglia 1 camera tinello cucinino L. 11 milioni più mutuo. Tel. 531.927 - 532.760.

IL MATTONE N. vende libero corso Regina zona Vanchiglia 1 camera tinello cucinino L. 11 milioni più mutuo. Tel. 531.927 - 532.760.

IL MATTONE O. vende libero corso Regina zona Vanchiglia 1 camera tinello cucinino L. 11 milioni più mutuo. Tel. 531.927 - 532.760.

IL MATTONE P. vende libero corso Regina zona Vanchiglia 1 camera tinello cucinino L. 11 milioni più mutuo. Tel. 531.927 - 532.760.

IL MATTONE Q. vende libero corso Regina zona Vanchiglia 1 camera tinello cucinino L. 11 milioni più mutuo. Tel. 531.927 - 532.760.

IL MATTONE R. vende libero corso Regina zona Vanchiglia 1 camera tinello cucinino L. 11 milioni più mutuo. Tel. 531.927 - 532.760.

IL MATTONE S. vende libero corso Regina zona Vanchiglia 1 camera tinello cucinino L. 11 milioni più mutuo. Tel. 531.927 - 532.760.

IL MATTONE T. vende libero corso Regina zona Vanchiglia 1 camera tinello cucinino L. 11 milioni più mutuo. Tel. 531.927 - 532.760.

IL MATTONE U. vende libero corso Regina zona Vanchiglia 1 camera tinello cucinino L. 11 milioni più mutuo. Tel. 531.927 - 532.760.

IL MATTONE V. vende libero corso Regina zona Vanchiglia 1 camera tinello cucinino L. 11 milioni più mutuo. Tel. 531.927 - 532.760.

IL MATTONE W. vende libero corso Regina zona Vanchiglia 1 camera tinello cucinino L. 11 milioni più mutuo. Tel. 531.927 - 532.760.

IL MATTONE X. vende libero corso Regina zona Vanchiglia 1 camera tinello cucinino L. 11 milioni più mutuo. Tel. 531.927 - 532.760.

IL MATTONE Y. vende libero corso Regina zona Vanchiglia 1 camera tinello cucinino L. 11 milioni più mutuo. Tel. 531.927 - 532.760.

IL MATTONE Z. vende libero corso Regina zona Vanchiglia 1 camera tinello cucinino L. 11 milioni più mutuo. Tel. 531.927 - 532.760.

(Continua)

Vendita alloggi

A.A.A. COOPERATIVA costruisce in Venezia alloggi di 3-4 vani e servizi L. 200.000 al mq. Tel. 513.288/779.837 - 748.560.

A.A.A. COOPERATIVA prima casa costruisce in Venezia alloggi di 3-4 vani e servizi L. 200.000 al mq. Telefono 513.288/779.837.

A.A.A. LIRE 3-4 5.000.000 vi proponiamo alloggio di 3-4 vani in costruzione strada 7. Piacenza al prezzo di L. 200.000 al mq. Telefono 779.837.

A.A.A. L. 3-4-5 vani e servizi L. 200.000 al mq. Telefono 779.837.

A.A. Sanica in palazzina nuova vende libero 5 milioni e camera servizi giardino e mansarda telefonare 610.836.

A.A. Si frazione piazza Bengasi Moncalieri stabile via Tiepolo 11 si vende 5 alloggi 3 camere servizi a L. 4 milioni e camera mutui bar L. 11 milioni 500 mila mq. autotrasporto mq. a 11 mila mq. ufficio sul posto 15-18 telefonare 636.136.

A. SERIM vende libero c. Monto Grappa recente camera tinello cucinino bagno 2 milioni. 500 mila. Telefono 519.801.

A. SERIM vende zona via Battimora 46 spaziosa camera tinello cucinino 7 milioni 500 mila. Telefono 519.801.

A. SERIM vende zona via Battimora 46 spaziosa camera tinello cucinino 7 milioni 500 mila. Telefono 519.801.

A. SERIM vende zona via Battimora 46 spaziosa camera tinello cucinino 7 milioni 500 mila. Telefono 519.801.

A. SERIM vende zona via Battimora 46 spaziosa camera tinello cucinino 7 milioni 500 mila. Telefono 519.801.

A. SERIM vende zona via Battimora 46 spaziosa camera tinello cucinino 7 milioni 500 mila. Telefono 519.801.

A. SERIM vende zona via Battimora 46 spaziosa camera tinello cucinino 7 milioni 500 mila. Telefono 519.801.

A. SERIM vende zona via Battimora 46 spaziosa camera tinello cucinino 7 milioni 500 mila. Telefono 519.801.

A. SERIM vende zona via Battimora 46 spaziosa camera tinello cucinino 7 milioni 500 mila. Telefono 519.801.

A. SERIM vende zona via Battimora 46 spaziosa camera tinello cucinino 7 milioni 500 mila. Telefono 519.801.

A. SERIM vende zona via Battimora 46 spaziosa camera tinello cucinino 7 milioni 500 mila. Telefono 519.801.

Ford

IL TRANSIT diesel

a £. 4'816'000

Anche in LEASING:

£. 973'800 alla consegna

£. 162'300 al mese

FRANCO CONCESSIONARIO AL NETTO D'IVA

INFORMATEVI PRESSO I CONCESSIONARI DI TORINO

Ford

Euromotor

TORETO

Autostadio

Sivar

MONCALIERI

CONCESSIONARI

CONCESSIONARI

CONCESSIONARI

I NOSTRI GIORNI

PIERO GASCO

Jacques Mayol, 50 anni, francese nato a Shanghai, residente in tutto il mondo, ovunque ci sia il mare. Il suo nome evoca il fascino delle grandi imprese: lo scorso anno all'isola d'Elba ha raggiunto i 100 metri di profondità in apnea. Un limite incredibile, che ha dischiato nuovi orizzonti alla scienza subacquea. Come i delfini. L'uomo possiede un «riflesso di immersione» che millenni di non hanno affievolito.

Basta capirlo, dice Jacques, a cercare di riscoprire questo riflesso, ed ecco che l'impossibile diventa possibile. Oggi 100 metri, domani chissà... forse l'uomo riuscirà ad andare sott'acqua come i delfini.

A cinquant'anni, in genere, si comincia a guardare alla pensione. Non certo Jacques Mayol. Il suo futuro è denso di programmi, di avventure. E in una pausa del suo continuo andar per mare, a scoprire i segreti delle grandi profondità, si è trasformato da uomo degli abissi in scrittore. Scrivere è una novità per Jacques. Nella sua vita movimentata ha fatto un po' di tutto, anche il cineasta e il giornalista, ma questa volta si è cimentato in un romanzo, l'«Abisso blu», che uscirà tra pochi giorni.

L'«Abisso blu» è il settimo volume di una collana — il «Dizionario dell'avventura» — curata dall'editore torinese Boggero per la sigla Giunti-Marzocco di Firenze. Una collana dedicata ai ragazzi, che può costituire una piacevole lettura anche per gli adulti. L'idea che sta alla base di questa iniziativa editoriale è quella di avvicinare il lettore, tramite l'avventura, ai problemi della scienza. Un romanzo, e quindi un dizionario, curato da uno specialista, che spiega con semplicità ma con estrema competenza gli aspetti tecnici e scientifici.

L'avventura si svolge nell'arcipelago delle Caicos, un gruppo di isolette «relegate» (fortunatamente) all'estremo Est delle zone turistiche delle Bahamas. Un ambiente naturale intatto, mondo antico, un mare stupendo. Le isole galleggiano su laguna bassi fondali, nella quale — come d'incanto — sprofonda il buco blu, una inesplorata voragine dal diametro di un chilometro dove avvengono strani fenomeni. Nulla di inventato. Nelle Caicos Jacques ha trascorso lunghi mesi, a nel protagonista del romanzo — il pescatore Bull Joint — profondamente innamorato di quelle isole e di quel mare, ha messo molto di sé stesso.

Il racconto si snoda come la sceneggiatura di un film, tra colpi scena e immersioni, che sono i momenti più veri e più belli. Una lettura piacevole, un tuffo nella fantasia, colorata da fotografie splendide. Sono novanta in tutto, in gran parte firmate da Quilici e dai subacquei torinesi Benna e Rizzato. Il prezzo del volume è di 3800 lire.

Il grande subacqueo nel mistero del mare anche con la fantasia

MAYOL scrittore

L'«Abisso blu» tra verità e avventura

Pubblichiamo un brano del romanzo di Mayol, «L'Abisso blu», gentile concessione dell'editore torinese Bruno Boggero.

Un dolore lancinante fece uscire istantaneamente Bull-Joint dal semicomma in cui giaceva dal momento del combattimento sul Manta Ray, e fece sobbalzare. Staccandosi dal gruppo che da roteava lentamente sopra la piroga alla deriva in balla della corrente, un avvoltoio di mare erapionbato sul corpo inerte di Bull-Joint, afferrandogli spalla con gli artigli acuminati, mentre il becco a uncino frugava nella piaga sanguinolenta aperta nel cuoio capelluto.

«No, no, uccello del diavolo, Bull-Joint non è ancora una carogna...» urlò l'uomo per liberarsi dell'intenso dolore, scuotendo la capigliatura insanguinata, come una belva scuote la criniera. Uscito dal torpore, Bull riprese rapidamente il controllo di tutti i suoi muscoli. I

suoi riflessi di uomo abituato ad affrontare le peggiori situazioni giocarono ancora una volta a suo favore, tre riprendeva i sensi, dettandogli i gesti da compiere sopravvivere. Finì di strangolare l'avvoltoio di cui istintivamente aveva afferrato il collo, serrando rabbiosamente il pugno d'acciaio. Poi lo gettò lontano, urlando:

«Stupido uccello! senza di te sarei morto. Ora sei tu che sei morto!»

Scoppiò in una risata folle, poi, afferrandosi saldamente al bordo della piroga, si lasciò scivolare completamente in acqua. Il bruciore del sale sulla piaga fu atroce, per un istante, ma ben presto il fresco dell'acqua fece il suo effetto. Una sensazione di calma lo invase e nello stesso momento sentì ridurre in sé, come un torrente tumultuoso, le forze vitali.

Issò sulla piroga, completamente calmo. La ferita sulla testa lo faceva sempre soffrire. Si tolse la camicia, ne strappò le maniche e le

apri completamente nel senso della lunghezza, poi distese i due pezzi spiegati sulla prua della piroga, in modo che potesse asciugare rapidamente.

«Farò una fasciatura per proteggere la ferita, e conserverò il resto della camicia ripararmi dal freddo della notte».

Parlava fra sé alta voce, sapendo per esperienza che era il miglior modo di sconfiggere la solitudine.

Guardò il mare. Il sole aveva incominciato a calare. Devono essere le quattro del pomeriggio — disse Bull.

Faceva caldo d'inferno. La superficie dell'oceano aveva preso l'aspetto di una lastra d'acciaio, riscaldata al calor bianco.

Bull guardò di nuovo l'orizzonte.

«Vorrei sapere dove siamo».

Diceva apposta «noi» per non sentirsi solo.

«Chissà da quanto tempo andiamo alla deriva?»

Svitò il tappo del serbatoio della benzina, e scoprì che

era completamente asciutto.

«Probabilmente abbiamo filato direttamente verso nord-nord-est fino all'esaurimento della benzina, dunque molto oltre North Caicos. Ora la corrente ci trascina a sud-est. Controllò la posizione del sole. Sì, è così. Non vedo terra all'orizzonte. Sfileremo al largo di tutto il rosario di isole, in direzione di Haiti, non facciamo qualcosa per riportarci a Sud, dove troveremo inevitabilmente costa, da qualche parte».

Vide le due panche trasversali che servivano come sedili della piroga, e incominciò a staccarle.

«Serviranno come remi, giudicò utile buttare fuori bordo tutto ciò che rappresentava un peso».

«Alleggeriamo, alleggeriamo!»

Tutto sene andò, compreso il pesante motore fuoribordo e il serbatoio vuoto. Ritrovò nel piccolo ripostiglio di prua la maschera, le pinne, e l'Hawaiian sling, la sua arma preferita. Trovò anche due

frecce riserva, qualche vecchio straccio.

«Non è tutto, questo; ma ho fame e sete».

«Rese conto di aver detto, questa volta «io» e non «noi». Sorrise per la prima volta».

«Paolo direbbe che è il mio subcosciente. Pronunciò questa parola lentamente, e una certa ironia. Quando si tratta di bere mangiare, non divido più niente con nessuno».

L'immagine Margaret legata sul ponte del Manta Ray gli tornò improvvisamente in mente, marfiutò di pensare a quello che poteva esserle accaduto.

«Bisogna che non pensi a nulla, non a lottare per sopravvivere».

Il primo sintomo di ritorno alla vita erano la fame e la sete che cominciavano veramente a tormentarlo. Nonostante il dolore alla testa che diventava sempre più vivo, e lo spossamento totale in cui si trovava, decise che doveva mettersi subito a pescare.

«Una creatura del mare finirà bene per mostrarsi. Voglio un pesce, non importa quale».

Si lasciò scivolare nell'acqua munito della maschera, delle pinne e della sua arma hawaiana. Tenendosi aggrappato con una mano al bordo, si lasciò trasportare dolcemente insieme alla piroga.

All'improvviso, come sorta dal nulla, una rumorosa sarabanda di delfini fendette la piatta superficie dell'oceano. In balzi successivi volteggiarono per un momento intorno alla piroga, osservando Bull-Joint con curiosità, con il loro sguardo eternamente sorridente.

«Andatevene, felici abitanti del mare. Non ho tempo di giocare, ora. Voi dirmi qualcosa, e anch'io avrei bisogno di dirvi qual-

cosa, purtroppo non ci è possibile comunicare. Ah, no, non c'è comunicazione possibile; proprio come con tutti quegli scocchi sulla terraferma. Nessuna comunicazione!»

«Continuò a parlar loro per un poco, sorridendo persino. I delfini sembrarono capire che doveva restare solo, e in un concerto di piccoli gridi squittii che senza dubbio il loro linguaggio, si allontanarono».

Bull-Joint sentì molto solo. I delfini erano i suoi amici, e giustamente aveva detto Williams, erano gli amici delle sirene. Nel suo delirio, immaginò persino la sirena; i delfini erano venuti a cercarlo per condurlo al buco blu, a trovare le legendarie naiaidi.

Sirene... Ben presto l'immagine di Margaret gli tornò in mente. Ne provò un benessere interiore che non aveva mai conosciuto prima. Lei esercitava di lui una mallea al di là della comprensione e che non poteva fare a meno paragonare a quella delle profondità marine.

Cominciò a rimpiangere di aver detto ai delfini di lasciarlo. Trascorse un lungo periodo di tempo. I suoi occhi stanchi scrutavano il blu senza fine dell'oceano. Come ipnotizzato dal cono luminoso dei raggi del sole che convergevano in basso, molto in basso, attraverso lo spessore dell'acqua scintillante, come un indefinibile punto di richiamo, non poteva fare a meno di pensare al buco blu, alle sirene, a Margaret.

D'un tratto, qualche metro davanti a lui, di fianco, comparve nella zona luce un'ombra terribile e spaventosa nella sua lunga sagoma affusolata. «Accidenti! Pensò. Uno squalo! Non avrà la forza di comunicare, con quello». Lo

GLI APOSTOLI

DI FRANCO BRUNA E PIERO SORIA



LA CITTA' DOMANDA

Lamento di un garagista

Alla Redazione di «Stampa Sera».

Mi rivolgo a te con la speranza che qualcuno risponda ai miei dubbi, e dia una spiegazione ai miei problemi. Sono un dipendente di una autotrasmissione pubblica di Torino, faccio 60 ore di lavoro la settimana ed arrivo a percepire L. 350.000 al mese.

Considerandola una paga insufficiente mi sono rivolto al sindacato per avere delucidazioni (non è mia intenzione sollevare grane); loro dopo avermi fatto scrivere mi hanno detto che sono a conoscenza dell'assurda sistemazione dei lavoratori delle autotrasmissioni, che loro possono far poco, essendo noi troppo pochi, sono rivolto all'Associazione autotrasmissioni e loro mi hanno risposto che quella era l'associazione tra titolari di autotrasmissioni.

Ben sapendo di non poter tirare, perché lo squalo ferito sarebbe fuggito trascinandosi dietro l'arpione, e si sarebbe lanciato all'attacco con le forze praticamente intatte, e decuplicate dalla rabbia e dal dolore, Bull-Joint decise di giocare sulla stupidità sulla vigliaccheria dell'animale, e si limitò semplicemente a pungolarlo all'altezza delle branchie con l'arpione tenuto in mano, con il braccio teso.

Il rischio affrontato era enorme, ma ne vale la pena. Il gigantesco squalo tigre, sorpreso, rifiutando il confronto con un avversario che gli era sconosciuto, preferì sparire sdegnosamente verso acque più profonde.

preciso istante e cul, rinfacciando, si apprestava a risalire, Bull-Joint ebbe la strana sensazione che qualcosa gli si appoggiasse alla schiena. Si voltò di scatto, ed ebbe la sorpresa di trovarsi.

remora che, essendosi certamente staccata dallo squalo tigre cui aderiva con la grossa ventosa situata sopra la testa, cercava ora un nuovo «supporto». Salendo in superficie Bull-Joint caricò l'hawaian-sling e a bruciapelo scoccò la freccia sull'infelice pesce che gli nuotava intorno.

«Ecco il mio pranzo», ebbe ancora la forza di pensare. «Non è troppo grosso, ma mi basterà».

Con gran fatica si issò a bordo della piroga; poi afferrò il pugnale e tagliò la remora in strisce sottili che depose su uno straccio di cui, alla fine, riuni le quattro cocche, facendone un fagottino; incominciò a torcerlo, per spremere il succo. Quando l'effetto della pressione cominciò a far uscire, a gocciola a gocciola, liquido, sollevò il tutto all'altezza della bocca spalancata, aumentando la torsione con tutte le sue forze. Ben presto un sottile rivolo di succo leggermente salmastro, gli scese, deliziosamente rinfrescante, in fondo alla gola. Ripeté l'operazione più volte di seguito, e riuscì ad estinguere la sete.

Spezzettò parte della carne rimasta, dopo averne tolto le lisce, e la mastico coscientemente, prima di inghiottirla.

Dopo essersi così ristorato, ritrovò parvenza di vigore; si fece rudimentale fasciatura alla testa, poi, coraggiosamente, si mise a pagaiare, alla meno peggio, con una delle tavolette, alla maniera indiana.

Di lì a poco, cominciò a scendere la notte. Quasi all'improvviso, come sempre accade sotto i tropici, le prime stelle cominciarono a brillare.

Spossato, Bull-Joint continuava a remare, un automa. La testa gli doleva tremendamente, e ogni tanto lunghi brividi scuotevano il suo corpo allo stremo delle forze, lasciando presagire la febbre.

Per combattere la sensazione di freddo, aveva imbottito la camicia con tutti gli stracci che aveva trovato. Delirava un po', parlando a voce alta alle stelle che aveva scelto come riferimento.

Ho chiesto il mio datore.

lavoro di avvicinare il mio stipendio al minimo quello della categoria artigiana. mi ha risposto che, causa le basse tariffe di posteggio non.

È possibile che tu mi spieghi questa situazione? Se un giorno facessi anch'io scippo e non consegnassi le vetture ai clienti tenendo chiuso il garage cosa succederebbe?

«Ti chiedo profondamente se mi firmo ma vista la situazione, visto che nessuno vuole o può difendermi ho paura di perdere il posto ed a 50 anni con moglie e figlio non vorrei dover incominciare la carriera ladro del rapinatore».

Grazie e ti chiedo scusa

Quel titolo era mio

Egregio Signor Direttore,

il 24 ottobre ultimo scorso il giornale «Lei diretto pubblicava, in seconda pagina, un articolo dal titolo: «Un poeta contesta il libro del vescovo: Titolo copiato».

Quel poeta sono io. E sono anche l'impiegato. — si, per farsi uomo, bisogna essere anche patire vite ed esperienze diverse, molteplici — oscure.

Le allego fotocopia del telegramma che l'editore Gribaudi ha con arroganza definito «fantomatico», quasi mettendomi in dubbio che io l'abbia mai spedito. Sono certo che Lei vorrà far presente al Gribaudi che, sempre nell'articolo sopra citato, c'è da parte del Gribaudi stesso impegno a decidere cosa fare una volta avuto il telegramma.

deciso?

Faccio notare inoltre che, nell'inserto pubblicitario pubblicato su La Stampa di domenica 23 ottobre non c'è alcun sottotitolo che parlasse confessioni un vescovo; tant'è che io neppure pensai che si trattasse di libro del di Iruca.

Infine mi amareggia una cosa: il giornale si affrettò a intervistare la parte più forte, ignorando del tutto il meno forte, cioè il poeta, cioè l'impiegato, cioè l'uomo. Non credo che la mia un'osservazione dissennata, visto che un altro quotidiano torinese, invece, si preoccupò, per onestà di cronaca, sentire anche me.

concludo che non ho mai dichiarato «Titolo copiato». Vede il mio telegramma? Parlo di opera pubblicata con titolo mio.

Distinti saluti.
Luigi Garziano.

Un'orchestra apatica?

Egregio Direttore, in riferimento alla critica apparsa sul suo giornale il 22 ottobre u.s., firma di Riccardo Vianello e riguardante le rappresentazioni del balletto «Onieghin» dell'Opera di Stato di Monaco, nel corso dell'articolo si legge: «Il direttore Alexander Brezina ha spremuto ciò che ha potuto da un'orchestra apatica».

sta concesso obiettare l'inesattezza delle affermazioni signor Vianello, sia nella terminologia sia nel concetto critico. La piena libertà e indipendenza di giudizio del critico può e deve esprimersi nella valutazione del risultato musicale tecnicamente e scientificamente, e non nell'interpretazione soggettiva di stati d'animo di partecipazione emotiva.

Mi pare comunque che l'allegata lettera del maestro e direttore Alexander Brezina, direttore musicale dell'Opera di Stato di Monaco, fughi ogni dubbio sull'impegno e sulla serietà dell'Orchestra del Teatro Regio di Torino.

La ringrazio per l'ospitalità.

porgo i più vivi ringraziamenti e saluti.

Giuseppe Erba

Soprintendente del Regio

München, 25 ottobre 1977

Egregio comm. Erba, a seguito delle rappresentazioni a grande successo della nostra Compagnia al Teatro Regio di Torino, permetta di cogliere l'occasione per fare mille ringraziamenti soprattutto all'orchestra del Teatro Regio.

La collaborazione esemplare, prontezza nell'impegnarsi non ultimo la buona volontà di tutti i componenti dell'Orchestra hanno contribuito in modo decisivo al grande successo della nostra Compagnia.

Ritornando che questi aspetti abbiano trovato il giusto accordo nella stampa, giorno, benché non proprio la prontezza d'impegno e la buona volontà dell'Orchestra!

Per concludere ancora una volta esprimere il mio ringraziamento all'Orchestra, e con i migliori auguri per il futuro.

Cordiali saluti.
Alexander Brezina.

GLI ALTRI DICONO

CORRIERE DELLA SERA Cuginetta punk

Il rock decadente e il punk hanno una cuginetta che opera in Italia: si chiama Amanda Lear. Ieri a Milano ha parlato e cantato al Lirico circondata da curiosità e interesse (ma nella nostra città c'è chi la ricorda con altro nome: quale vedete nudo).

Amanda Lear viene dal giro rock di David Bowie («Ho avuto sei mesi di rapporti intimi con lui: posso assicurare che a letto è come qualsiasi altro uomo», dice la cantante); dopo aver fatto la fotomodello Amanda Lear ha cominciato, qualche anno fa, a cantare. In verità senza molto successo: ma alla lunga la sua voce che in realtà non è ricca di toni bassi, è una voce baritonale in piena regola modulata con femminilità, non poteva passare inosservata.

Amanda Lear si è così creata inizialmente il cliché di perversa del sesso determinata: per passare poi al personaggio di donna cinicamente affamata di maschi, di femmine e di travestiti che ieri pomeriggio affollavano il Lirico.

La Repubblica

Abbiamo tante risorse

Lasciarsi intimidire dal «pressing» iniziale o da eventuali rudezze sarebbe errore imperdonabile e testimonianza di immaturità. Se Bondi picchierà Bettiga, Bettiga non dovrà fare altro che creare spazi per Graziani e Causio, se Brooking correrà più di Benetti, Turidelli e Zaccarelli dovranno sgobbare di più, se Latchford farà soffrire Mozzini, Fac-

chetti dovrà spalleggiare da vicino il compagno.

Abbiamo tali e tante risorse che gli inglesi non hanno da poter eliminare anche le contratture più imprevedibili. L'importante è essere coscienti del proprio valore. Bearzot, vedrete, avrà fatto bene i suoi conti. Da un anno viaggia sulle tribune degli stadi inglesi che a casa sua, per lui il calcio sta diventando una scienza matematica. Un margine minimo per le sorprese. Forse ricordando che Orazio prima di comporre Sature, Epodi e Odi, un modesto e preciso contabile.

L'Unità

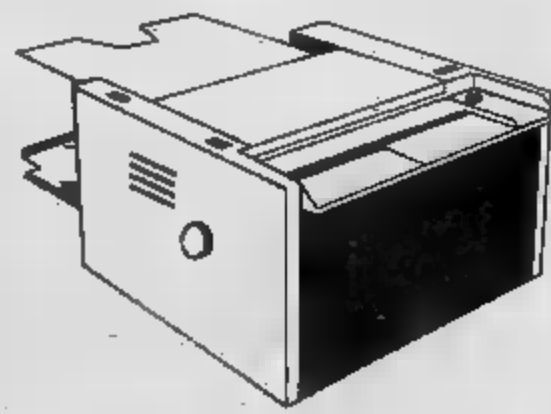
E' squadrismo

La parola squadrismo è pesante. Ma è la sola parola che valga a definire questo tipo di azioni. Il fatto che a compiere siano stati gruppi molto ristretti, e del resto prontamente ed energicamente cacciati dalla massa dei manifestanti, non può sminuire il loro significato politico e morale. Dalle calunnie e dagli insulti ieri si è cominciato a passare alle aggressioni fisiche contro il movimento sindacale unitario: questo è il fatto nuovo su cui meditare. In particolare dovrebbero meditare quanti a marzo minimizzarono o non colsero il significato dell'aggressione contro Lama all'Università di Roma, e quanti ancora non si decidono a rifiutare copertura ai teorizzatori della violenza.

Noi diciamo allora che non erano possibili equivoci, che quello era un attacco condotto non contro il pci ma contro l'intero movimento sindacale. Gli episodi di ieri, di cui sono stati fatti oggetto i cortei, i comizi, dirigenti sindacali di ogni tendenza, ne sono la dimostrazione chiara.

BASTA con le limitazioni!

I copiatori MITA COPYSTAR di grande affidabilità offrono qualità costante e grandi formati



La MITA COPYSTAR s.p.a. presenterà dal 21 al 26 novembre la sua gamma di macchine presso la:



C.so Matteotti 32/A
10121 Torino
tel. 545125/545525
545146/545151

DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA

Nuova collezione '78, modelli unici ed esclusivi dal classico al moderno

LETTI IN OTTONE

E FERRO BATTUTO CON

CERTIFICATO DI GARANZIA

STILE AUTENTICITA' PREZZO



PEROSINO

Corso B. Telesio, 11 - Tel. 726.013
2000 metri espositivi - Assortimento

TUTTOLIBRI

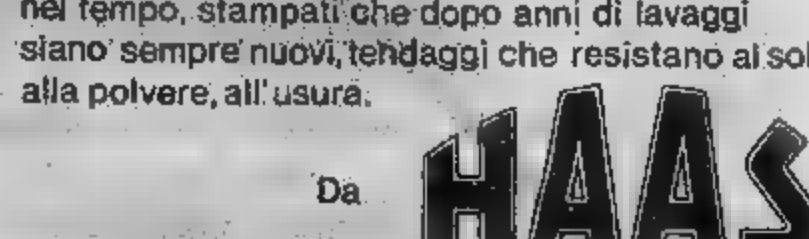
il settimanale per riconoscere i tuoi libri.

E' TEMPO DI ECONOMIA

Economia significa soprattutto spendere bene il proprio denaro.

Acquistare tappeti belli che abbiano valore oggi, ma maggiore domani.

Comperare tessuti per arredamento che durino nel tempo, stampati che dopo anni di lavaggi siano sempre nuovi, tendaggi che resistano al sole alla polvere, all'usura.



troverete tutto ciò nell'assortimento più completo e con la garanzia di decenni di serietà assoluta.

TORINO - VIA ROMA 320

Tel. 542.761 - 541.836

L'ITALIA cerca in INGHILTERRA il risultato di prestigio e il timbro per Baires

A 90' dall'Argentina

DAL NOSTRO INVIATO
FRANCO COSTA

— Nel suggestivo tempio di Wembley l'Italia chiede stasera all'Inghilterra il timbro sul passaporto. L'Argentina. Si può dire, idealmente, agli azzurri manchino soltanto i minuti per arrivare a Buenos Aires. Il viaggio non è stato lungo, né faticoso. L'unico autentico antago-

Stasera, però, la squadra di mister Greenwood (che ha ereditato i tradimenti, peccati, di fuoriclasse, confusione di idee) non starà a guardare. Getta sul prato magico il grande stadio, davanti a centomila spettatori e milioni di telespettatori, l'ultimo guanto di sfida. La seconda volta consecutiva, nello spazio di quattro anni, deve darsi bocciata nel girone eliminazione. Un Campionato (nel '74 venne beffata Polonia) vuole uscire almeno a testa alta, con la lingua fuori e i pugni stretti.

Per l'occasione, sorprendendo (persino Bearzot), il tecnico inglese schiera una formazione che non ammette intenzioni aggressive: tre punte, o, per lo meno, tre uomini gol, più Keegan, che vigilia veniva considerato facilmente, inevita-

bilmente escluso. Non soltanto, Greenwood, anche abbandonato l'idea di un mastino, quel Bonds, al fianco di Bettiga, per confermare Neal, che Cherry è il tipo che si sgancia continuamente all'attacco. Un'Inghilterra a trazione anteriore in tutto e per tutto, al punto che, foga di avanti, scagliarsi furiosamente contro la porta di Zoff, rischia di uscire, sullo slancio, fuori dallo stadio.

Sarà duro, comunque, almeno nei primi minuti, fronteggiare simile valanga. I nostri, ritenuti a contenere l'offensiva, potranno poi impostare un gioco di contropiede, nel quale siamo più maestri, che, una metà campo, vendere (quella inglese), potrebbe dare grossi risultati. Va da sé che gli vogliono innanzi tutto in Argentina, ma anche che

nista del girone considerata pro- l'Inghilterra, una finora subito il primo confronto diretto e la alla gol nel confronti degli azzurri. Abbiamo quattro reti di vantaggio, possiamo perdere 2-0, e in questo caso, dice Graziani, si ricorre al tempi supplementari per designare i sedici finaliste ai Campionati mondo. Ma i supplementari soltanto noi, contro il Lussemburgo, mentre gli inglesi a guardare.

non vogliono uscire battuti, perché le loro caratteristiche, la voglia di vincere, logica eredità raccolta dalla Juventus e dal Torino, il superiore freddezza calcoli matematici inquadri nella storia della differenza reti. Insomma, esulterebbe se l'Italia dovesse perdere 2-0, sia pure con la prospettiva di approdare al girone finale dei mondiali segnando gol al Lussemburgo nell'impegno del 3 dicembre a Roma.

Bettiga diffida dell'ottimismo, che quasi sconfina nell'entusiasmo, per la Nazionale italiana. «Noi siamo avvantaggiati in tutto per tutto — dice —, ma dobbiamo sottovalutare gli inglesi, perché imprevedibili, proprio quando sembrano forti, fuori del gioco, si ritrovano a trovarsi. Lo scorso anno, a New York, vincevamo 2-0 in dieci minuti hanno segnato tre gol. Chiedo cosa potrà succedere se andranno subito a segno. L'importante per me sarà perdere testa, determinarsi. Sarà, dopo la prima sfilata degli inglesi, impostare il nostro gioco, ritrovarci. Sarà una battaglia sulla quale non dobbiamo illuderci. In ogni caso, proprio perché è una battaglia, ci sentiamo pronti. Tanti occhi ci guardano. Non siamo qui per limitare il passivo, siamo qui per un che proiezioni argentine. Non vogliamo fallire».

La sorpresa (si fa per dire) di Keegan a sostegno delle tre punte per un attimo ha disorientato, il quale ha chiesto tempo; si è ritirato nei suoi appartamenti e ha meditato questo tipo di meditazione: «Confermo la solita squadra, o cambio, inserendo Cuccureddu?», si è domandato. Quando è sceso nelle hall, ha avvicinato Zaccarelli, gli ha detto: «Te di marcare Keegan?». Era difficile pretendere che il centrocampista granata dicesse: «No, non me la sento». Oltre tutto, un simile compito contro il fuoriclasse inglese, partenza, dà la carica, poi magari in campo procura dei guai, diventa difficile, subito incoraggia. Zaccarelli ha risposto in modo entusiastico, e Bearzot ne è rimasto convinto.

Quindi, fiducia nella solita squadra, con una variante: Zaccarelli, invece di prendersi la consegna Trevor Francis, che Greenwood ha escluso, si becca Keegan, che l'allenatore inglese ha ripescato. Per il resto, come segnaliamo a parte, Gentile su Coppel e Tardelli su Barnes, con la facoltà di invertire i due terzini se un duello risultasse a nostro vantaggio.

E' la partita dei duelli, questa: a centro campo, la difesa (la strà). E' la partita di Zoff, il quale chiede novanta minuti per dimostrare che non è in discesa. E' la partita di Facchetti, che forse chiude a Wembley, dopo una onoratissima carriera. E' la partita che Antognoni non deve fallire, non fallire poi. Ma è la partita di tutti, questa si accende l'attenzione del mondo calcistico. Wembley stasera, sarà un fiorire di canti, di urla, bandiere. Qui sono convenuti, insieme con i dirigenti della Federazione, quasi tutti i presidenti delle Società italiane, Boniperti compreso, i critici, scrittori, senza badare a alcuno dei nostri tifosi, molti italiani residenti a Lon-



Nel disegno di Franco Bruna, Bearzot cerca di togliere a Greenwood

IL GIOCO DELLE COPPIE

Neal (Liverpool) - Bettiga (Juventus)

Neal, agente speciale in vacanza premio, conferma 28 anni, 23 presenze. E' alto 1,77. Contrasterà il uomo-gol (27 anni),

Cherry (Leeds) - Causio (Juventus)

L'inglese, un difensore-centrocampista, ha 14 presenze. E' alto 1,74. Si sgancia continuamente in avanti, come Neal. Il «barone», 28 anni, è in forma e cerca in questo stadio una logica consacrazione internazionale.

Watson (Manchester C.) - Graziani (Torino)

Il primo ha 31 anni, 27 presenze. E' alto 1,78. Denuncia attualmente una carenza di forma e si reduce anche da un infortunio, un tipo deciso sul pallone. Graziani, 22 anni, è in ottime condizioni.

(Chelsea) - Antognoni (Fiorentina)

centrocampista confronto. Il primo vent'anni, 9 presenze. In Nazionale a York, un anno fa, proprio contro l'Italia. Alla sua età è già capitano Chelsea. Antognoni, 23 anni, 23 presenze. Sarà grande? Speriamo.

Brooking (West Ham) - Benetti (Juventus)

L'inglese ha 31 anni, 18 presenze. Ha 31 anni. Brooking è un mezzo colosso, alto 1,85, pesa kg. E' il più istintivo dei giocatori inglesi. Eccellente visione di gioco, posizione e tiro notevoli. Cliente, Romeo è in forma e non ha paura.

Keegan (Amburgo) - Zaccarelli (Torino)

Questo è il duello inedito che potrebbe decidere la partita. Keegan è il calciatore più popolare e discusso in Inghilterra. 22 anni, 18 presenze. Punta, centrocampista, partecipa lontano, deve perderlo vista.

Coppel (Manchester U.) - (Juventus)

il primo, ma Gentile già conosce per affrontato (bene) scorso in Coppa Uefa. L'inglese 22 anni (l'azzurro 24), alto 1,78, buon opportunista in

Latchford (Everton) - (Torino)

Un altro esordiente, al prima linea inglese. Ha 26 anni, lo scorso campionato ha segnato 17 gol. Dieci ha già realizzati in questa stagione. Autentico uomo sfondamento. Mozzini (27 anni) è l'uomo misura per lui.

Barnes (Manchester C.) - Tardelli (Juventus)

Barnes è il più giovane giocatori in campo. Esordisce in Nazionale a anni. Ala vecchio stile, veloce, sfaticamente Tardelli (23 anni) lo ha già affrontato in Coppa Uefa. fr. c.

INGHILTERRA: 1 Clemence; 2 Neal; 3 Cherry; 4 Wilkins; 5 Watson; 6 Hughes; 7 Keegan; 8 Coppel; 9 Latchford; 10 Brooking; 11 Barnes; 12 Bonds; 13 Shilton; 14 Talbot; 15 Pearson; 16 Trevor F.

ITALIA: 1 Tardelli; 2 Gentile; 3 Benetti; 4 Mozzini; 5 Facchetti; 6 Causio; 7 Zaccarelli; 8 Graziani; 9 Antognoni; 11 Bettiga; 12 Castelli; 13 Cuccureddu; 14 Capello; 15 Claudio Sala; 16 Pulici.

ARBITRO: Pelotai (Ungheria).



ISOLABELLA E' ORGOGLIOSA DI NON PRESENTARVI NULLA DI NUOVO.

Dopo aver provato l'amaro fatto secondo l'autentica ricetta di San Venceslao, l'amaro con 3.400 erbe salutari, l'amaro che vi dà la forza di mille cavalli selvaggi, l'amaro appena nato, l'amaro che beverano i crociati, lo amaro che vi farà sentire pronti ad assaggiare un amaro che vi farà digerire piacevolmente. Amaro 18 Isolabella, un amaro che è sempre rimasto fedele a se stesso e ai suoi consumatori. Un amaro classico, insomma. 18 Isolabella trae le sue virtù da un'esperienza secolare, è ricetta calibrata tra erbe digestive e giusta dose d'alcool, da una sapienza produttiva ineguagliabile. Provatelo oggi. Lo proverete ogni giorno, dopo mangiato, per digerire piacevolmente. Amaro 18, per digerire piacevolmente ogni giorno.

Zoff, un veterano di Wembley, ammonisce i giovani colleghi

«NON LASCIAMOCI SCHIACCIARE»

DAL NOSTRO INVIATO
BRUNO BERNARDI

LONDRA — Dino Zoff gioca stasera a Wembley per la terza volta. La prima fu rappresentativa del vecchio contro quella della Gran Bretagna (entrò nel secondo tempo posto del belga Piot).

— E' un vantaggio per un portiere essere costantemente impegnato?

«Non è una regola fissa — spiega Zoff —. Un portiere gioca come in quel momento, a prescindere dal fatto che sia impegnato molto o poco. C'è chi sostiene addirittura che l'Italia dovrà vincere uno scarto di due o tre gol...».

— Lei invece cosa prevede?

«Sarà durissima, tirata. Gli'inglesi vogliono disputare una grande partita. Noi speriamo di fare altrettanto e di accontentare tutti coloro che pretendono spettacolo...».

— Gli'inglesi si aspettano un'Italia diversa, più brillante di quella che quattro anni fa li aveva beffati con un gol di Capello.

«Sono diversi anche loro

due reti), la seconda nel '73, quando sconfisse l'Inghilterra in amichevole e Zoff conservò la propria porta inviolata con serie di strepitosi interventi.

— Come si sente a poche ore dalla battaglia degli'inglesi?

Risponde: «Come il noto che fa sempre bene».

— La battuta nasconde il pessimismo?

— risponde —. Quando li battemmo avevano una Nazionale di tutto rispetto, il cui declino cominciò proprio dopo quella sconfitta. La gente cambia, si possono fare paragoni tecnici...».

— Cosa teme di più?

«Il clima pesante che possono creare i loro attacchi veementi, con l'aggressività nel gioco e nei tackle. L'importante è riuscire a mantenere la calma, non reagire alla provocazione e tenerli lontano il più possibile dalla nostra...».

— sente sufficientemente protetto la difesa azzurra?

«Se il loro "pressing" metterà al muro, giocare coperto sarà una necessità contingente. Ma appena si potrà, dovremo di impegnarli giocando...».

— L'Italia deve giocare pensando all'Argentina oppure a fare bella figura?

«Sono due cose legate tra di loro. Se si gioca bene è difficile che si perda e noi il risultato dobbiamo tirarlo fuori con le unghie e coi denti...».

— Avrete il vantaggio psicologico di poter perdere anche con due gol di scarto. Ciò condizionerà il vostro rendimento in senso positivo oppure c'è il rischio che vi renda presuntuosi?

«E' un fatto raro che una sconfitta per 2 a 0 non pregiudichi il traguardo finale, noi dovremo giocare come se la differenza reti fosse in perfetta parità...».

— La presenza di ventimila italiani vi sarà d'aiuto?

«A Stoccarda, la Polonia, n'erano quarantamila, eppure perdemmo a fum-

«Chi lo sa?», ride Zoff lasciando l'interpretazione del suo stato d'animo.

Nell'ultima giornata di campionato subito un gol nell'unica azione offensiva dell'Atalanta (fu peccato veniale), stasera dovrà compiere gli straordinari e potrà mettere in risalto la lunga esperienza internazionale.

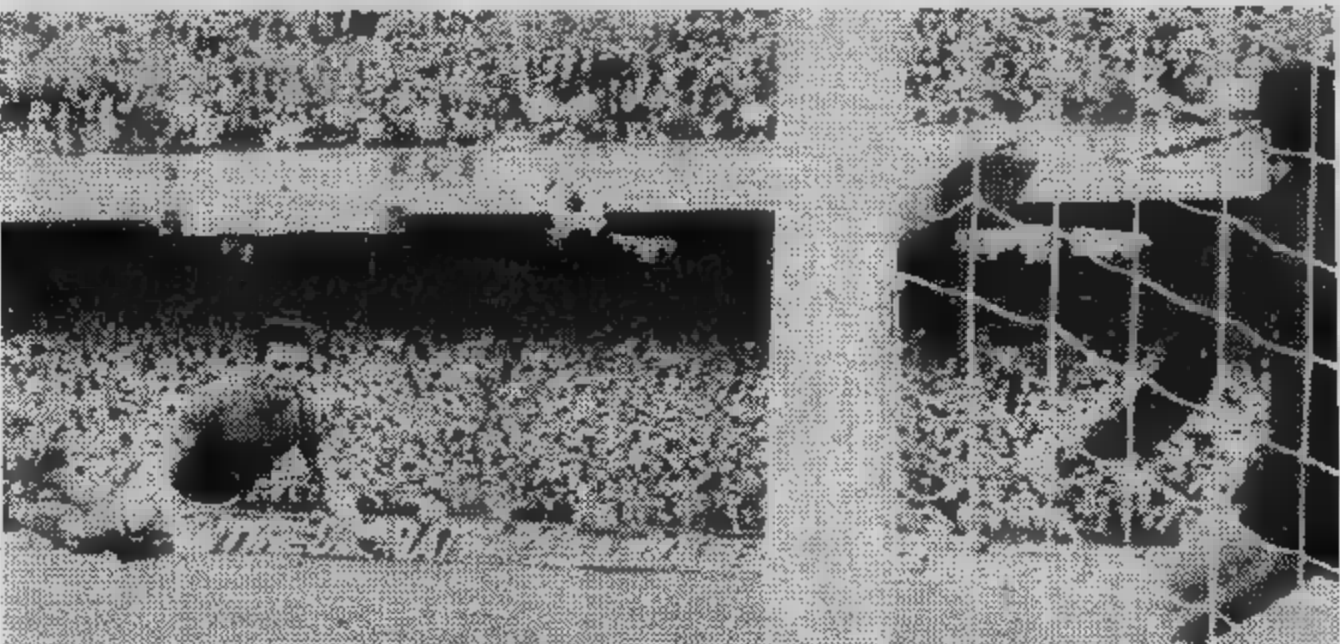
mo eliminati dalla Coppa del Mondo '74. Non si va in campo pensando al pubblico amico o quello rivale. I ventimila nostri connazionali spariranno nella massa, anche se grideranno il loro incitamento tutto il fiato che avranno in corpo...».

— Ultima domanda: della squadra di quattro anni fa i superstiti, oltre a lei, sono Benetti, Causio e Facchetti. Fra quelli che c'erano e non fanno più parte della Nazionale chi vi potrebbe fare comodo stasera?

«Questa squadra è concepita in modo diverso. Quella era impostata sul contropiede e attraversava un momento felice. Questa fa leva sul "collettivo" ed è tecnicamente valida. L'ambiente è buono. Adesso la parola tocca al campo. Farà caldo stasera a Wembley...».



Gigi Riva a Londra ex bomber con microfono



Gigi Riva, il cannoniere che portò l'Italia al successo degli Europei '68 ed al secondo posto del calcio-mondiali di Città del Messico, farà lo spettatore-tilfoso Inghilterra-Italia. Il «bomber» va a segno di testa contro la Germania Est e di piede contro la Jugoslavia. Due momenti storici nella carriera di un «re» andato in pensione, questa sera indosserà i panni di commentatore

ATTENZIONE!! ARTE MERCATO

DA OGGI A DOMENICA
20 NOVEMBRE

orario: 10 - 12,30; 16 - 20

Nei nostri locali, sino a tutto domenica 20 novembre, esponiamo opere di grandi Artisti per conto di privati:

INCISIONI - QUADRI - SCULTURE - CERAMICHE

ed altre novità

La vendita viene effettuata da subito con il sistema della trattativa privata

Presentiamo Opere di

HENRY MOORE - DE CHIRICO - TARANTINO - FRATEANTONIO - GUTTUSO - PINO PONTI - R. CRIPPA - MAGGIORA VERGANO - MENZIO - HARLOFF - FIESCHI QUATTRUCCI - YEHYA - MACCARI - MULAS - LILLONI VACCHI - AVENALI - FRANCO GENTILINI - SALVADOR AULESTIA - VENEZIANI

ASSICURIAMO PREZZI ASSOLUTAMENTE COMPETITIVI

per un importante REGALO DI NATALE

Per L. 20.000 troverete anche bellissime incisioni a rilievo, oltre a opere ceramiche, specchi INDIOS ed altre novità

Sono anche in vendita 5 dipinti di CARLO LORO a prezzi d'OCCASIONE

si praticano RATEAZIONI

ENTRATA LIBERA

GALLERIA C.O.M.B.A.

via dei Mille 22 - tel. 879.283 - TORINO

Nel tempio inglese, questa sera, si giocherà, si canterà e si urlerà

HAPPENING A WEMBLEY



(Dal nostro inviato)

LONDRA — Gli inglesi aspettano il verdetto di Wembley. L'avamposto del più stasera renderà il tempio del calcio mondiale simile a un palcoscenico oltre a giocare il football, canta e urla. Un happening, insomma, contro il quale si opporrà come argine ad incidenti quantitativi e poliziotti. L'Inglese medio, conscio che la sua squadra minime possibilità di sovvertire il pronostico, avvicina a Wembley fischiettando, non passo compassato, la sciarpa di lana e appena al cappotto.

Centomila saranno speltati in questo vecchio quanto unico al mondo, tutto stracchino, fin nei posti più popolari, per ristabilire un'equilibrata, diritti che, almeno nel mondo del calcio, dovrebbe la precedenza. E' uno spettacolo al quale vuole mancare e chi è rimasto senza biglietto l'ammirerà dinanzi televisione.

Londra parla italiano in questi giorni. Circa ottomila tifosi

arrivati dall'Italia con aerei speciali e linea, questi si aggiungono i nostri compatrioti che risiedono in Inghilterra e Regno Unito ragioni di lavoro. C'è chi si è premunito del biglietto in tempo e chi è rimasto senza. Allora sono scesi i bagarini, per i quali non mancata validissime occasioni. Un commerciante torinese di pelli, e hanno dovuto sborsare 210 sterline, 105 mila lire ciascuno per i tre biglietti tribuna centrale. Un assurdo, considerato che il prezzo legale per ordine di posti in partenza era di poco superiore alle dieci sterline. Ma chi a Londra questi giorni evidentemente ha problemi di lire. Pochi hanno risparmiato pur assistere ad Inghilterra-Italia. Hanno unito, insomma, il dilettante al dilettante con le tasche gonfie sterline. L'onda buona parte di sterline la è ripresa, offrendo spettacoli sexy, night-club ad alto costo, roulette.

Chi in night nei pressi di Soho paga una sterlina per l'ingresso, una sterlina per la sedia, quale prende posto in compagnia di un'entraineuse, paga 15 sterline la bottiglia, la tassa sugli alcolici, l'ingresso alla letta per comprensibili necessità fisiologiche e, convinto di fatto colpo sulla fanciulla, si vede sparare la bottiglia, la sterlina, richiesta minima per le effusioni «sentimentali» d'una sedia Luciana Turina.

Eh, sì, molti ci cascano. Molti ci sono cascati in questa vigilia molto frenetica di Inghilterra-Italia. Londra, un fascino promompente anche quando è sterzata vento e spruzzi di pioggia, intontisce l'italiano. maggior ragione questi viaggi un'etichetta sportiva. Al Palm Beach, al Playboy, donne, soldi e champagne. Persi i soldi, finito lo champagne, sfumate le donne, restano Bettega, Graziani e Causio.

fr. c.

Greenwood torna al "gioco largo", per imitare Winterbottom DA RAMSEY, DUE PASSI INDIETRO

ANGELO CAROLI

In questi giorni subissati, focali quasi da una nuvola tolosca elogi. Da ubriacarci. Noi latini siamo sensibili a questo tipo di anticipazioni. Sensibili ed un po' ingenui. A New York, nel celeberrimo «bicentenario», dopo match in vantaggio per due prodezze di Graziani, fummo raggiunti due gol di Channon e

Invece è accaduto che la gloriosa Inghilterra, dopo stata fuori dai grandi giri nell'anteguerra e parodi immediatamente successivi, uscita alline un perigliosissimo isolazionismo per concedersi all'Europa. I talenti che l'isola oltre Manica fatturava non in grado di darsi una dimensione vincente e gli inglesi soltanto saltuariamente riuscivano ad imporre supremazia e risultato. Bisognò attendere la destituzione di Winterbottom per vedere l'Inghilterra al vertice mondiale. In precedenza, il calcio britannico si era preservato involucri impermeabili sterilizzato, con tutti quegli ingredienti che noi tanto ammiravamo: ritmo, ardimento, gioco largo («Wide game», lo chiamano loro), traversoni al centro, un pivot che

suggeriva per il collega accorrente. Alf Ramsey fu lungimirante, divenne tecnico pratico, non si accontentò esibire vecchi campionari ma costruì Nazionale che potesse titolo iridato, reso più fulgente dal grande manifestazione mondiale nel '66 si svolgeva in Inghilterra. Scopri Banks, i fratelli Charlton, tanto bravi ma tanto diversi fra loro. Peters, Ball, Bell, Hurst, Hunt, Bobby Moore.

Tanti corridori animosi ed un paio di cervelli fini, come Moore e Bobby Charlton. Aiutati realismo, dagli astri dagli arbitri (perché negarlo quando loro, gli inglesi, ogni circostanza ci ricordano antichi e vecchi favori concessi dalla classe arbitrale?). Si aggiudicarono la Coppa Rimel, spaccando quella supre-

maia brasiliana che durava dal 1958. Ramsey fu festeggiato per la vittoria, divenne baronetto, ma non per questo raccolse consensi che il pubblico gli rifiutava avendo agli rinnegato il vecchio slogan «gioco largo e pedalare». Comunque, quelli che sostituirono Alf Ramsey al termine periodo più florido del dopoguerra inglese (1966/70) di scimmiettare il vecchio Alf, senza riuscirci. Innanzitutto, perché l'Inghilterra aveva più i Charlton e i Moore, poi perché calcio europeo andava avanti, con formule che superavano il gioco di rimessa all'italiana.

In Inghilterra, continuarono a vedere nel marcamento a zona un segno definitivo. uomini non adattati poco fantasiosi. Correvano molto, gli inglesi, non riuscivano a variare schema. E' la eliminazione mondiale Monaco, ad opera di Polonia intelligente e tecnica, ma soprattutto furba, che capì come importante fosse nel calcio moderno il movimento ma anche basilare il modo di difendersi attivamente. oggi sta arrivando, puntuale e scontata, un'altra delusione «mondiale». Don Revie, d.i. abbastanza approssimativo, aveva dato inizio ad giostra convocazioni che prendevano di mira ora il Manchester United ora il Manchester City, ora l'Aston Villa ora il Liverpool, ma in modo che sempre il mosaico fosse messo risalto e non i blocchi. Nacque il caos dal quale Don Revie non riuscì mai venir fuori. I risultati latavano.

Quale Don? Quello di non cercato un telaio di uomini buoni, votandosi alla utopistica ricerca di elementi di valore assoluto là dove questi esistevano. vide Keegan sollevare tanti polveroni arrecando poco bene collettivo alla squadra. Passarono come meteora i vari Todd, McFarland, Royle, Doyle, Tuer, Hill, Pearson, Channon, Kennedy. Su queste ceneri ha cominciato lavorare da poco Greenwood, successore forzato dell'esule Don Revie. Greenwood ha commesso

altri sbagli macroscopici, cambiando programma settimanalmente. Prima fiducia ai residui del periodo «Reviano», poi fiducia al blocco Liverpool, poi rivoluzione con reppezzamenti in margine, convocazioni-fiume, l'unà rinnegante l'altra. Finché siamo arrivati ad oggi. Greenwood torna, all'ante-Ramsey, quando si giocava largo, sul lungo-linea, quando si crossava e quando, soprattutto, l'Inghilterra aveva un'anima. Due passi indietro, insomma, per compiere uno avanti.

altri sbagli macroscopici, cambiando programma settimanalmente. Prima fiducia ai residui del periodo «Reviano», poi fiducia al blocco Liverpool, poi rivoluzione con reppezzamenti in margine, convocazioni-fiume, l'unà rinnegante l'altra. Finché siamo arrivati ad oggi. Greenwood torna, all'ante-Ramsey, quando si giocava largo, sul lungo-linea, quando si crossava e quando, soprattutto, l'Inghilterra aveva un'anima. Due passi indietro, insomma, per compiere uno avanti.

Cosa succede

già qualificati per i mondiali 1978 se l'Inghilterra. In caso di pareggio promozione sarebbe garantita perdendo contro il Lussemburgo più gol scarto. Una sconfitta nella gara di Wembley creerebbe queste prospettive qualificazione:

0 a 1 o 0 a 2 con l'Inghilterra: è vincere 1-0 col Lussemburgo.

0-3 con l'Inghilterra: occorre vincere 3-0 col Lussemburgo (un 2-0 comporterebbe spareggio azzurri e inglesi).

con l'Inghilterra: superare il Lussemburgo per 5-0 (un comportamento lo spareggio).

IL COSMOS VUOLE BETTEGA E CAUSIO

L'oro di Chinaglia per comprare l'Italia

(Nostro servizio)

LONDRA — Chinaglia saluta gli azzurri. Bizzarro di un Giorgio. tutti ma volta le spalle a Bearzot. Poi ci ripensa e vorrebbe fornire spiegazioni per la solenne conciliazione. Tutto sfuma, per adesso. Intanto Long John si sfoga. Questa volta ce l'ha con Greenwood, secondo lui impazzito a punto riesumare il «tedesco» Keegan escludendo Francis. Secondo Chinaglia Francis è l'uomo più estroso dell'Inghilterra e con rinuncia Greenwood toglierà fantasia una squadra già troppo schematica.

Poi Giorgione torna su argomenti fritti, già rimasticati ieri mattina. Parla Cosmos e delle sue ricchezze. Dollari a palate in arrivo in Italia per comperare Causio e Bettiga. Esibizionismo? No, potere dell'oro.

Chinaglia (insieme Firmani tecnico made in Usa) stilato una lista di acquisibili. Rivera è considerato con Rivellino troppo vecchio; è appetito invece Antognoni, che proprio questa sera dovrebbe sostenere di abilitazione. Vecchi sono considerati anche Facchetti, Albertosi. E bravo Chinaglia! Offre dollari gloria Ma ha fatto conti sbagliati. E' sicuro che i nostri giovani azzurri si lasceranno convincere? scommetteremmo.

C. T.

MAGAZZINI IMP. EXP. ABBIGLIAMENTO - TORINO

TIK-TAK s.a.s.

PER MANCATA ESPORTAZIONE

la direzione mette in vendita direttamente al pubblico per IMMEDIATO REALIZZO

migliaia di capi abbigliamento alta moda uomo - donna - bambino inverno 77/78 delle migliori Case italiane e francesi

SCONTATI DEL 60-80%



TIK-TAK s.a.s.

Corso Trapani 49 (vicino cinema Flamma)

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO centro via San Secondo ottimo stabile 4 camere cucina bagno 29 milioni 800.000 termi dilazioni. Centrocasa 748.475.

LIBERO recente Piosasco vendesi 2 camere tinello cucinino 24 milioni 500 mila. Telefonare 512.800 505.734 - pal. 11.

LIBERO via Brendizzo 96 camere tinello bagno 14 milioni termi dilazioni 30 ore conto cantieri Centrocasa 748.475.

LIBERO via Medici in stabile signorile alloggio di 2 camere cucina servizi L. 15 milioni 600 mila più piccolo mutuo telefonare 874.182.

MANSARDE Rivoli 1-2 camere cucina bagno da 8 milioni 900 mila a 13 milioni 200 mila milioni contenuti dilazioni Centrocasa.

MAXIMOBILI vende zona Parella piano alto camera tinello cucinino servizi 11 milioni 700.000 dilazioni. Tel. 544.807 - 533.977.

MAXIMOBILI vende libero zona Centro 2 camere cucinette servizi L. 11 milioni 500 mila più piccolo mutuo. Tel. 544.807 - 533.977.

MAXIMOBILI vende zona Francica 2 camere 3 camere cucina servizi L. 25 milioni 300.000 dilazioni. Tel. 544.807 - 533.977.

MAXIMOBILI vende libero c.so Giambone recente signorile salotto 6 camere cucina 4 servizi L. 25 milioni 2 box auto L. 98 milioni - mutuo dilazioni. Tel. 544.807.

MAXIMOBILI vende libero corso Sebastopoli - lussuoso ottagio piano camera tinello cucinino servizi L. 11 milioni dilazioni. Tel. 553.977 - 544.807.

MAXIMOBILI vende libero zona Centro salotto camera cucinetta servizi mq 100 L. 15 milioni 500.000 dilazioni. Tel. 553.977 - 544.807.

MONCALIERI zona Castelvecchio in palazzina grande parco vendita alloggio mq 200 tripli servizi. Telefonare 41.205.

NUOVI SIGNORILI
a partire da 4 milioni più mutuo a
azioni senza interessi a Bologno (3
km da Volpiano) residenza Garden via
Rivarolo prima del passaggio a livello
a destra. Responsabili: sabato e
domenica. Morsa S.p.A. 756.625.

NOLE Canavese vende villa 3 vani
doppi servizi con mansarda garage
veranda cantina terreno 1500 mq telefo-
nare 766.891.

NUOVI SIGNORILI
a partire da 10 milioni 350 mila più
mutuo a L. 100 mila (30 metri dalla posta) personale sul
posto sabato e domenica. Morsa S.p.A.
756.625.

NUOVO corso Peschiera libero signorile
spazio luminoso tinello cucinino
bagno mq 65. Centrocasa 530.663.

OCASIONE Sanitona vende alloggio di
di mq 100 mansarda box giar-
dino privato L. 45 milioni. Delta tel.
519.834.

ESPONIZIONE
INTERNAZIONALE
CICLO E MOTOCICLO

La più importante
rassegna mondiale
dei veicoli a 3 ruote

MILANO
19/27 NOVEMBRE 1977

AFFITTASI COMPLESSO COMMERCIALE ULTIMANDO VERAMENTE SPETTACOLARE

in zona Tgrino-nord vicinissimo a svincolo della tangenziale e alle autostrade Torino-Milano e Aosta.

ADATTO

■ supermercati, esposizioni, centri ■ vendita cash-and-carry, centri contabili ecc. con ben 4400 mq. di superficie utile interna.

DOTATO

delle più moderne tecniche, di aree esterne attrezzate, aria condizionata, impianti automatizzati, di sicuro effetto sia per l'originale estetica che per la garbata lussuosità.

Telefonare 8,30-14, 505.329

Considerasi eventuale vendita.

OCASIONE libero zona Porta Nuova
3 camere cucina servizi vendi 23 milioni.
Telefonare 480.944 352.012.

PER definizione vendite corso Grosseto
spazioso recente 2 camere tinello bagno
16 milioni 400 mila meno mutuo edili-
zioni Centrocasa 748.475.

PIAZZA Bozzolo 7 Molinette palazzo
rinovato termi dilazioni appartamenti
varie dimensioni 1-2-3-4 camere cucina
servizi da 6 milioni 800.000 a 19 milioni
300.000 meno mutuo; negozi, magazzini.
Centrocasa 748.475.

PIOSASCO via Papietta appartamenti
liberi in palazzina 2 vani e bagno 13
milioni 700 mila 2 camere cucina bagno
19 milioni 800 mila 3 camere cucina ba-
gno 25 milioni 900 mila box auto 2 mi-
lioni 700 mila meno mutuo 30 per cento
Gabetti 5767.

PRICOLLINA S. Vito Valsavice grande
parco signorile doppi tripli servizi ampi
box cantine soffite tennis piscina da 80
a 160 milioni. Telefonare 443.138.

PRINCIPALE D'Aceja adiacente piazza
Benedicta privato urge vendere miniallog-
gio signorile mq 60 leasing salotto ca-
mera letto bagno balcone quinto piano
orologio rivenditore vera occasione Orlob
organizzazione immobiliare telefonare
640.220.

REDDITO PER CENTO
monocale zona Crisma modernamente
ristorato vendi. Telefonare 537.478.

RIVALLA villaggio Aurora nuova al-
signorile palazzina salotto 2 camere ti-
nello bagno salotto 2 camere tinello
doppi servizi; salotto mq 3 letto ti-
nello 3 bagni. Union Casa 549.777.

ROVERETO centrali venditori stessa casa.
Tel. 597.290.

STUDIO centrali da 22-30 mq finiture
preziate completamente arredate mutuo
e dilazioni. Soffi telefonare 518.725.

USO abitazione o studio ufficio vendesi
zona centro 3 vani 6 camere doppi
servizi telefonare 766.771.

UTILE vende doppi magazzini
e utili alloggi via Cuneo 50
in stabile ristrutturato nelle
parti condominiali facilitazio-
ni pagamento personale in
loco.

LIBERO bellissimo alloggio per
studio e abitazione corso Massimo D'A-
zeglio verso Vittorio primo piano
salotto 3 camere cucina abitabile doppi
grandi servizi ingressi 2 grandi balconi
rimesso a nuovo. Parlatore 133 mi-
lioni dilazioni. Telefonare 889.800.

VIA Lemmi 1-3 prezzi 1-2 camere
tinello bagno termi ascensore da 9 mi-
lioni 100 mila a 16 milioni 100 mila
mutuo Centrocasa 767.888.

VIA Rivarolo appartamento ristrutturato
termi 2 camere cucina ingresso bagno
15 milioni milioni contenuti Centrocasa
748.475.

VIA Tripoli posizione commerciale ap-
partamento libero 3 camere cucina ba-
gno 25 milioni Centrocasa
748.475.

VILLA S. Vito Val Pettionera alto Nivel-
lo mq 100 verande un bifi-
miliari custode affare. Telefonare
443.138.

VICINO C.S. S. MAURIZIO
in stabile medio signorile con riscaldi-
ng ed ascensore 2 camere tinello cu-
cina servizi 11 milioni 350 mila.
L'immobiliare corso G. Ferraris 146,
telefono 598.883.

VICINO PIAZZA BERNINI
in stabile medio signorile piano
alto 2 camere cucina servizi 19 milioni
300 mila. L'immobiliare corso G. Fer-
raris 146, telefono 598.883.

VINOVO alloggio libero palazzina 3
camere cucina b. telefonare 631.380
853.370.

VINOVO vende alloggio nuovo libero
camera salotto cucina grande bagno
ingresso lavanderia con doccia box. Te-
lefonare 740.489.

Domande affitto
A.A. ABBA ricerca ville uffici o appa-
rimenti grandi dimensioni per profe-
sionisti stranieri e dirigenti trasferiti te-
lefonare 441.593 441.474.

A.A. GOMETTA ricerca ville e allog-
gi anche se arredati qualunque zona an-
che fuori Torino telefonare 740.027 ore
ufficio.

CERCA alloggi liberi o ammobiliati
per propria clientela referenzia qual-
siasi telefonare 339.886.

CONIUGI referenzialissimi ricercano
appartamento con due camere telefo-
nare 251.695 3024.

IMPIEGATA banca Nazionale del lavo-
ro cerca alloggio in Torino o ar-
redato telefonare 243.010.

FRAMAL telefonare 515.878 ricerca in
affitto zona Asineria Martini piazza
Risorgimento ufficio al piano terreno rialza-
to primo piano di 2-3 camere e servizi.

INSEGNANTE referenzialissimo cerca
in Torino alloggio vuoto o arredato.
PROSSIMI sposi referenzialissimi ricer-
cano appartamento massimo garanzie te-
lefonare 251.695 630.3024.

Tristab affitta vostri alloggi arredati per
abitazione o pied-a-terre. garanzie di
affitto telefonare 766.891.

SENE piemontese referenzialissi-
mo cerca alloggio. Tel. 441.758 ore
13-15.

Offerte affitto
A. ALLOGGIO vuoto anche uso ufficio
salotto 4 camere cucina 2 bagni 2 in-
gressi casa signorile L. 400 mila telefo-
nare 740.027.

A. AMMOBILIATO anche periodi brevi
affitti a referenzia amministratori
corso Re Umberto. Telefonare 338.394.

APERTASI ammobiliato salotto 2 cam-
ere cucina doppi servizi medesimo
camera tinello servizi telefonare
743.720.

Gran Matie camera soggiorno cucinotto
140 mila mensili 2 camere cucina 240
mila telefonare 546.439.

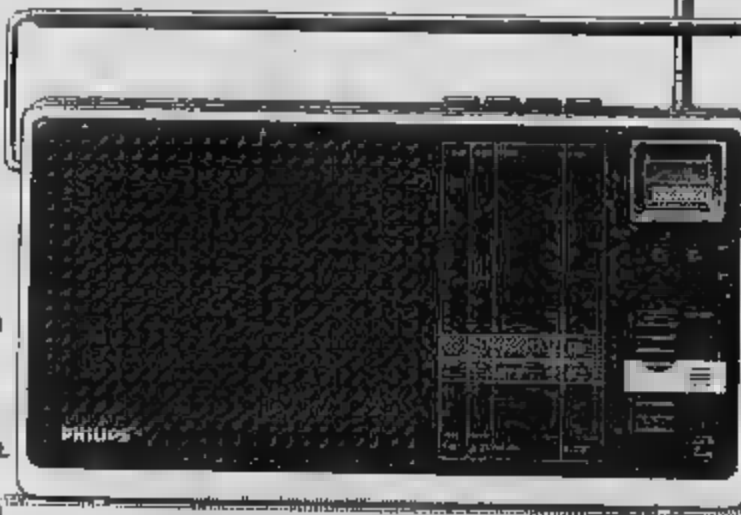
Philips permette a tutte le radio libere di farsi sentire.

Perché prima di tutto Philips
offre, a chi vuole ascoltare le
radio libere, degli apparecchi
radio che davvero permettono
di ascoltarle bene, tutte.

Senza sovrapposizioni tra
canale e canale, e senza
interferenze tra una emittente
e l'altra.

Infatti, ogni radio Philips ha
un'altissima capacità selettiva,
e quindi individua con
precisione la frequenza su cui
viene trasmesso un programma.

E Philips, oggi,
in collaborazione con la rivista
"Millecanali" sta anche preparando un elenco completo
di tutte le radio libere che trasmettono in Italia.



Per essere sicuri che la
vostra emittente venga inserita
in questa pubblicazione,
scrivete qui:
nome della radio

lunghezza d'onda

indirizzo completo

zona coperta dalla radio

poi staccate questa pagina e
speditela a Millecanali, Edizioni
ICE, via Pelliccia da Volpedo, 1-
CE, via Pelliccia da Volpedo, 1-
Tutto questo perché Philips crede
nelle radio libere e vuole farle ascoltare tutte, benissimo.

PHILIPS



AFFITTASI a prossimi sposi referenzia-

li tinello servizi 48.000 Nicheli-
na. Tel. 351.453 mobilificio.

APERTASI alloggio camera tinello servi-
zi a prossimi sposi zona Piosasco
L. 130 mila. Telefonare 724.096.

LARGO Giachino abitazioni camera cuc-
ina servizi L. 50 mila mensili
prossimi sposi telefonare 440.540.

MONOCAMERA signorile arredata c.so
M. d'Azeglio soggiorno letto sala
cucina affitto telefonare 519.376.

UFFICI arredati Crocetta segretario
multilingue. Telex, recapito telefonico e
postale, parcheggio. Telefonare

A. SALICE d'Uzio in nuova elegante
costruzione bicamera a soli 10 milioni
più mutuo telefonare 539.016.

A. CERVO
L'immobiliare propone alloggio in resi-
denza sul mare ultimo piano vista pano-
ramica 2 camere cucinotto biservizi 39
milioni 300 mila dilazioni. Telefo-
nare 0183-273.211 Imperia.

A. FINALE
L'immobiliare propone alloggio ultimo
piano più salotto zona centro Ippolito
via mare Riforme acconciato salotto 4
camere cucina biservizi 3 balconi box
72 milioni più mutuo 17 milioni. Tele-
fonare 0183-273.211.

S. STEFANO
L'immobiliare propone alloggio da via-
rare vicino mare libero soggiorno 2 ca-
mere cucina servizi 480 mq giardino
10 milioni 500 mila. Telefonare (0183)
273.211 Imperia.

A. S. vendesi alloggio zona
mercato cucina servizi box 100
milioni 500 mila. Telefonare (0183)
273.211 Imperia.

ABBANDONATO ad Andora a Garisenda al-
loggi pronti e in costruzione. camera
e cucina da lire 15.000.000, 75% mu-
tuo. Impresa Dondi, viale Italia 65,
Aibengo. 0182 50.965.

AD ALASSIO
L'immobiliare propone frazionamento
stabile centrale due passi mare vicin-
o porto turistico, ultimi alloggi da
11 milioni 700 mila a 25 milioni 400
mila. Tel. 0183-273.211 di Imperia.

A. SALICE

L'immobiliare propone alloggio da via-
rare vicino mare libero soggiorno 2 ca-
mere cucina servizi 480 mq giardino
10 milioni 500 mila. Telefonare (0183)
273.211 Imperia.

A. CERVO
L'immobiliare propone alloggio ultimo
piano più salotto zona centro Ippolito
via mare Riforme acconciato salotto 4
camere cucina biservizi 3 balconi box
72 milioni più mutuo 17 milioni. Tele-
fonare 0183-273.211.

A. FINALE
L'immobiliare propone alloggio ultimo
piano più salotto zona centro Ippolito
via mare Riforme acconciato salotto 4
camere cucina biservizi 3 balconi box
72 milioni più mutuo 17 milioni. Tele-
fonare 0183-273.211.

S. STEFANO
L'immobiliare propone alloggio da via-
rare vicino mare libero soggiorno 2 ca-
mere cucina servizi 480 mq giardino
10 milioni 500 mila. Telefonare (0183)
273.211 Imperia.

A. S. vendesi alloggio zona
mercato cucina servizi box 100
milioni 500 mila. Telefonare (0183)
273.211 Imperia.

ABBANDONATO ad Andora a Garisenda al-
loggi pronti e in costruzione. camera
e cucina da lire 15.000.000, 75% mu-
tuo. Impresa Dondi, viale Italia 65,
Aibengo. 0182 50.965.

AD ALASSIO
L'immobiliare propone frazionamento
stabile centrale due passi mare vicin-
o porto turistico, ultimi alloggi da
11 milioni 700 mila a 25 milioni 400
mila. Tel. 0183-273.211 di Imperia.

AGLIE Canavese in bellissima posizio-
ne villetta nuova di 4 vani, garage,
giardino 35 mila dilazioni. Tel. 611
619.607.

ALMESE villa nuova costruzione 2 al-
loggi indipendenti eventualmente abbi-
nabili piano rialzato salotto camera bi-
servizi cucina bagno ingresso piano
primo camera, cucina, bagno, ingresso,
giardino mq 650 box 2 auto 76 milioni.
Seim 519.801.

ANDORA centrali vendesi alloggi 2-3
camere cucina servizi L. 32 milioni
400 mila mutuo e dilazioni. Confor 0182
43.358 43.286.

ANDORA 200 m mare tinello-cucinotto
bagno ripostiglio L. 23 milioni
795 mila più mutuo L. 11 milioni
milia telefonare 0185 26.688 Immo-
b. C.L.P.

ALTA VALLE SUSA

posizione splendida borgo alto di
Culla, stazione attiva e invernale 1100
m. venditori proprietari 1-2-3 camere ti-
nello. Telefonare (011) 592.540.
ore ufficio.

BAITA
Rubiana (Mompellato) centro paese
progetto di ristrutturazione a L. 7
milioni 200 mila. Telefonare 257.126.

MARDINETO la tua casa in campagna
sui 20 metri dal mare di Lanzo
soli 6 milioni contenuti e 9 milioni equi-
voco quindicennale villette su appartamenti
Gabetti Savona 019 37.310.

BORGHETTO in recentissima costruzio-
ne a soli in dal mare bilocale com-
pletamente arredato posto auto 25 milio-
ni Gabetti Savona 019 37.310.

VALLE DEL CERVINO a due passi
dalla fuochia in caratteristica costruzio-
ne vendiamo mini appartamenti a mono-
locali con vista sul Cervino riscaldi-
mento a convettore angolo cucina arreda-
to cantina prezzi a partire da L. 10 mi-
lioni 800 mila più L. 4 milioni 850 mila
mutuo fondiario La Valle, viale Duca
d'Aosta 4 Saint Vincent telefonare 0165
37.750 anche festivi.

CASALBORCONE via Caramellina in splen-
dida posizione collinare 3 camere cuc-
ina bagno auto più letto 3 mila da
ristorare 45 mila mq terreno 35 mila
meno mutuo fondiario Gabetti 5767.

CASCINA regione Silvio di Cumiana 6
camere cantina tinello 4000 mq prato
ottimo fabbricato libero subito vendi L.
35 milioni. Telefonare 0121 22.153 (ore
ufficio).

CASCINA a stalla tinello Pios-
caso adatte 2 famiglie giornate 8 terre-
no blocco unico irrigua posseggi imme-
diata vendi L. 11 milioni telefonare
0121 21.944 (ore ufficio).

CASCINA ristrutturato 35 km Torino
Saluzzo 5 camere bagno tinello sala
mq 3500 piano indipendente blocco uni-
co recintato privato vendi L. 29 milioni
telefonare 0121 22.491 (ore ufficio).

CASSETTA località Marene comodo pa-
re a 4 camere giardino indipendente libe-
ro subito vendi L. 11 milioni (arredati).
Telefonare 011 988.9449.

ENTROTERRA figura rustici e torren-
ti con progetto approvato vendesi da L. 12
milioni 500 mila. Confor Alasio 0162
43.198 43.280.

CASSETTA

rustica da ristrutturare 2 ca-
mere tinello tinello Benevaglia
moda autostrada vendi L. 7 milioni 500
mila. Telefonare 0175 92.201 (dalle 13
alle 19).

FINAL borgo appartamenti pronti
saggi 2-3 vani più servizi a partire da
22 milioni 900 mila più 7 milioni mutuo
Gabetti Savona 019 37.310.

IMPERIA 4 camere cucina servizi ven-
desi alloggio a L. 34 milioni dilazioni.
bili. Confor Alasio 0162 43.158 43.280.

IN Montoso residence zona montana
con buoni campi da sci a 60 km da To-
rino inserite tre magnifiche pinete ven-
diamo minime piccole medie prezzi ec-
cezionali. Telefonare 504.497.

IPPI Valsavice Gran Paradiso appa-
rimenti vari e metrature in raskard ri-
strutturati telefonare 511.382 Aosta 0165
43.741/2.

IPPI Sarre rustico panoramico da ristrut-
turare con terreno 14 milioni telefonare
511.282 Aosta 43.741/2.

LOANO visto mare arredato 3 vani cu-
cino servizi giardino L. 34 milioni mu-
tuo e dilazioni. Confor Alasio 0162
43.280 43.158.

MACALLO alloggio Carleto Borghetto ager-
e. Casal al mare vende alloggi da 22
milioni 500 mila in in telefonare 019
669.972 ore 15-19.

NEGLI ASTIGIANA vendesi casetta
composta 6 camere tinello tinello sale-
gna richiesta 8 milioni 500 mila telefo-
nare 926.226 0141.

PIEMONTE località Buralasca a 3 km
dal centro di Pinerolo appartamento li-
bero in palazzina costruzione 1975 sala-
no cucinotto 2 camere bagno box 24 mi-
lioni 700 mila più 9 milioni 300 mila
mutuo fondiario 20 anni Gabetti Pinerolo
telefono 0121 22.851.

PIEMONTE vende villa signorile vicino-
za Pinerolo 7 vani salotto studio tripli
servizi taverna tinello ampio parco
libero telefonare 0121 71.873.

(Continua)

SI AGITA IL CICLISMO BELGA

La ribellione di Pollentier



MAURIZIO GARAVELLA

«Je reste un domestique», un gregario, diceva Pollentier subito dopo aver vinto il Giro d'Italia ed aver

Dopo essersi ribellati ed aver fatto licenziare il direttore sportivo Driessens, colpevole di considerare Maertens «divo» e loro dei semplici portaborracce senza il diritto di pensare la propria testa, i cosiddetti «domestiques» dell'ex campione del mondo adesso sono sul sentiero di guerra. Pollentier ha

Pollentier, dopo detto e ripetuto che sarebbe rimasto a fianco Maertens, ha tentato addirittura di cambiare squadra, avviando trattative segrete (anche

che però non sono andate a buon fine. Maertens deve averlo saputo. I loro rapporti si

Con Dameyer, Maertens ha disputato recentemente la «gloria» di Colonia: i due giunti ultimi, a ventun giri (una enormità) vincitori. Andavano a due all'ora, qualcuno sostiene che passavano più tempo a litigare che a pedalare. De Bruyne naturalmente dichiara che ci sono problemi, che tutto si aggiusterà nel migliore dei modi (ammesso a non concesso che ci sia qualcosa da aggiustare). Ma forse, anche se il suo lavoro è appena cominciato, sta già pentendo di aver lasciato il microfono per l'«ammiraglia». Con Maertens sempre più solo, Eddy Merckx in netto declino e De Vlaeminck ingaggiato dalla Sanson per fare da «spalla» a Moser, il ciclismo belga vive giorni bui.

In Italia, intanto, Torriani sta già vincendo largo margine la annuale sfida Levitan: al Giro, anche a scatola chiusa, vorrebbero iscriversi quasi tutti (anche Thureau, secondo San Cristobal, dovrebbe essere della partita), mentre per il Tour sono già previste o paven-
defezioni, anche perché il percorso è particolarmente duro. Levitan cercherà anche i dilettanti, per rimpol-
le file. Torriani sorride, la più grande corsa a tappe del mondo sta diventando la sua. Anche se, magari, vince il signor Pollentier.

BOXE - Scoperto in Argentina l'erede di Monzon?

Corro, picchiatore violento pronto a cancellare Valdes

GIANNI PIGNATA

Tito Lactoure, manager del campione mondo Victor Galindez, ha il suo pugile al medico fiducia dottor Palladino, che compie ora di in quel di

«Stasera arriva Hugo Corro — prosegue — il mio secondo pupillo dopo Galindez e voglio essere qui ad accoglierlo. Galindez è ormai campione affermato, non mi preoccupazione anche se Eddie Gregory è durissimo avversario. Corro invece un campione costruire per lui questo è un momento delicatissimo. Con un colpo di fortuna può sfondare anche subito».

Hugo Corro, 24 anni, campione sud-americano dei pesi medi, combatterà Torino sabato sera, nel «sotto-clou» del campionato del mondo mediomassimi (versione WBA) incontrando l'ex campione Mario Romerosi. Sembra un incontro qualsiasi, ma può rappresentare tappa decisiva dell'aspirante giovanotto argentino, soprattutto perché il match sarà registrato dalla C.B.S. americana e trasmesso su qualche giorno tutta la rete televisiva degli Stati Uniti.

«Ho visto Rodrigo Valdes a Campione — dice Tito Lactoure — e mi sono convinto. Il colombiano abbia ormai fatto il suo tempo. Ha sempre risorse innate di classe, è ormai logoro fisicamente. Io credo che il primo avversario giovane e dotato che abbia la fortuna di incontrarlo possa strappargli il titolo. Per questo punto su Hugo Corro, che è giovane, picchio e sa fare le boxe. Andare a vincere il titolo sud-americano battendo il venezuelano Quinonez a casa sua non è impresa da poco, eppure

Corro ci è riuscito. Hugo deve far sensazione sera contro Romerosi (e mi spiace per l'italiano) perché deve vincere con-
a distanza con Vito Antuoferno, che gli americani vorrebbero opporre a Valdes il 15 febbraio a Las Vegas. Corro è un'altra cosa rispetto Antuoferno, ma in questa al titolo ci vuole soprattutto un po' di fortuna».

Galindez e Gregory, i protagonisti del campionato del mondo, continuano intanto allenarsi. In orari differenziati, nella palestra di Mario Trombetta in via Fogliano 106. Ieri sera il negroicano, animato da sacro furore per la presenza tra il pubblico di qualche spia dell'argentino, ha voluto far capire le sue intenzioni, mettendo a terra, in allenamento, lo «sparring-partner» Gianni Filippetto.



BOCCE - Positivo l'«esperimento» in Bertolla

Il «bersaglio unico»

GUIDO TOLAZZI

Anche i più scettici si dovranno convincere che bisogna fare qualcosa per «snellire» il gioco delle bocce, soprattutto se

hanno cuore il futuro e il progresso di questo popolare sport: prima lancia è stata spezzata dall'accoppiata Reita-Gobbo (due appassionati, munifici sponsor e anche bravi giocatori) ed si deve insistere, perché s'è visto — con alla

mano — che la strada imboccata è quella giusta.

La curiosità e l'interesse per l'esperimento «bersaglio unico dichiarato» sono andati oltre i più rosei previsioni: giocatori, pubblico (mai s'è visto un gen-
al bocciolodromo di Bertolla), dirigenti e tecnici hanno constatato che le premesse per apportare qualche modifica all'attuale formula di gioco ci sono. Ci «ritocchi» opportune «correzioni», che non ci sembrano impossibili. C'è anche qualche isolata opposizione, da parte dei tradizionalisti e di chi il pelo nell'uovo, nel complesso tutto è filato liscio.

Nel delle tredici partite «Targa d'oro Reita» (la gara, com'è noto, è stata vinta con pieno merito dalla C. Colombo di Genova Stur-
L. Bruzzone, Ferrari, Valdora davanti di Savona che ha schierato Aghem, De Lorenzi, Dentone, Pisano) si è applicata la regola prevista dalla nuova formula, cioè è stato rimpiazzato il pallino perché o «era uscito campo per carambola» o «stato colpito ma non bersaglio dichiarato», per un totale di 43 volte. Le partite di Pione Gioielleria ha fatto registrare il maggior numero di annulli «irregolari», sei.

«Pottizzando (per difetto, però) minuti primi «guadagnati» per ogni annulli, si arriva ad aver «risparmiato» 6-7 ore, mezz'ora circa per partita. Non è certamente poco, se si pensa ch'era una a otto squadre.

Amaro CORA 1835

CORA

l'amaro chiaro dal 1835

Ragazzi alla partita

UNA DOMENICA CON IL TORINO

CLUB GRANDE TORINO - STAMPA SERA

1° In quale anno è fondata la società?

Risposta

2° domanda: Gigi in quale squadra ha giocato e in che ruolo?

Risposta

3° Paulino Pulici quante volte è stato capocannoniere, in quali anni e con quante reti?

Risposta

Scuola media

Classe

Telefono

Insegnante

Spedire a: Stampa Sera, Ufficio Sviluppo, v. Marengo 32, Torino.

QUELLE TRE

le gemelline di Homero



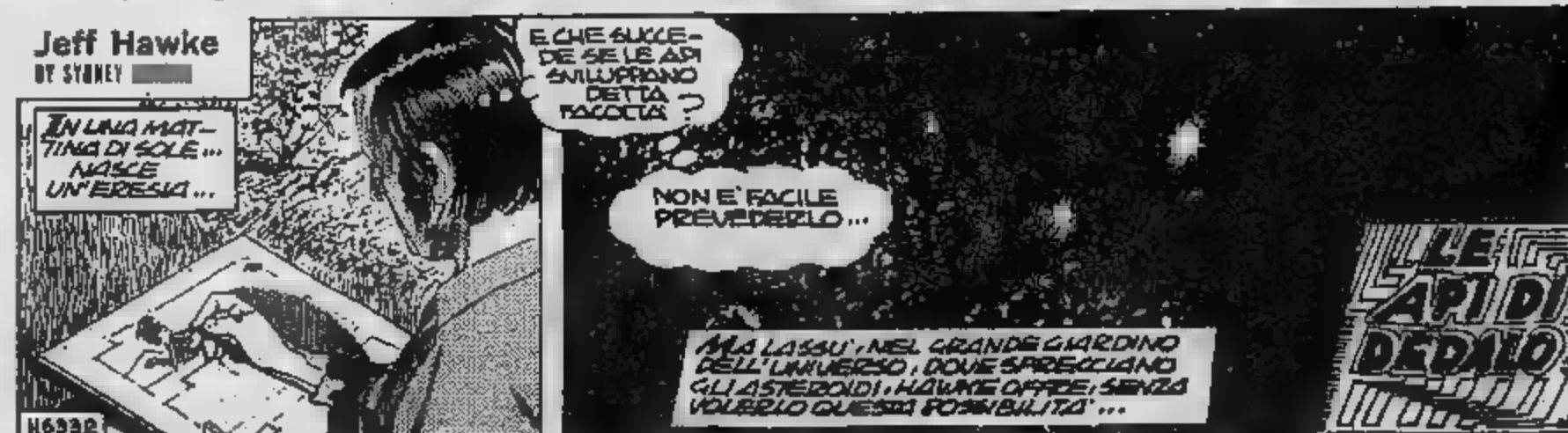
DICK TRACY

Il "detective" di Chester Gould



JEFF HAWKE

l'agente di Sydney Jordan



OROSCOPO

di RAFFAELLA GIRARDO

ARIES (21 marzo - 20 aprile)
contare appoggi e zioni che vi permetteranno di risolvere alcuni problemi di una certa importanza. Il campo professionale avrà modo di farvi apprezzare per la vostra buona volontà e per l'impegno col quale vi state comportando.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Concluderete positivamente quello che inizierete. Approfittate del periodo fortunato; da quanto inoltre porterete a termine domani dipenderà gran parte del vostro futuro. I rapporti sentimentali sono tranquilli.

VETRINISTA INDOSSATRICE
figurinista - mimetista - pitture su stoffa e ceramica - taglio e confezione. Coni diumi e aerei Scuola ILDA BIANCIOTTO, 7, tel. 545.753.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Le iniziative della giornata buone. Dovrete avere solo il coraggio di attuarle e osare, gettandovi a capofitto nell'azione. Anche in questo caso dovreste essere egualmente volitivi.

(22 giugno - 21 luglio)
Programmi complessi che vi riguarderanno da vicino vi creeranno qualche difficoltà che potrete essere motivo di contrasto. Le famiglie dove sarete voi ed inattestabili. In più esultate nell'esprimere i vostri timori.

(23 luglio - 21 agosto)
I vostri programmi professionali subiscono lieve ritardo, ma riuscirete comunque a portare a termine tutto con facilità. Negli affari cercate di non eccedere in crisi depressive e soprattutto non dubitate della persona cara. Nell'opera continuata ad applicarvi con l'impegno e l'intelligenza che vi sono consueti.

VERGINE (23 agosto - 22 settembre)
Mercurio vi è favorevole e vi permetterà di concludere felicemente una importante. La persona cara a volte stenta a capirvi, essere più naturali con lei.

BILANCIA (23 settembre - 22 ottobre)
Un doppio influsso di Marte e Influenza in negativo. Cercate di non peggiorare la situazione forzando gli eventi. Mantenetevi piuttosto calmi e aspettate momenti migliori soprattutto più adatti. In amore rigide prese di posizione.

SCORPIONE (23 ottobre - 21 novembre)
I vostri progetti professionali non avranno l'esito che vi siete prefissati. Qualche ritardo vi terrà in ansia ma tutto si sistemerà meglio che nelle previsioni. Favorita la generale vita sentimentale.

SAGITTARIO (23 novembre - 21 dicembre)
Preoccupazioni per qualche parente sembra avere delicate. Allarmatevi perché queste soltanto crisi passeggera. Qualche depressione per un andamento instabile. Affari che vi sta rendendo particolarmente nervosi. La persona utile.

CAPRICORNO (22 dicembre - 20 gennaio)
In giornata circostanze vi favorvoli: cercate quindi di risolvere in fretta tutte le vostre iniziative e di iniziare tranquillamente tutte quelle che vorrete: una buona stella.

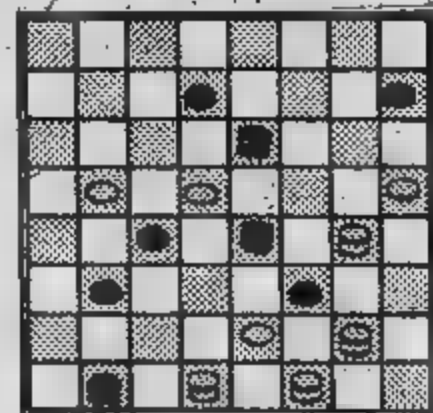
ACQUARIO (21 gennaio - 18 febbraio)
Se in mente di attuare in giornata progetti alquanto complessi rimandate fino a quando il periodo non più favorevole. Influssi astrali, preoccupatevi, miglioreranno tra breve. Venire invece sarà molto generosa con voi e vi avvantaggerà enormemente nei rapporti affettivi.

perosino
OTTONE
CARROZZINE
RETI
CORSO B. TELESIO 05

PESCI (18 febbraio - 18 marzo)
Con un poco di ritardo riuscirete a portare a termine ogni vostro programma. I guadagni che riceverete sono soddisfacenti e vi permetteranno di spendere in alcune personali rimandate da tempo. Positiva la vita privata in generale.

DAMA

"Blocco"



Il B. vince in 6 mosse (B. Frangioni)
Soluz.: 13-10, 6-15; 23-25; 15-12, 19-10; 25-17, 8-15; 27-22, 19-27; 21-22, B+.

304024

Soluzione del problema n. 1. 1b; se 1., 2b; 2. Ch/Dxh6+.



N. 1385 (11+6)
F. Simbovic
(4 Fr. 44+)
Il Bianco matta in 3 mosse
c. b. f. p.

VIAGGIO A MANILA

Adesivo in omaggio



Una nuova opportunità per lettori di Stampa Sera: vincere un viaggio di 16 giorni a Manila e Singapore, oltre ad altri numerosi premi. E' un'opportunità che nasce da una nuova collaborazione tra Stampa Sera e Radio Manila per un gioco a quiz radiofonico, "Il Calderone", che riscuote un grosso successo di partecipanti di ascoltatori. Diciamo subito che Radio Manila trasmette la lunghezza d'onda 98.600 e che "Il Calderone" è onda tutti i giorni, lunedì, venerdì, alle ore 18.

Il gioco comincia ogni giorno con una serie di cinque domande lette per tutti. Tutti possono rispondere per telefono i numeri 232.505 e 284.831 di Torino. I primi cinque che daranno le risposte corrette sono ammessi a rispondere alla domanda di spargimento. Il cui entra in gioco la collaborazione con Stampa Sera di spargimento di argomento un articolo apparso lo scorso giorno su Stampa Sera; che, a sorpresa in alcuni giorni, pubblicherà la domanda fare.

GLI SPETTACOLI

CONCERTI

Musica contemporanea

Ninna nanna dei microfoni

RICCARDO VIANELLO

Continua, abbastanza monacorde, la serie degli incontri di musica contemporanea organizzata dall'Unione Musicale. Sera, al Conservatorio, si esibiranno i pianisti Stephen Montague, il trombonista James Fulkerson e il flautista Pierre-Ives Artaud. Numerosi i posti in platea, sui quali, per spazio, occorrerà condurre una rapida carrellata.

In apertura l'«imaginary Landscape» per pianoforte di John Cage, l'autorevole di certo sperimentale oggi tornato in auge. Ciò che viene fuori dal nastro è in realtà inoffensivo, fa parte, insomma, di quella musica di cui si contrabbasta il suono gongheggiante di pianoforte percosso sulle corde. Ma qui si tratta d'un pezzo del 1939, mentre quello di Earle Brown, il titolo richiama la data di composizione, arriva più tardi. Il suo inno, il suo mese di dicembre del 1952, è tutt'altro che festoso, tutt'altro che Natale e Capodanno: nessuno oserebbe uscire di casa con un simile gelo sonoro, silenziosissimo, fatto di impercettibili, paralizzanti sussurri.

I due pezzi di Brian Ferneyhough, «Cassandra's Dream Song» e «Unity Capsule», entrambi per flauto solo, differiscono molto, se non nella lunghezza (il secondo è un'interminabile antologia d'effetti) e nella maggior adesione del primo ad una poetica discorsiva meno disordinata. Bravissimo, comunque, il corpicciolo flautista Artaud nell'affrontare la lunga sequela di sbuffi, di soffi da Eolo infuato, di sibili stizzosi.

«Pendulum» di Steve Reich è un gioiellino da bambini con il viso prematuramente ed imbronciato ed i calzoni alla marinara. Si tratta di quattro microfoni che, ballando sopra degli altoparlanti coricati, cantano loro, opportunamente sollecitati e controllati, la ninna-nanna di pochi suoni sparsi.

«Dorian Winds» di Terry Riley è un altro gioco, condotto tra trombone e nastro in funzione d'eco, con un continuo fondersi ed accavallarsi di sonorità. Verso la fine questo lavoro di richiami conduce ad effetti quartettistici di morbida nostalgia tonale, ciò che sembra attirare molto questo autore americano dalle non più verdissime età.

Infine anticipata rispetto all'ora prevista, «Metal Meditation» di Philip Corner, un dialogo tra il pianoforte ed un piatto sospeso, con la solita parabola ascendente delle sonorità, dal debolissimo al fragoroso, al ritorno alla base. Ciò ha dato modo al pianista Montague di scatenarsi con ferreo vigore su tutto lo strumento, fresco reduce da innocenti soggiorni in terra lissitane e chopiniane.

Quattro mani al pianoforte

Per la IV Rassegna Pianistica Internazionale al Piccolo Regio, organizzata dall'iniziativa Cami, si esibiscono i due pianistici Paolo Marcarini-Ernesto Merlini. Entrambi i pianisti sono anche compositori e, dopo aver maturato una notevole esperienza d'assieme come duo pianistico, si sono altresì specializzati in duo clavicembalistico. Hanno presentato musiche per pianoforte a quattro mani. In apertura di programma il «Capriccio sin-

fonico» di Puccini (trascrizione di Giuseppe Frugatta).

Nella seconda parte del concerto, «Ma mère l'oye», la conosciutissima suite di Ravel, era seguita da «Sei pezzi op. 11» di Rachmaninov. Eccellente la prima parte del concerto, dove in special modo per le musiche di Bizet occorre oltre alla bravura una profonda partecipazione musicale. Un po' meno convincente è stata «Ma mère l'oye» di Ravel. Convincente l'esibizione tecnica e la chiarezza espositiva dei brani di Rachmaninov. Moltissimi applausi. S. V.

«Una giornata particolare» segnalato per l'Oscar

Il film «Una giornata particolare», diretto da Ettore Scola, è stato segnalato quale rappresentante dell'Italia alla giuria che dovrà scegliere i cinque candidati al premio Oscar per il miglior film di lingua non inglese.

La segnalazione è stata fatta da una commissione composta da rappresentanti dei produttori, dei distributori e del sindacato giornalisti cinematografici.

RENATO SCAGLIOLA

«Tutte le volte che parlo con qualcuno mi chiedono chi c'è dietro, e questo mi dà fastidio», dice Sergio Marmello amministratore unico della Televisione Commerciale. «In realtà siamo un gruppo di amici, io, mio fratello Franco, De Rolandis, l'avvocato Maggì e altri, che ci siamo rivolti le tasche, si fa per dire, e abbiamo creato questa società».

La Tvc ha sede moderna sede amministrativa in corso Turati 11 e studi al Colle della Maddalena. Trasmette sul canale 44 Uhf a su quello E Vhf.

De Rolandis, giornalista e pioniere delle radio telecomunicazioni in città, è il direttore responsabile. Fondò nel '74 la prima delle radio libere a titolo sperimentale (Radio Piemonte) e fu presidente della società radio amatori Guglielmo Marconi. Piero Tartaglino è il direttore tecnico, mentre consulente è l'ingegner Gustavo Marantoni, che cura

«ZIO VANIA», della Stabile Torinese al Carignano

Cechov dietro le inferriate

PIERO PERONA

C'era molta attesa, mesi, per lo «Zio Vania» dello Stabile torinese. L'attesa non è andata delusa perché lo spettacolo, ieri in prima nazionale al Carignano, esiste e piace. Anche se si presta a discussioni e magari a ripulse. Una considerazione di partenza riguarda l'at-

Il dramma di Cechov è il dramma della nullità. Nel protagonista, che a 47 anni si sente condannato a morte e che si lagna di non aver mai vissuto, manca la scintilla dell'ideale, passato le notti a tradurre articoli per un burbanzoso cognato mai ribellarsi e senza entusiasmare; non ha trovato di meglio che innamorarsi dell'affascinante sua seconda moglie, Elena; non cerca neppure la rassegnazione che la nipote Sonja gli offre con spirito cristiano come indicazione per un'esistenza almeno decorosa.

Suo rivale non solo l'anziano cognato Serebriakov ma il disincantato medico Astrov che bacerà la bella Elena un minuto prima che lo zio Vania si faccia avanti con un mazzo di rose. La tensione esplode, urtato dalle maniere del cognato, Vania gli spara a vuoto due colpi di pistola. S'accorgerà che lo mandano sotto processo perché lo prendono per matto, anzi per un bislacco, secondo la bella traduzione di Angelo Maria Ripellino.

Purtroppo l'egoismo, con il contorno della mediocrità e della stanchezza, che rende bislacchi. Missiroli s'impadronisce di quest'indicazione a punta tutto — o quasi — sul grottesco e talora sul comico. Ha presenti alcune indicazioni dello stesso Cechov, che già paventava la maniera del cecovismo e non aveva in orrore certe accelerazioni del ritmo tipo vaudeville. Il Moschin che fa zio Vania per esempio è impostato da Missiroli alla pari di dei compagni del film Amici miei, quello che alla proposta della donna amata che vedeva per la prima volta da solo, rispondeva che potevano cominciare dall'antipasto di pesce. Moschin si drappeggia a fazzoletto attorno al cranio e alzarla



Anna Maria Guarnieri e Monica Guerriore dirette da Missiroli (Foto Buscarino)

voce esclusivamente nei momenti sbagliati. Di tanto in tanto sguardo perduto nel vuoto o un movimento troppo brusco rendono bene la nevrosi.

La regia dunque collega il primo atto e il terzo atto dell'originale — in pratica gli inizi dei tempi — sotto la cifra dello sberleffo. Non si crede — individuo come lo zio Vania. Al tempo stesso però Cechov, in particolare nel secondo e nel quarto atto, avvolge i suoi altri falliti di un'intensa pietà. A questo punto l'allestimento è troppo sbilanciato — altro

mosfera d'inizio stagione, più gaia che nel '76, con l'aumento degli abbonati da 11 mila a 13 mila e un arricchimento compagnia. Si dirà che sono questioni commerciali, che si riducono a particolari burocratici. Tuttavia il teatro si recita per le platee vuote e l'esaurito al Carignano va considerato come un segno di rinascita. La messinscena di Mario Missiroli, soprattutto nella parte iniziale, avvalorava quest'impressione.

versante per consentire il recupero integrale dell'umanità dei personaggi. Il protagonista allora sembra orco, Sonja un agnello, Astrov un cantautore a così via.

La prova di tal contrasto costituita dal comportamento degli attori. Solo Moschin e Cesare Gelli, nella parte dell'odioso Serebriakov, mantengono una loro linea. Anna Maria Guarnieri (Sonja) propende nel finale per un forte naturalismo — s'impone cavando letteralmente la voce dal cuore. Giulio Brugi (Astrov) convince —

«villain» e non come tirico. A Monica Guerriore (Elena) la prova vale soprattutto sul piano dell'esperienza. Sul piano del professionismo si citano pure Gianna Piaz, Edda Valente, Giacomo Rizzo, Guglielmo Molasso.

Recitano sull'originale scena di Giancarlo Bignardi che riunisce in un ambiente unico i luoghi dell'azione secondo l'intuizione che Missiroli già ebbe per La locandiera. Le inferriate suggeriscono l'idea d'un carcere o d'un inferno. Senza troppi dannati.

QUALI SONO E COME FUNZIONANO LE STAZIONI PRIVATE A TORINO TELEVISIONE SI', MA COMMERCIALE

RENATO SCAGLIOLA

«Tutte le volte che parlo con qualcuno mi chiedono chi c'è dietro, e questo mi dà fastidio», dice Sergio Marmello amministratore unico della Televisione Commerciale. «In realtà siamo un gruppo di amici, io, mio fratello Franco, De Rolandis, l'avvocato Maggì e altri, che ci siamo rivolti le tasche, si fa per dire, e abbiamo creato questa società».

La Tvc ha sede moderna sede amministrativa in corso Turati 11 e studi al Colle della Maddalena. Trasmette sul canale 44 Uhf a su quello E Vhf.

De Rolandis, giornalista e pioniere delle radio telecomunicazioni in città, è il direttore responsabile. Fondò nel '74 la prima delle radio libere a titolo sperimentale (Radio Piemonte) e fu presidente della società radio amatori Guglielmo Marconi. Piero Tartaglino è il direttore tecnico, mentre consulente è l'ingegner Gustavo Marantoni, che cura

gli impianti quasi tutte le emittenti televisive private.

«La proprietà si chiama Est (Editrice televisiva spettacolo) — dice De Rolandis — e ci sono dentro piccoli imprenditori o risparmiatori magari con un solo milione di quota, che hanno avuto fiducia nell'iniziativa. Siamo nati, e dice chiaramente il nome, con scopi commerciali; ci appoggiamo per la pubblicità a Giancarlo Delcollo che cura la realizzazione dei messaggi, mentre Franco Marmello che ha una vasta esperienza di marketing pensa al resto».

«Diamo anche una consulenza ai commercianti — dice Marmello — che ci chiedono quale sia il modo migliore di utilizzare il messaggio televisivo. Li facciamo magari parlare in studio, sentiamo i loro problemi e cerchiamo di impostare un discorso il più possibile serio e professionale».

Per ora i programmi vanno in onda, a colori, dalle 18 alle 23 puntando su film (con inizio alle 18 e 21.30) e rubriche. Ce n'è per tutti i gusti.

«Musica e parole», con Annabella, chiacchiere in studio con personaggi di gente che telefona chiedendo musica. «Vol e Francesca», dedicato ai giovani: moda, novità, dischi, costume eccetera. «L'uomo questo secolo», psicologia col prof. Carlo Val. «La società» la legge rubrica legale con l'avvocato Maggì che l'altra sera ha fatto una lunga chiacchierata con padre Ruggero, cappellano delle carceri Nuove.

«Ieri sera abbiamo invece realizzato una trasmissione molto interessante con Baba Bedi, padre di Kabir Bedi. Il Sandokan televisivo: poi c'è Nanni Maccagno che, nella lirica e ci dedichiamo anche agli sport minori con Elio Bertoglio, registrando per esempio le partite di calcio che si fanno la domenica mattina in dozzine di campi in periferia di cui mai nessuno parla».

Per quanto riguarda i notiziari «Per non ne produciamo» — dice De Rolandis — ma mandiamo in onda quelli del tv svizzera,

dopo aver fatto un accordo a tre con la tv di Lugano, l'«Elettronica Industriale di Lissone (Mi)» e l'azienda Giovanini Marciano. Alessandra che ha una grossa postazione sul Monte Giarolo sull'Appennino Parmense. Per quanto riguarda gli spettacoli non siamo ancora pronti a partire, ma qualcosa c'è già in cantiere. Con dicembre partono due trasmissioni interessanti: la «Miniribalta '78», un concorso di canto per bambini dai 4 ai 12 anni che avrà per Le finali dello Zecchino d'oro '78; l'«Iscrizione» gratuita, la trasmissione andrà in onda ogni settimana dalle 16 alle 17, basta telefonare al 395.515.

La seconda è invece con Renzo Gallo, che tutti conoscono, che farà coppia con Pierin in un programma musicale. Comunque teniamo conto che trasmettiamo con regolarità solo da ottobre, per cui siamo ancora fase sperimentale. Tra l'altro per almeno un anno contiamo di reinvestire tutti i profitti, se ci saranno, per migliorare le attrezzature».

FUORI CASA

PICCOLO — Per le sudizioni discografiche, oggi 17.30: Beethoven, «La voce umana» (lieder, arie, Fidelio).

L'OPERA IERI E — Spettacolo di brani scelti di opere, stasera alle 21.15, Teatro Polico-Centralino e compagnia «Noi per voi», via delle Rosine 18/A.

UNIONE MUSICALE — Al Conservatorio, in abbonamento dispari stasera alle 21, concerto di Christian Edinger violino e Gerhard Puchell pianoforte, in programma Nardini, Maderna, Bach, Schubert e Franck.

CABARET VOLTAIRE — Alle ore 21.30 la Compagnia Ottavia Roma presenta «Una proposta di matrimonio». Anton Cechov. Regia di D. Costantini; segue Compagnia Fantasma dell'Opera di Roma con «Lo e Majakovskij» di Sannini.

KINOSTUDIO — Domani riprende la rassegna sul cinema di Vsevolod Pudovkin. In programma (ore 21) «Tempeste sull'Asia».



dopo, a casa...

VECCHIA ROMAGNA

brandy etichetta nera

Una fredda giornata,
ma dopo, a casa....
a casa ti aspetta il calore
di Vecchia Romagna
etichetta nera.



Le migliori uve,
una sapiente distillazione,
un lungo, lunghissimo
invecchiamento in botti
di pregiato rovere:
così nasce, lentamente, il
brandy Vecchia Romagna
etichetta nera.

Una fredda giornata,
ma dopo....
dopo, la tua casa
e la calda atmosfera di
Vecchia Romagna.

42VT95

ECONOMICI

15 Ville, casine, appart. per vacanze, acq.-vend.

PRAGELATO in palazzina alloggio arredato 4 letto camera tinello cucinaria bagno terrazzo panoramica conline posto auto mutuo 5 per cento vendita prezzo veramente eccezionale facilitazioni pagamento Orich organizzazione immobiliare telefonata 011 240.220.

SAINT Vincent in nuova costruzione vendiamo mini alloggi posizione panoramica a soleggiata finiture accurate ascensore ingresso soggiorno camera servizi terrazzo casina L. 11 milioni 950 mila più L. 7 milioni mutuo biennale. La Vallée viate Duca d'Angou 1 Saint Vincent telefonata 31.730 anche telex.

SAMPEYRE Valle Varallo rustico posizione panoramica comodo paese acqua luce vende L. 2 milioni 200 mila. Telefonata 0175/41.279.

SANLORENZO al Mare 200 metri mare con vista cucina due camere bagno box doccia L. 32 milioni telefonata 0185 26.888 G.L.P.

PRALI privato vende alloggio libero condominio Rocce Bianche salone camera servizi box. Telefonata 0121 71.875.

SAN Dalmiano d'Asi casa libera 6 camere 2 servizi L. 23 milioni dilazioni per visita Sabatelli Immobili 011 655.359.

SICA vende Bardonecchia minialloggi vicino campi sci in complesso residenziale facilitazioni e mutuo. Telefonata 0172 40.715.

STUPENDA lussuosa villa rustica vende vicinanza Marene 5 bagni 18 vani 17 giardini terreno. Telefonata 066.469 665.928.

VARIGOTTI Dato del Saraceni venduto alloggio nuovo arredato composto di ingresso soggiorno camera cucinaria bagno. Telefonata 760.809 Torino ore ufficio.

VILLETTE in villaggio vende in Pieve Mantova muri e tetto tetti 2 piani fuori terra 2 alloggi di 2 camere salone cucinaria bagno ma 2000 terreno pianeggiante posizione stupenda dominante sul Monferrato strada asfaltata acqua luce telefono L. 25 milioni dilazioni telefonata 0141 46.057.

VILLETTE rustica riattata ed arredata per 4 posti letto posizione soleggiata e panoramica costruzione indipendente Piano di Locatelli S. Germano Chivone via. 650 m soggiorno-letto pranzo camera cucinaria bagno terrazzo lavanderia giardino 18 milioni 500 mila Gubelli Piner. telefonata 0121 22.831.

TORRE Peltro appartamenti in piccolo condominio costruzione 1963 riscaldamento centrale soggiorno cucinaria camera bagno box orto privato da 11 milioni a 16 milioni Gubelli Pinerolo telefonata 0121 22.831.

Ville, appart., camere per vacanze, affitto

AFITTASI 2 camere tinello bagno tutto arredato Albisola anche 3 mila. Telefonata 019 45.703.

SAUZE d'Ossola affittasi stagionalmente signorile biverzi 3 camere cucina telefonata 011 517.803.

VALLE d'Aosta Courmayeur La Thuile Pila Morgex La Salle affittiamo appartamenti arredati per stagione invernale o brevi periodi. Scrivere o telefonare a Ed. Vaccaro Morgex (Aosta) tel. 0165 80.872 87.959.

47 Alberghi, pensioni

PENSIONATO «La Quilica» Ornavasso (Savona) vista panoramica giardino piscina medica bisettimanale. 10182 581.070.

49

Informazioni

NUOVI metodi investigativi con notevoli risparmi di costo. Maurizio Emma, via Gallo 2 - Torino, telefonata 682.110 650.5876.

ABILI investigatori eseguono ricerche controlli e operazioni indagini accertamenti predirezione documentali. Invece A. Doria 9, telefonata 548.550.

ALLA Singe investigazioni controlli in fedeltà rinacci ovunque. Via B. Buozi 3 (angolo via Roinal, telefonata 512.420 534.615).

PREVENZIONI accertamenti indagini abilità e rischio da sempre Rorimondini investigazioni consultazioni. Telefonata 531.181.

51

Occasioni

ATTENZIONE per sgombrare locali urgentissimo liquidiamo a metà prezzo cucina componibili soggiorni camere ecc. Rivelgieri Mobilificio Vernici alatale Moncalvo km 17 tra Rivoli ed Avigliana tel. 954.0455.

SEGRETERIE telefoniche nuove e d'occasione con garanzia qualsiasi tipo di Corallo 18 telefonata 540.550.

VECCHI cancelli e grate. Telefonata 789.000. Telefonata 789.000.

Varie

ABITO donna L. 15 mila anni L. 10 mila abito uomo con gilet L. 10 mila soprabiti cappotti jeans vestito tutto o pezzi d'ingrosso confronta Ceditoni piazza Bernini 11 TO.

ACQUISTA antichità arredamenti di stile Rinascimento Barocco orologi petri soprammobili sgombrati alloggi telefonata 257.269.

ACQUISTA antichità mobili 800 Rina sementa Barocco sofatti sgombrati sgombrati cantina a sola. Tel. 472.195 740.556.

ACQUISTA oggetti vari antichità mobili in stile rinascimentale alloggi cantine. Telefonata 485.440 481.058.

CONFEZIONI Filippo prezzi fabbricati cappotti impermeabili uomo donna 39 mila abito gilet 51 mila te (taglia corso Re Umberto 9 telefonata 543.288 (tutto il giorno).

COMPRO e vendo mobili usati. Raspinato tel. 247.168.

DENTIERA rotta riparazione immediata e riassetto qualsiasi tipo di protesi mobile telefonata 753.762.

Vaccaro giacca donna 45.000 giubbini 45.000 - 55.000 - 65.000 giacconi nappa 150.000 - 200.000 - 250.000 (tutto il giorno) tel. 701.709.

LOCALE affittasi 430 circa Stampella libero ad uso deposito o lavai non numerosi. Telefonata 779.733 Rubolo.

MACCHINE per scrivere calcolatrici nuove e d'occasione con garanzie; noleggiate. Via Cavour 6 tel. 540.878.

OCASIONE vende sgabellature e banco uso interiora stileria come nuovo telefonata 493.288 Venaria.

PIANOFORTI nuovi e d'occasione a partire da L. 400 mila vasissimo associamento con oltre 100 pianoforti da Cobbi corso IV Novembre 25 (vicino stazione) Bra telefonata 0172 44.203.

PORTOBELLO Antiqui mobili antichi originali inglesi olandesi francesi importati direttamente grandissimo magazzino recentemente aperto via dei Rucchi 45 Alghero. Torino, tel. 967.4034 967.6577.

SELLATO S. Rita giacconi vera pelle pollicia staccabile 90 mila giubbini in pelle 65 mila in renna con pollicia 65 mila. Via Beneveglia 21 (50 metri Inami).

VEN cappotto donna L. 10 mila gonne pantaloni impermeabili magazzini corso Orbasano 98 telefonata 331.572.

“Noi per voi,, al Centralino

Sorride ancora la vedova allegra



La compagnia «Noi per voi» replica oggi e domenica al Centralino

L'operetta ha ancora un pubblico? A Torino almeno, si direbbe di sì, visto il favore con cui è stato accolto, al Fellico Centralino, il debutto della compagnia «Noi per

Voi». E che l'operetta non sia defunta lo dimostra l'organizzazione addirittura di un festival, previsto per la fine di marzo all'Alfieri e tutto dedicato all'operetta.

Richard Addinsell

E' morto l'autore del «Concerto di Varsavia»

LONDRA — Il compositore britannico Richard Addinsell, noto per il suo «Concerto di Varsavia» che scrisse nel '44 per il film «Dangerous moonlight», è morto ieri nella sua abitazione londinese all'età di 73 anni. Addinsell aveva studiato musica a Londra, Berlino e Vienna. Aveva scritto canzoni e musiche per molte produzioni teatrali, televisive e cinematografiche.

Il «Concerto di Varsavia» fu il primo best seller del dopoguerra. L'autore, musicista di vasta cultura, aveva reinventato negli anni del jazz e dell'astrattismo una sua musica fortemente romantica nella quale da Chopin a Ciaikovski, a Rachmaninov — con un po' di confusione, ma innegabile talento — bellezza e luoghi comuni si affastellavano in una composizione anacronistica ma affascinante. Il pubblico gli decretò quel successo che la critica gli aveva negato. Molti anni prima di Francis Lal («Vivere per vivere») il cinema aveva dato fama (e denaro) a un musicista.

Il problema più serio è che l'operetta venga scoperta dai giovani. A questo fine, rispondono bene spettacoli come questo: «L'operetta ieri e oggi», che verrà replicato, sempre al teatrino di via delle Rosine, stasera e domenica prossima alle 21,15.

Si tratta di un'antologia in due tempi che offre una panoramica vasta e complessa di romanze, duetti e cori tratti da operette famose e celebrate: dalla Vedova allegra, al Paese del campanelli, dalla Danza delle libellule al Cavallino bianco.

«Bambola non mi sorridi più, piangono quei tuoi occhioni blu...». Gli applausi scrosciano e non solo da parte del pubblico anziano. Anche i giovani si entusiasmano e scoprono, sorpresi, che tanti cavalli di battaglia di Gianni Morandi, di Mal o di Al Bano, non erano che romanze di antiche operette.

Meritoria la fatica della compagnia «Noi per Voi». E' una compagnia torinese giovane — un po' meno lo sono i suoi componenti — nota al pubblico delle televisioni private torinesi come compagnia di canto popolare.

Lo spettacolo — aiutato dalla scelta dei brani, tutti piccoli capolavori — si regge su un buon livello artistico e professionale, e risulterebbe ancor più gradevole se i testi di presentazione fossero più esplicativi e meno aulici.

Elsa Oddone e Margherita Giraudi sono le soprane, Aldo Bertolo, il tenore e Antonio Pratoletta il baritono.

E. P.

E' scomparso Tino Vailati

MILANO — E' morto Tino Vailati che con Nilla Pizzi, Carla Boni e Gino Latilla era stato una delle voci radiofoniche più ascoltate e applaudite durante gli Anni Cinquanta. Aveva esordito a Torino con Pippo Barzizza e i suoi dischi incisi per la «Cetra» andavano a ruba: «tutto il tuo passato», «Debutto in società», «Sperando e sospirando» eccetera.

La nuova stagione

Classici del teatro a Vercelli

VERCELLI — L'Amministrazione civica, ultimata la stagione lirica, sta organizzando il settore prosa in abbonamento, con la collaborazione del Teatro Stabile di Torino.

Il primo spettacolo andrà in scena al Teatro Civico il 1° dicembre, con «Zio Vania» di Anton Cecov, nell'interpretazione della compagnia del Teatro Stabile di Torino diretta da Mario Missiroli; ci saranno Anna Maria Guarneri, Gastone Moschin, Giulio Brogi e Monica Guerritore.

Il secondo spettacolo debutterà il 12 gennaio, ad iniziativa della cooperativa «Il gruppo della Rocca», che rappresenterà, per la regia di Egidio Marcucci, la «Ballata e morte di Pulcinella capitano del popolo», tratta dal romanzo di Luigi Compagnone.

«Cimbelino» di Shakespeare è il terzo spettacolo, in programma l'8 marzo nell'esecuzione della compagnia «La fabbrica dell'attore». Interprete principale Manuel Kustermann e regia di Giancarlo Nanni.

Il 18 marzo verrà rappresentato dalla Cooperativa Teatroggi «L'idiota», tratto da Dostoevskij; interpreti Bruno Cirino, Leda Negroni e Roberto Blasco e regista Aldo Trionfo.

Ultimo spettacolo il 6 aprile con la compagnia del Teatro Stabile di Trieste, che ha i suoi punti di forza in Valeria Moriconi e Corrado Pani e nel regista Franco Enriquez. Sarà rappresentata «Storia del bosco viennese» di Odon von Horvath. L'avvenimento artistico segna il ritorno dei tre a distanza esattamente di dieci anni, quando a Vercelli rappresentarono in prima nazionale «Il gabbiano» di Cecov. W. A.

BRA — Si è iniziata lunedì con la proiezione del film «Mattatoio 5», l'attività di «Spazio Blu» al Politeama. Grazie a un accordo con il gestore, gli spettacoli si terranno d'ora in poi, il lunedì e il martedì, nella sala del cinema-teatro comunale di Piazza Carlo Alberto.

JAZZ CLUB COSTA CARO IN GERMANIA

FRANCO MONDINI

Ogni anno i tedeschi, in questa stagione, si organizzano il loro megafestival, ricco di un cartellone che nel passato ricordiamo tra quelli kolossal. Anche i prezzi sono all'altezza del marco: ottomila lire per entrare al «Philharmonic» e applaudire gli assi europei e americani convocati a Berlino Ovest. Tra gli altri si è esibito anche il batterista californiano Shelly Manne che a Torino era stato lasciato da parte per l'esoso cachet richiesto. Ma al Festival dell'Auditorium il pubblico pagava solamente mille lire per l'ingresso.

Tuttavia nonostante la presenza di tanti big, la critica (almeno quella che rappresenta i giovani) non pare soddisfatta della rassegna berlinese e gli antepone i risultati ottenuti dal controfestival che si svolge al «Latin quarter», un club a pochi isolati di distanza dal «Philharmonic». Al «Latin» suonano vari gruppi dell'avanguardia più spinta: Roscoe Mitchell e Gunther Hampel, cui si alterna un classico del jazz moderno, il pianista Mal Waldron.

A Torino, intanto, dopo il successo della II Rassegna, la cooperativa Contromusica è

già al lavoro per allestire le manifestazioni della prossima primavera e per l'estate. Si parla di un festival dedicato al jazz europeo e della ripetizione della Rassegna itinerante che già nel luglio scorso aveva percorso tutto il Piemonte. Senza tentare paragoni con i tedeschi, anche in Italia, tuttavia, il jazz ha ora una sua vita, un suo pubblico. Non a caso, ogni mercoledì, al Centralino di via delle Rosine, un folto pubblico di fans non perde l'occasione di ascoltare e di applaudire i valorosi solisti del «Ragtime Ensemble» diretto da Gigi Cavicchioli.

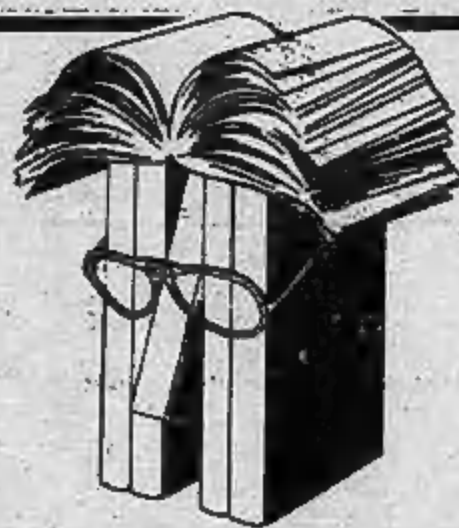
Dissequestrato il suo film

Per Liliana Cavani sviluppi in vista?

«Ancora una volta il cittadino ha dovuto constatare che, mentre per un verso lo Stato sostanzialmente dichiara di non essere in grado di rendere giustizia, per la pesantezza della macchina giudiziaria, per altro verso esistono mezzi, tempo ed impegno per duplicare addirittura i procedimenti, in casi come quello di Al di là del bene e del male. Questa è la prima dichiarazione dell'avvocato Gianni Massaro, difensore della regista Liliana Cavani, a commento dell'avvenuto dissequestro del film della sua cliente».

Il film era già stato sequestrato ed assolto a suo tempo dal magistrato competente. Il nuovo sequestro, di recente, aveva fatto sollevare rilevanti dubbi procedurali negli ambienti giudiziari.

«Mi duole dovere constatare — ha aggiunto Massaro — come in questo caso un ruolo, forse involontario, abbiano svolto taluni interventi giornalistici caratterizzati da una virulenza al di là di qualsiasi esigenza critica. Questa vicenda non si fermerà con il dissequestro, in quanto, almeno lo spero, avrà ben altri sviluppi».



TUTTOLIBRI

il settimanale per riconoscere i tuoi libri.

Quel furfante di De Amicis

Pugilato in salotto fra Norman Mailer e Gore Vidal

editrice LA STAMPA

PALAZZINA

centralissima, costruzione pregevole, 15 locali, cantinato e mansarde, giardino, 3 box auto.

LIBERA SUBITO, VENDESI

Scrivere Pubblkompas 390 — 10100 Torino.

25 novembre - 12 febbraio

7 campi da tennis coperti

padiglione «della Montagna» Torino Esposizioni

locale riscaldato, spogliatoi, docce, bar

orario: lunedì - venerdì 10.00 - 19.00
sabato e domenica 10.00 - 18.00



Per qualunque problema visivo
**ISTITUTO OTTICO OPTOMETRICO
FULCHERI**

10123 TORINO
VIA LAGRANGE 4
TEL. 648.025

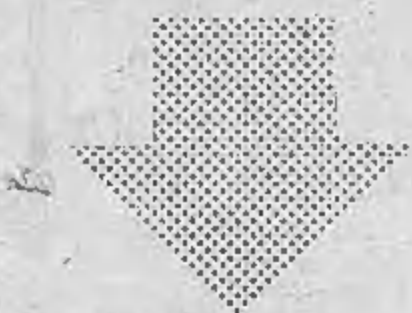
STEFANIA ROTOLO OGGI SULLA RETE UNO

Il vulcano di «Piccolo Slam»

Chi è il padre della piccola Federica, la neretta di quattro anni figlia di Stefania Rotolo? Con il fatto che il contraddistinto sempre, settimanali di basso rango come «Eva Express» e il rusconiano «Gente» si rincorrono nell'effimero rivelazioni a getto continuo sul «passato

avventuroso della ragazzina di «Piccolo Slam». Se l'uno afferma che il padre è «un indio puro sangue» (quale delicatezza!), capo dell'Fbi di Città del Messico, l'altro prontamente smentisce, rivelando che si tratta invece di un sassofonista di Rio de Janeiro. Seguo

no pettegolezzi sui presunti tentativi della Rotolo di tenere nascosta la bambina, o meglio il «cioccolato», perché, in fondo in fondo, sempre mezza negra è. E si sottolinea, a perenne monito del carattere «particolare» del connubio, che «Federica porta il cognome della madre».



Tutta questa attenzione Stefania Rotolo se l'è catturata presentando, animando e riempendo della propria vulcanica personalità «Piccolo Slam», lo spettacolo del mercoledì e del giovedì pomeriggio (oggi, quindi, rete uno, ore 18.30), che proprio grazie alle doti di showgirl della protagonista sta riscuotendo presso il pubblico televisivo un crescente favore. Stefania è nata ventiseienne anni fa da un italiano e da una specie di bluebell viennese, che si era stancata del ballo classico all'Opera di Vienna e girava l'Europa in continue tournées.

Poiché il sangue non è acqua, Stefania si ritrova ballerina anch'essa, circa cinque anni fa, in una

compagnia di ex-collettine di Rita Pavone (tra le quali figurava anche Loredana Berté) in partenza per il Sud America. Laggiù Stefania si trattiene anche dopo il rientro a casa della compagnia, secondo i giornali maliziosi per dar corso alla sua «colpa» sentimentale, secondo altre interpretazioni perché aveva ottenuto delle scritture come cantante e ballerina in vari locali.

Com'è, come non è, la si rivede finalmente in Italia: prima al Cantagiro di Ezio Radaelli, poi con Bramieri in «Felicibus», ora a «Piccolo Slam» con il musicista nero Sammy Barbot (niente paura, non è lui il sassofonista di cui sopra). E non pare destinata a fermarsi: si parla già, infatti, di un prossimo spettacolo televisivo veramente «importante», di quelli alle nove di sera, con orchestre, presentatori, boys e lustrini, costruito tutto, naturalmente, «su misura per lei». «Fra un anno — dicono i «bene informati» della Rai — Stefania avrà una «forza» artistica

pari a quella di Raffaella Carrà. Auguri.

Per il momento, si può constatare che gli elogi non le mancano: come soubrette è «una ragazza alla scossa tellurica», «dolce», «scatenata», «un simbolo televisivo», come donna è «coraggiosa», «caparbia», «consapevole», «ferma», e, naturalmente «madre premurosa e trepidante». Il personaggio di adolescente le dona molto, ed è proprio per questo che «questa storia della maternità potrebbe tagliare le gambe, artisticamente parlando».

Ma lei, che cosa dice? «Stia storia — dice — non pare un film, tra il patetico e il poliziesco?». Pare, pare. «Questa trasmissione televisiva è molto seguita, davvero. L'altro giorno, in via Condotti, parevo Liz Taylor. Avevo venti fotografi che mi venivano dietro. Mi hanno anche messo paura. Fossi diventata celebre, ho pensato». Proprio celebre forse no, ma con un programma tv e una figlia «irregolare», ce n'è quanto basta per farsi seguire dai fotografi.



NOVIZIE TV

Valletta non ti spogliare!

Secondo notizie non ancora confermate, ma diffuse da un settimanale, Patrizia Giugno, la nuova valletta di Corrado per «Domenica in...», avrebbe ormai i giorni contati. Sarebbe noto già il nome della sostituta: Elisabetta Goldmann, 20 anni, nata in Olanda da padre svizzero e madre francese, ma abitualmente dimorante a Roma, dove frequenta la facoltà di architettura. Il cambio della guardia a «Domenica in...» dovrebbe scattare in dicembre.

Ma come è possibile che la Giugno, appena reclutata, venga così rapidamente sbattuta fuori? Non è escluso che la decisione sia da mettere in rapporto con il servizio fotografico pubblicato una decina di giorni fa da una rivista, in cui Patrizia Giugno appariva senza troppi pudori vestita della sua sola pelle. Niente di inconsueto, dal momento che le foto «nude» sono ormai un passaggio obbligato per vallette e stelline varie della tv, come insegnano gli esempi di Sabina Ciuffini, Paola Tedesco, Maria Rosaria Omaggio e una quantità di loro colleghe. Ma queste non erano state siliurate. Una svolta nella tele-moralità degli italiani?

★ ★ ★

Dopo Fellini, è ora Pasquale Festa Campanile che si sta occupando di Casanova. Il regista ha infatti appena terminato di girare «Il ritorno di Casanova», un film per la tv tratto da un romanzo di Arthur Schnitzler e sceneggiato da Piero Chiara. Giacomo Casanova ha il volto di Giulio Bosetti, ed è affiancato da Francesca Marciano, Bianca Taccaroni, Grazia Maria Spina e Carlo Simoni.

Il racconto si rivolge al periodo della tarda maturità del personaggio.

TELEVEDIAMO

Programmi di ripiego, calcio e inchiesta

Orfani di «Sacco e Vanzetti»

La reteuno, privata dell'atteso appuntamento con il film di Montaldo «Sacco e Vanzetti» offre programmi di ripiego: il Telefilm «Il genio criminale di Mr. Reeder» un documentario sulla pittrice Sonia Delaunay e le canzoni di Roberto Kelly, la brava interprete di colore. Sulla rete due, calcio internazionale

le per Inghilterra-Italia che, com'è d'uopo, viene trasmessa in diretta da Wembley (ore 20.40). Al termine la quarta puntata del programma di Marco Guarnaschelli «L'Italia vista dagli americani».

Nel pomeriggio, si ricordano il con-

suetto paio di telefilm (per la serie «Caro papà» sulla rete due, alle ore 19.05 e per la serie «Lassie» sulla rete uno alle ore 19.20) e altro paio di spettacoli di varietà («Il dirigibile» con Mai e la Elmi sulla rete due, ore 17.25 e «Piccolo Slam» con Stefania Rotolo sulla rete uno, ore 18.30).

L'ITALIA VISTA DAGLI AMERICANI (rete due 22.30)

— Negli anni del cosiddetto boom economico italiano degli Anni Sessanta (sappiamo tutti ottenuto a che prezzo) l'immagine che gli Yankee avevano del nostro Paese sembra fosse soprattutto legata al carnevale del consumo: «prodotti di lusso a prezzi ragionevoli». La quarta puntata del programma descrive la stabilizzazione politica e il decollo industriale legato ai bassi salari e alla brutale logica neocapitalistica di cui stiamo godendo gli amari frutti. Per gli americani ci sono anche i film che danno un'immagine di prestigio, grazie a illustri registi (Fellini, Antonioni, Rossellini).

L'immagine dell'italiano artista torna a prevalere su quella del cafone, gangster e mafioso. Un nuovo, piccolo rinascimento merceologico, fatto di scarpe e macchine per scrivere, alla moda e auto sportive.

Contraddittoria la realtà degli italo americani che a milioni sono sparsi negli States: ancora divisi tra la ricerca di una identità e la volontà di integrarsi senza pentimenti nella «american way of life».

INGHILTERRA-ITALIA (rete due, ore 20.40). — Finalmente il grande scontro decisivo per l'ammissione alla fase finale dei campionati mondiali di calcio, che si svolgerà in Argentina nell'estate '78. L'Italia, com'è noto, ha già fortemente ipotecato la propria partecipazione a spese degli inglesi, ai quali questa sera non basta una semplice vittoria per ribaltare le sorti della tornata eliminatoria.

Il bilancio degli incontri anglo-italiani, nella storia del calcio, è finora favorevole ai nostri avversari (cinque vittorie contro tre,

oltre a quattro pareggi), ma va ricordato che negli ultimi diciassette anni l'Italia è stata sconfitta una volta sola, a New York nella primavera 1976.

CARO PAPA' - ANIMATORI SI NASCE (rete due, ore 19.05) —

Anna e Karen organizzano una festiciola in casa per gli amici, approfittando dell'assenza di Patrick, impegnato altrove con una conferenza letteraria.

Purtroppo per le due ragazze la conferenza all'ultimo momento

subisce un rinvio, per cui sono costrette a dirottare la festa nell'appartamento della madre, per evitare la presenza sin troppo invadente di Patrick. Ma quest'ultimo riesce a scoprire tutto quanto, e si premurerà di non mancare



Il celebre cantante Claude François e le sue bellissime ragazze che si presentano sempre con lui. Di recente la compagnia ha registrato uno show televisivo che andrà in onda per le feste di Natale. Ma non fatevi illusioni: lo show è stato acquistato da una rete inglese

ALFIERI: stasera 21,15

RITA

PAVONE

"Quel diavolo di Santarellina" con

PIERO

MAZZARELLA

Pren. cassa teatro - Inf. 535.440

Conservatorio
Unione Musicale

Ore 21 (dispari)

CHRISTIANE EDINGER

VIOLINO

GERHARD PUCHELT

PIANOFORTE

NARDINI - MADERNA - BACH -

SCHUBERT - TCHAIKOVSKY

Bigl. in p. Castello 29, tel. 544.523

e dalle 20.30 al Conservatorio.

TEATRO

STABILE

TORINO per

Aspettando Godot

di SAMUEL BECKETT

Coop. IL GRUPPO DELLA ROCCA

Spettacolo in abbonamento

al Gobetti dal 22 novembre

Tel. 544.582 - 555.248

Cabaret

Voltaire

v. Cavour 7

tel. 516.046

ore 21,30

Oggi due prime eccezionali

la contemporanea

Compagnia Divina di Roma

Una proposta di matrimonio

di Cechov; regia D. Costantini

Il fantasma dell'Opera di Roma

Io e Majakovskij

di Donato Sannini

«Due "mistificazioni" assolute su

due geni del dramma moderno»

Ingresso riservato ai soci

danze

la perla

ore 21 I NUOVI JOLLY

domani ore 21

unico spettacolo dell'orchestra

CASTELLINA PASI

Ingresso libero a tutti

ERBA: stasera ore 21,15

GIPO

«GALLO FA NEN L'ASO»

Pren. tel. 555.507

Troadero

v. A. Doria 9 - tel. 553.771

SERATA DELL'AMICIZIA

«MIMMO'S»

DU PARC

Il vero salotto di Torino

SERATA ROMANTICA

A LUME DI CANDELA

LE PARADIS

v. S. Massimo 14 - tel. 630.775

ore 21 REVIVAL CAFE CHANTANT

GIANNI LIBONI

Giordana Serra - Roberto Marchetti

DISCOTECA

LA PANTERA ROSA

v. Rosmini 14 - tel. 532.917

Domani

I SORCI VERDI

presentano CARILLON

Enzo Sernesi

«collettiva "Gioielli d'Autore"»

Gioielleria Rigoli

magimawa

cassa centro

Via Principe Tommaso 2

LA NUOVA ALBERTINA

v. C. Battisti 17 - tel. 533.082

ore 18 inaugurazione

FRANCESCO TIRIRO'

OGGI ALLA TV

RETE UNO

- 17 — Alle cinque con Amedeo Nazzari (c)
 17,05 Chicchirimiao. Divagazioni su animali veri o inventati
 17,35 Viaggio tra le lingue parlate in Italia. Gli Albanesi
 18 — Argomenti. La storia e i suoi protagonisti (c)
 18,30 Piccolo slam. Spettacolo musicale
 19 — TG 1 Cronache (c)
 19,20 Lasse: «Un ragazzo da salvare» (c)
 20 — Telegiornale
 20,40 Il genio criminale di Mr Reeder: «La vittima è d'accordo», telefilm
 21,30 Sonia Delaunay, documentario
 22 — Le canzoni di Roberta Kelly

RETE DUE

- 17 — Tv ragazzi (c)
 18 — Laboratorio 4. «La tv educativa degli altri: Canada» (c)
 18,50 Spaziolibero - I programmi dell'accesso
 19,05 Buonasera con Mario Carotenuto (c)
 19,45 TG 2
 20,40 Eurovisione - Calcio: Inghilterra-Italia (c)
 22,30 L'Italia vista dagli americani - TG 2 Stanotte



**TV a colori?
dagli expert!**

Gruppo europeo rivenditori specializzati

GIORGINI MARIO - Via Di Nanni, 112 Torino
 GAMER - Via Po, 20 - Torino

Elenco completo sulle pagine gialle alla voce Elettrodomestici

SVIZZERA

- 18,05 Per i bambini: «Bim Bum Bam» (c)
 19,10 Telegiornale (c)
 19,25 Note popolari della Svizzera italiana (c)
 19,55 L'agenda culturale (c)
 20,30 Telegiornale (c)
 20,45 Londra - Calcio: Inghilterra-Italia (c)
 22,30 Ritratti: Varlin (c)
 23,30 Telegiornale (c)

CAPODISTRIA

- 19,55 L'angolino dei ragazzi (c)
 20,15 Telegiornale (c)
 20,35 In nome della giustizia: «Il verdetto» (c)
 21,25 Sciate con noi, documentario (c)
 21,45 Più forti del mare, documentario (c)

MONTECARLO

- 18,50 I pronipoti: «Musò di gatto»
 19,20 Shopping
 19,25 Parliamo (telequiz)
 19,50 Notiziario
 20,10 Stop al fuorilegge: «Il delatore»
 21,05 Oroscopo di domani
 21,15 «Accade a Berlino», film
 22,45 Tutti ne parlano
 23,30 Montecarlo sera
 23,35 Notiziario
 23,45 Programma francese

TV LOCALI

TELEORINO INTERNATIONAL

— Ore 13: Film: 14,30: Angolo musicale; 15,30: Mezz'ora in jeans; 16: La sediccia; 16,30: Documentario; 17: Il futuro dei giovani; 18: Disk Jockey; 18,30: Lettera a Silvana; 19: A come arte; 19,45: Notizie; 20,15: Palladium; 21: Pentagramma musicale; 21,30: Ikebana; 22,30: Balon; 23,30: Notizie; 24: Sogni sexy.

VIDEOGRUPPO — Ore 17,45:

Film; 19: Il sollazzo gastrico; 19,30: Videonotizie; 19,45: Pick-up panorama; 20,30: Il dottor Cyclops, film; 22: L'oroscopo di Heidy in diretta; 24: Videonotizie.

TELESTUDIO TORINO — Ore 16,30:

Le fatiche di Ercole, film; 18,15: Cerchiamo minerali; 18,45: Notizie; 19: Avete dei fiori?; 19,30: Il Bianco, il Rosso, il Rosa; 20: Un animale chiamato uomo, film; 21,45: Muncalé, Novara e via per l'Italia.

TELEKITSCH — Ore 19:

Telepress; 19,15: Show; 20: Notiziario; 20,15: Film; 22: Surprise; 22,30: Film.

TELEBIELLA — Ore 12,30:

Il varietutto, replica; 21: Videogiornale locale.

TELEVISIONE COMMERCIALE

— Ore 18: Programma per i ragazzi; 19,30: Il nostro sport; 20,30: Notiziario; 20,45: Lettere a TVC; 21,30: Il figlio di Aquila Nera.

GIORNALE RADIO PIEMONTE

— Ore 17: Flash; 17,15: Guarda in su; 17,25: Programma per ragazzi; 18,45: L'antenna è con voi; 20,25: Flash; 20,45: Guarda in su; 20,55: Le amanti del dr. Jekyll, film; 22,30: La combinazione; 22,40: Parliamo di sesso; 23,45: L'arabico.

DOMANI ALLA TV

RETE 1 — Ore 17: Alle cinque con Amedeo Nazzari (c); 17,05: Nata libera (c); 17,50: Lone ranger (c); 18: Argomenti (c); 18,30: Piccolo Slam; 19: Tg 1 Cronache (c); 19,20: Lasse (c); 20: Telegiornale; 20,40: Non stop (c); 21,50: Speciale Tg 1; 22,40: Francis Picabia (c); Telegiornale - Oggi al Parlamento (c).

RETE 2 — Ore 15: Catania: palavolo; 17: Tv 2 ragazzi: Un libro, un personaggio, un film: «Il ladro di Bagdad»; 18: Fare teatro: una ipotesi per la scuola (c); 18,25: Dal Parlamento - Tg2 sportsera (c); 18,45: Buonasera con Mario Carotenuto (c) - Caro papà; 19,45: Tg2 studio aperto; 20,40: Film per la tv: Il nero muove (c); 22: Tribuna sindacale; 22,30: I giovani ci credono? - Tg2 stanotte - Spaziolibero

RADIO OGGI

1

Giornale radio: ore 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23
 15,05 Noi, popolo
 15,45 Primo Nip
 18,05 Baroccoroma
 18,35 Spaziolibero
 19,30 Ascolta, si fa sera
 19,35 La ricerca d'ippolito
 20,35 Ultima udienza per la terra
 21,05 Trent'anni dopo Callas
 22 — Sardegna
 22,30 Ne vogliamo parlare?
 23,15 Dama di Cuori: Cristina Piras

2

Giornale radio: ore 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 23,10
 14 — Trasmissioni regionali
 15 — Popoli benigni che mi ascoltano
 15,45 Qui radio 2
 17,30 Speciale Gr 2
 17,55 A tutte le radioline
 18,33 Radiodiscoteca
 19,50 Nà di Venero, Nà di Marte
 20,30 Da Londra: Inghilterra-Italia di calcio
 23 — Panorama parlamentare

3

Giornale radio: ore 6,45; 7,30; 10,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23,45
 14 — Il mio Mendelssohn
 15,30 Un certo discorso...
 17 — Stagioni del melodramma
 17,45 La ricerca
 18,15 Jazz giornale
 19,15 Concerto della sera
 20 — Pranzo alle otto
 21 — Concerto diretto da Ottavio Zilio
 22,15 Idee e fatti della musica
 22,35 Primo Novecento in Russia
 23,10 Il giallo di mezzanotte

RADIO ALTERNATIVE

RTA (Fm 104 Mhz): tel. 516.277.

Radio Europa 3 (Fm 89,750 Mhz): tel. 724.024.

Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): tel. 512.828.

Radio Kitzsch (Fm 101 Mhz): tel. 501.788 - 502.915.

Radio Break (Fm 99,600 Mhz).

Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): tel. 580.719.

Radio ABC (Fm 97 Mhz): tel. 542.131.

Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): tel. 513.651 - 513.757.

Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz): tel. 713.074 - 713.075.

Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): tel. 518.573.

Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz): tel. 637.837.

Radio Proposta (Fm 88,750): tel. 545.471.

Radio Sky (Fm 82,500): tel. 901.4405.

Giornale Radio Piemonte (Fm 88,500 - 89,300 Mhz): tel. 556.301/2.

Radio 88 EightyEight (Fm 88,850 Mhz): tel. 723.185.

Radio In (Fm 105,500): tel. 305.134.

Radio Torino Centrale (Fm 94 - 101,4 Mhz): tel. 876.661.

Editrice Radio Manila (Fm 98,600 Mhz): tel. 284.831 - 232.505.

Radio Monviso (Fm 94,500 Mhz): tel. 287.716.

Radio Città Futura (Fm 96,600 Mhz): tel. 544.383.

Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): tel. 953.2152.

Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): tel. 715.151.

Radio Express (Fm 100,200 Mhz): tel. 531.625.

Radio Gamma (Fm 88 Mhz): tel. 800.9871.

Tele Radio Nord (Fm 102,300): Settimo Torinese.

Radio Universal (Fm 93,300 Mhz): tel. 800.1617.

Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriò 23, Borgaro.

Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): tel. 901.4264.

Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): Strada del Villaretto 191. Tel. 262.3065 - 262.3642.

Radio Piemonte Zero (Fm 98,650 Mhz): tel. 634.544.

TeleRadio Settimo (Fm 90,600 Mhz): tel. 800.9713.

Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): tel. 897.856.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: oggi chiuso per riposo settimanale. Domani «Erotic show n. 5 strip variety», con Jolanda De Almaviva, Valery Sandor, Vietato 18. Orario: 16,15; 21,30. ALFIERI: ore 21,15 Rita Pavone in «Quel diavolo di Sautterfuss» con Piero Mazzarella. Prenotazioni cassa teatro. Informazioni 535.440.

ERBA: stasera ore 21,15: Gipo in «Gallo fa non l'asso». Prenotazioni ore 9-12: 15-20, telefono 690.467.

CABARET VOLTARE (via Cavour 7 - tel. 516.046) ore 21,30 Compagnia Ottavia di Roma: Una proposta di matrimonio, di Anton Cechov. Regia di Daniele Costantini, con Nicoletta Amadio, Paolo De Manincor, Donato Sannini, segue Compagnia Il Fantasma dell'Opera di Roma Io e Malakovsky di Donato Sannini con Donato Sannini. Ingresso riservato ai soci.

CARIGNANO - TEATRO STABILE: ore 21 «Zio Vanja» di Cechov. Regia di Mario Musirol. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.246.

CONSERVATORIO - UNIONE MUSICALE: ore 21 (dispari) Christiane Edinger violino, Gerhard Puchel pianoforte. Musiche di Nardini, Maderna, Bach, Schubert, Franck. Bigli. in p. Castello 29, tel. 544.573 e dalle 20,30 al Conservatorio.

GOBETTI: ore 19,30 recita scolastica e ore 21 «Il quinto stato» di Andreoli. Regia di Bogdan Jerkovic. Collettivo di Parma. Tel. 544.562 - 556.246. Ultima settimana. NUOVO: da venerdì Raffaella De Vitis in «B.B. e la donna». Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.

NUOVO - SALA PETRARCA: stasera ore 21,15 il Teatro delle Dime in «La lezione» - «La cantatrice calva» di E. Ibsen. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.

PICCOLA RIBALTA (v. Jovara 15, tel. 484.644 - 555.084): 21,15 «Le grane leghes» di Pietrangola con W. Deuschio, S. Lombardo. Regia Rizzi.

FELICCO CENTRALINO (v. delle Rosine 16, tel. 837.500) ore 21,30 Compagnia «Noi per voi» nell'Opera. Ingresso libero. Pren. (Enal) in sede ai soci.

PICCOLO REGIO: ore 17,30 Audizioni discografiche. Ludwig van Beethoven: Musica da Camera. Presentazione di Paolo Galliani. Ingresso libero.

TEATRO REGIO: Stagione lirica 1977-78. Prenotazione nuovi abbonamenti. Biglietteria Teatro Regio. Piazza Castello tel. 548.000.

UNIONE CULTURALE (via Pr. Amedeo 5/a): Mostra didattica 2 (perché e come). Apertura 15-19.

CIRCO JUMBO ora King Kong (Parco Reffini - tel. 537.000, 380.280, 383.328): due spettacoli ore 16 e 21. Visita allo zoo e King Kong dalle ore 9 in poi. Ampio parcheggio custodito e assicurato gratuito.

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21. CLUB 84: ore 21 Juke Boxes.

DU PARC: ore 21 Nuova Edizione. GARDEN: ore 21 Anhur Pierangeli.

LA PERLA: ore 21 Nuovi Jolly. LE ROI - BAL MUSETTE: ore 21. SALA GAY: 16-21 ock. Roby.

TROCADERO: ore 21 I Mammoti.

CINEMA PROVINCIA

CARMAGNOLA
 MARCHERITA: Ultimo mondo cannibale.

CASELLE
 ITALIA: La polizia incrimina.

ROMA: Destinazione Luna.
 CHIVASSO
 CINECITTA': Gramsci giorno del carcere.

POLITEAMA: Raptus erotico.
 CRIE
 CATALANO: La gang dell'Anno Santo.

ITALIA: Le deportate.
 NUOVO: New York, New York.

LANZO
 NUOVO: L'amatante adolescente.

PENEROLO
 HOLLYWOOD: Mogliamante.

ITALIA: Gli amori di Poppa.
 NUOVO: Maitresse.

PRIMAVERA: Anche gli angeli mangiano fagioli.

SESTRIERE
 FRATELLE: Squadra antifurto.

SETTIMO
 CARIBALDI: Salom Kuy.

TORRE PELICE
 TRENTO: Gli assassini sono nostri ospiti.

RIVAROLO
 CRISTALLO: Dogora il mostro.

CINEMA SVIZZERO — Al cinema Massimo prosegue la rassegna sul cinema elvetico: oggi pomeriggio «Le mille e una notte» di A. Tanner (ore 15 e 17); questa sera «Les indiens sont encore loin» di P. Muraz (ore 20,30 e 22,30).

CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Cuginetta, amore mio.
 AMBRA: I sapori neri di Dracula.
 CORSO: Le appendici.
 CRISTALLO: L'ora di Dio.
 GALLERIA: Il male.
 MODERNO: K29 lager di sterminio.
 ACQUA TERME
 ARISTON: Pochi con le ali.
 CRISTALLO: Tutti gli uomini del presidente.
 GARIBOLDI: riposo.
 CASALE MONFERRATO
 MODERNO: Il colosso di fuoco.
 NUOVO: Zeta, un pianeta di donne proibite.
 POLITEAMA: Il pistolero dell'Ave Maria.
 VITTORIA: Il mio Hawa.
 FELIZZANO
 COMUNALE: riposo.
 CRISTALLO: Patti di danza su una lama di rasoio.
 IRIS: Superviventi.
 ITALIA: Una vedova con tanta voglia in corpo e appetito.
 MODERNO: Il treno del piacere.
 OVADA
 LUX: Imbition.
 MODERNO: Corvo Rosso non avrà il mio scalp.
 TORREBELLI: Bruce Lee in sua vita, la sua leggenda.
 S. SALVATORE MONF.
 COMUNALE: riposo.
 SERRAVALLE SCRIVIA
 LARA: L'imperatore del Nord.
 TORTONA
 MODERNO: Lo spavaldo.
 SOCIALE: Piacere.
 VERDE: I pistoleri dell'Ave Maria.
 VALENZA PO
 NUOVO ITALIA: Tobruk.
 TEATRO: Quelli dell'antropina.
 POLITEAMA: riposo.

ASTI

LUX: Centi piccolissimi peccati.
 POLITEAMA: La bandiera.
 SALONE: Pianeta morte.
 SPLENDOR: Dottorina del distretto militare.
 TEATRO: chiuso.
 VITTORIA: New York, New York.
 CANELLI
 BALBO: Corvo Rosso non avrà il mio scalp.
 NIZZA MONFERRATO
 AURORA: Il vendicatore dalle mani d'acciaio.
 LUX: La grande fuga.
 VERDE: Shock.
 CUNEO
 CORSO: Padre padrone.
 FIAMMA: Casanova e Company.
 ITALIA: Professoressa di lingue.
 LANTERNA: riposo.
 NAZIONALE: Don Casillo monsignore ma non troppo.
 ALBA
 CORINO: Spogliati e uccidi.
 EDEN: Tori! Tori! Tori!
 BIA
 POLITEAMA: Superassio.
 VITTORIA: Il conto è chiuso.
 FOSSANO
 ASTRA: Eva nera.
 IRIDE: riposo.
 POLITEAMA: riposo.
 MONDOVI
 CORSO: Il poliziotto è marcia.
 ITALIA: Il mio uomo è un selvaggio.
 SALUZZO
 CIVICO: chiuso.
 ITALIA: Bocca di velluto.
 SPLENDOR: Il piccolo uomo della grande pianura.
 SAVIGLIANO
 AURORA: riposo.
 NAZIONALE: Un Natale rosso sangue.
 VILLAFALLETTO
 MODERNO: riposo.

NOVARA

ASTRA: Innocenza erotica.
 COCCIA: Zetofobia (spettacolo musicale).
 ELDOURADO: La bandiera: marcia o morti.
 FARAGGIANA: Gran bullio.
 VITTORIA: Quell'ultimo ponte.
 S. CUORE: Fiddler on the Roof (edizione originale).
 ARONA
 ROMA: I 7 del gruppo selvaggio.
 MODERNO: La petroliera fantasma.
 LUX: Blow up.
 BORGOMANERO
 MODERNO: Tre tigri contro tre tigri.
 NUOVO: Bestialità.
 DOMODOSSOLA
 CATENA: Totò e Marcellino.
 CORSO: L'ultima orgia del 3° Reich.
 GALLIATE
 SMERALDO: Bruce Lee Superdrago.
 GATTINARA
 ITALIA: La banda delle donne maledette.
 OMEGNA
 SOCIALE: Besaglio di notte.
 SPLENDOR: Pubertà.
 STRESA
 ITALIA: Quel pomeriggio di un giorno da cani.
 TRECATE
 PELLICO: Dove volano i corvi d'argento.
 COMUNALE: Il re degli.
 VITTORIA: Il medico e la studentessa.
 VERBANIA
 APOLLO: Il deserto dei fiammi.
 ARISTON: La via della droga.
 INTRA
 SOCIALE: Pochi con le ali.
 PALLANZA
 SOCIALE: Il vena e il leno.
 VERCELLI
 ASTRA: La vergine e la bestia.
 CIVICO: Spettacolo di balletto.
 ITALIA: Mogliamante.
 PRINCIPE: Vin Ton Ton.
 VERDE: Vizi privati delle donne.
 VIOTTI: Doge.

BIELLA

APOLLO: Emmanuelle perché violenza alle donne.
 ALDORE: Il prefetto di ferro.
 MARCONI: Un buco in fronte.
 MAZZINI: La via della droga.
 ODEON: Black Sunday.
 SOCIALE: Bilius.
 AOSTA
 CORSO: Il tesoro del Bengala.
 GIACOSA: Szione di servizio.
 SPLENDOR: Liberi amari e pericolosi.
 SAINT-VINCENT
 NUOVO: Il terribile apertore della mazzia.
 GENOVA
 AMBASADOR: Greta la donna bestia.
 ARISTON: Roite a tutte le esperienze.
 ASTOR: Dracula padre e figlio.
 AUGUSTUS: Abissi.
 GIOIELLO: Sole su un'isola appassionatamente.
 GRATTACIELO: SS il treno del piacere.
 LUX: Mogliamante.
 NUOVO PALAZZO: Per amore di Beniamino.
 ODEON: Herbie al nylly di Montecarlo.
 OLIMPIA: Il prefetto di ferro.
 ORFEO: Gran bullio.
 PLAZA: Centi piccolissimi peccati.
 RITZ: Il gabbiano.
 RIVOLI: Un attimo, una vita.
 UNIVERSALE: Quell'ultimo ponte.
 VERDE: Ecco noi per esempio.
 TEATRO GENOVESE: Antonio e Cleopatra di Shakespeare - Compagnia Proclamer-Alberti.
 STABILE E. DUSE: Le case del vedovo di B. Shaw - Piccolo teatro di Milano.
 POLITEAMA MARGHERITA: Singione lirica: Tosca, di Puccini.
 ALCIONE: Le calde notti di Caligola.
 AURORA: Io ho paura.
 BIANCA: Pochi con le ali.
 DIONISO: Superviventi.
 IDEAL: Airport 77.
 LIDO: La spia che mi amava.

SUPERBA: Sulle scene «Oscar festival strip» sullo schermo: I baroni.
 SAMPIERDARENA
 ASTORIA: Questa terra è la mia terra.
 MODENA: La brava.
 MAZZINI: La via della droga.
 ELDOURADO: Il cervello.
 SESTRI PONENTE
 GARDEN: Giallo cobra.
 ROMA: Languidi buci, perfide carezze.
 VERDE: Cari sposi.
 QUINTO
 FLORA: L'assassino di pietra.
 CHIAVARI
 ASTOR: Casanova e Company.
 CANTERO: Airport 77.
 NUOVO: Calore in provincia.
 ODEON: Operazione Ozerov.
 SESTRI LEVANTE
 CENTRALE: Tempi brutti per Scotland Yard.
 RAPALLO
 GRIFONE: Proibizione.
 ITALIA: La bidonata.
 AUGUSTUS: Tori! Tori! Tori!
 S. MARGHERITA L.
 CENTRALE: Quel corpo di donna.
 RECCO
 ANNA: Italia a mano armata.
 SAVONA
 DIANA: Crdp secco.
 ELDOURADO: Il prefetto di ferro.
 ARS: Eccesso di difesa.
 ASTOR: New York New York.
 OLIMPIA: La croce di ferro.
 JOLLY: Donna così si fa per te.
 FILMASTUDIO: Il passato e il presente.
 ALASSIO
 COLOMBO: L'antivergine.
 RITZ: Emmanuelle nera.
 ALBENGA
 ASTOR: La bolognese.
 AMBRA: Il medico e la studentessa.
 CRISTALLO: Mare blu, morte bianca.
 ALBISSOLA CAPO
 DORIA: Piccoli omicidi.
 MARCONI: Peccati in famiglia.

CERIELE

ODEON: Qui Montecarlo: attenti a quei due.
 FINALE LIGURE
 VITTORIA: Machiù latino curasi.
 ONDINA: L'anghi e il dente.
 IDEAL: La terza mano.
 LOANO
 PERLA: Vanessa.
 LOANESE: Questa terra è la mia terra.
 MILLESIMO
 ITALIA: Al piacere di rivederla.
 LUX: Una notte per cinque rapine.
 PIETRA LIGURE
 COMUNALE: Missouri.
 SPOTORNO
 MIGNON: Superkong.
 VADO LIGURE
 AMBRA: Amore non far la stupida stasera.
 VARAZZE
 TEIRO: Autista per signore.
 VERDE: Le deportate della sezione speciale.
 IMPERIA
 ROSSINI: Proibizione.
 CENTRALE: Trisana.
 AMBRA: 21 ore a Monaco.
 ARMA DI TAGGIA
 CAPITOL: Una donna da uccidere.
 CERRI: Malia.
 BORDIGNERA
 ZENE: Il bocconcino.
 OLIMPIA: Superviventi.
 RIVA LIGURE
 CORALLO: Giovannino.
 SANREMO
 ARISTON TEATRO: Il prefetto di ferro.
 CENTRALE: Ecco noi per esempio.
 SANREMO: Bisim la mafia bianca.
 ORFEO: A qualcuno piace caldo.
 SUPERCINEMA: New York New York.
 LUX: Il temerario.
 ASTRA: Io e Annie.
 MIGNON: Suor Emmanuelle.
 RITZ: Il clan dei Baker.
 VENTIMIGLIA
 EUROPA: Picnic ad Hanging Rock.
 IMPERO: Terrore a 12 mila metri.

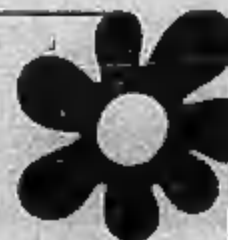
STAMPA SERA

Dove
andiamo
stasera

CRITICA	
Capolavoro	●●●●●
Ortino	●●●●●
Favorevole	●●●●●
Discusso	●●●●●
Mediocre	●●●●●
PUBBLICO	
Eccellente	○○○○○
Successo	○○○○○
Consensi	○○○○○
Discorde	○○○○○
Scarno	○○○○○

HANORAH
RIBOLINE
LA NUOVA COSMESI RIBONUCLEICA

PROFUMI
Servetti



cinema prime visioni

AMBROSIO v. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007	La Bandiera (Marcia e morti), di Dick Richards, con Gene Hackman, Terence Hill, Catherine Deneuve (O. B. - Colori) — Capo arabo impedisce in Marocco ricerca tesoro da parte di archeologo difeso dalla Legione Straniera. Non vietato. Orario: 14,40; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.	Critica Pubblico	●● ○○○○
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	San Michele aveva un gallo, di P. e V. Taviani, con Giulio Brogi, Virginia Cluffini (Italia - Colori) — Frigione di un anarchico in cella d'isolamento sul finire del secolo scorso. Non vietato. Segnalato dalla critica. Orario: 15,20; 17,10; 19,20; 20,40; 22,30.	RIEDIZIONE 1971 Drammatico	Ingresso L. 1500
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	Herbie al Rallye di Montecarlo, prod. Walt Disney, con Dean Jones, Julie Sommers (Usa - Colori) — Il maggiolino americano impegnato a Montecarlo in una corsa piena di guai. Non vietato. Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.	Critica Pubblico	●● ○○○○
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	Gran Bolito, di Mauro Bolognini, con Shelley Winters, A. Lionello, R. Pozzetto, L. Antonelli (Italia - Colori) — La famiglia «saponificatrice» di Correggio protagonista di una vicenda pirotecnica. Viet. 14. Orario: 14,30; 16,35; 18,20; 20,25; 22,30.	Critica Pubblico	●●● ○○○○
ASTOR v. Vitt. 8 Tel. 519.516	Andrey Rone, di Robert Wise, con Marsha Mason, Anthony Hopkins, Susan Swift (Usa - Colori) — L'anima di una bambina morta in un incidente si reincarna nel corpo di una neonata. Non vietato. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.	Critica Pubblico	●● ○○○○
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	Von Büttelose sturmtruppenführer, di Mino Guerrini, con Jacques Dufilho, Mario Marano (Italia - Colori) — Avventure del suo colonnello padiccone, diventato tedesco in questa occasione. Non vietato. Orario: 14,40; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.	Critica Pubblico	● ○○○
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605	Alibi, di Peter Yates, con Robert Shaw, Jacqueline Bisset, Nick Nolte (Usa - Colori) — Turisti alle Bermuda scoprono della droga sommersa, ma non sono i soli interessati. Non vietato. Orario: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20.	Critica Pubblico	●● ○○○○
CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110	Padre padrone, di P. e V. Taviani, con O. Antonelli, S. Marconi, Marcello Mastroianni (Italia - Colori) — Vincitore Palma d'oro a Cannes, narra la storia d'un pastore ribelle. Non vietato. Orario: 10,30; 14,45; 18,20; 20,15; 22,30.	Critica Pubblico	●●● ○○○○
CORSO c. Vittorio Eman. 50 Tel. 510.702	Rollercoaster, di James Goldstone, con Richard Widmark, George Segal, Henry Fonda, Susan Strasberg (Usa - Colori) — Diversi una park sono minacciati da un folle ricattatore dinamitardo. Non vietato. Orario: 14,30; 17,15; 19,45; 22,20.	Critica Pubblico	●● ○○○○
CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00	Un attimo, una vita, di Sydney Pollack, con Al Pacino, Marthe Keller (Usa - Colori) — Sperticolato corridore automobilistico incontra una donna che gli insegna il senso della vita. Viet. min. a. 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.	Critica Pubblico	●●● ○○○○
DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422	Mogliamante, di Marco Vicario, con Marcello Mastroianni, Laura Antonelli (Italia - Colori) — Giovane donna, indagando sulla vita del marito che crede morto, scopre se stessa. Viet. min. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.	Critica Pubblico	●● ○○○○
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	Berlinguer ti voglio bene, di Giuseppe Bertolucci, con Roberto Benigni, Alida Valli (Italia - Colori) — Giovane cultore di parolacce chiede aiuto a Berlinguer per i suoi problemi sessuali. Vietato 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.	Critica Pubblico	●●● ○○○
IDEAL C. Beccaria 4 Tel. 541.523	Guerre stellari, di George Lucas, con Peter Cushing, Alec Guinness, Carrie Fisher (Usa - Colori) — Giovane in viaggio tra le galassie combatte contro dei malvagi dittatori spaziali. Non vietato. Orario: 14,40; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.	Critica Pubblico	●●● ○○○○
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	Cord piccolissimi peccati, di Yves Robert, con J. Rochefort, C. Brasseur, Daniele Delorme, Annie Duperey (Francia - Colori) — A Parigi, piccoli peccati e avventure extracongiugali di 4 amici quarantenni. Non vietato. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.	Critica Pubblico	●●● ○○○○
UX v. S. Federico Tel. 541.283	Black Sunday, di John Frankenheimer, con Marthe Keller, Robert Shaw (Usa - Colori) — Comandante arabo, minaccia di bombardare lo stadio di Miami strisciando di terra. Non vietato. Orario: 14,35; 17,10; 19,40; 22,15.	Critica Pubblico	●●● ○○○○
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	Rotte a tutte le esperienze, di Guy Maria, con Mancher Charvet, Valerie Basset (Francia - Colori) — Gruppo di ragazze senza inibizioni, disponibili e partecipi con entrambi i sessi. Vietato 18. Orario: 14,30; 16,10; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30.	PRIMA VISIONE non recensita Commedia erotica	Ingresso L. 2000
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850	Fori con le ali, di Paolo Pietrangeli, con C. Mancinelli, F. Bianchi (Italia - Colori) — Dal noto best-seller la storia di Rocco e Antonia e il loro comportamento sessuale di coppia moderna. Viet. min. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.	Critica Pubblico	●●● ○○○○

OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	Valentino, di Ken Russell, con Rudolf Nureyev, Leslie Caron, Carol Kane (Usa - Colori) — Ricostruzione della personalità di Rodolfo Valentino, amico degli Anni Venti. Non vietato. Orario: 15,17,30; 20,22,30.	Critica Pubblico	●●● ○○○○
REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400	Quell'ultimo ponte, di R. Allenborough, con S. Connery, D. Beaudet, R. Redford, Liv Ullmann (G.B. - Usa - Colori) — Arnhem, autunno '44: il tentativo dei paracadutisti alleati che non riuscì ad anticipare la pace. Orario: 14,15; 17,19,45; 22,30. Non vietato.	Critica Pubblico	●●● ○○○○
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	Gloria di festa, di Jacques Tati, con Jacques Tati, e Guy Decombre, René Wheeler (Francia - Colori) — Primo film del simpatico regista che presenta situazioni strane e divertenti. Non vietato. Orario: 15,10; 17,18,50; 20,40; 22,30.	RIEDIZIONE (1948) Comico	Ingresso L. 2000
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	Io & Annie, di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, Shelley Duval (Usa - Colori) — Tra New York e Los Angeles le vicende matrimoniali di una coppia, separazioni e riconciliazioni. Non vietato. Orario: 17,18,30; 20,40; 22,30.	Critica Pubblico	●●●● ○○○○
TORINO v. Bocchi 6 Tel. 530.353	La moglie e la bestia, di Richard Schweizer, con Jeanine Reynaud, Mario Lemoine (Francia-Col.) — Uomo testa con diverse esperienze sessuali di liberarsi da uno shock infantile. Viet. 18. Orario: 14,30; 15,50; 17,35; 19,15; 21,22,40.	PRIMA VISIONE non recensita Commedia erotica	Ingresso L. 2000
VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.789	Alibi, di Peter Yates, con Robert Shaw, Jacqueline Bisset, Nick Nolte (Usa - Colori) — Turisti alle Bermuda scoprono della droga sommersa, ma non sono i soli interessati. Non vietato. Orario: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20.	Critica Pubblico	●● ○○○○

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293	Torba vietata, di Carlo Ausio, con George Hilton, Emanuel Cannara (Italia - Colori) — A Torino, poliziotto giustiziere combatte con la P.S. la malavita della prostituzione e della droga. Vietato 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.	PRIMA VISIONE non recensita Drammatico	Ingresso L. 1000
ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597	Tre figli come tre tigri, di Sergio Corbucci e Siano, con R. Pozzetto, E. Montanari, P. Villaggio, D. Di Lazzaro (Italia - Colori) — Tre storie d'amore con protagonisti un prete, un vagabondo e un avvocato. Orario: 20,15; 22,30. Non vietato.	Critica Pubblico	●● ○○○○
COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034	Tre figli come tre tigri, di Sergio Corbucci e Siano, con R. Pozzetto, E. Montanari, P. Villaggio, D. Di Lazzaro (Italia - Colori) — Tre storie d'amore con protagonisti un prete, un vagabondo e un avvocato. Orario: 16,18,10; 20,20; 22,30. Non vietato.	Critica Pubblico	●● ○○○○
ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.9815	La via della droga, di Enzo G. Castellari, con Fabio Testi, David Hemmings (Italia - Colori) — Lotte di speculatori a Hong Kong, New York e Amsterdam, tra grossisti di stupefacenti. Orario: 20,30; 22,30. Vietato 18.	Critica Pubblico	●● ○○○○
FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.560	La polizia incrimina la legge assolve, di Enzo G. Castellari, con Franco Nero, Fernando Rey (Italia-Spagna - Colori) — Personalità implicata in traffici di droga: sono smascherate da vice commissario. Orario: 20,30; 22,30. Vietato 14.	RIEDIZIONE (1973) Poliziesco	Ingresso L. 1000
LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	Billet, di David Hamilton, con Mona Christensen, Patty D'Arbanville (Francia-Col.) — Fantascientifica e «particolarmente in un film raffinato tratto dal poema di Pierre Louys. Vietato 14. Orario: 15,05; 16,40; 18,35; 20,30; 22,25.	Critica Pubblico	●● ○○○○
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	Kilobatt Hotel, di Carlo Lizzani, con Corinne Cléry, Bruce Robinson (Italia - Colori) — Storia d'amore fra una giovane borghese e un rivoluzionario deluso. Vietato 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.	Critica Pubblico	●● ○○○○
MASSAUA p. Massaia 9 Tel. 795.803	L'esercito II: l'etica di J. Borman, con Richard Burton, Linda Blair (Usa - Colori) — Giovane indemoniata recidiva esorcizzata da prete in fama di cressia. Viet. min. 14. Orario: 20,30; 22,30.	Critica Pubblico	●● ○○○○
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061	Settimana del cinema Sotterraneo: Ore 15 e 17: Le mille e una storie, di Alain Tanner (ingresso gratuito) — Ore 20,30: Les Indes sont ences, di Patricia Moraz, con Isabelle Huppert.	Versioni originali con sottotitoli Drammatico	Ingresso L. 500
ORFEO p. Carina Tel. 518.114	Neri, di Salvatore Samperi, con Leonora Fani, Tino Scirizzi (Italia - Colori) — Adolescente cerca e trova le prime esperienze non solo sentimentali nell'intimità con una complice cuginata. Viet. 14. Orario: 15,17,18,45; 20,30; 22,30.	Critica Pubblico	●● ○○○○
PUNTO DUE CINEMA d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	L'uomo che cadde sulla Terra, di Nicolas Roeg, con David Bowie, Condy Clark (G.B. - Colori) — Extraterrestre cerca sulla Terra un rimedio per combattere la siccità che minaccia il suo pianeta. Viet. 14. Orario: 15,17,30; 20,22,30.	RIEDIZIONE (1976) Fantascienza	Ingresso L. 1000

seconde e altre visioni a Torino

A.B.C. (corso Brescia 28, tel. 850.463) OGGI CHIUSO	
ACADEMIA CINESTUDIO (via Oropa, tel. 882.457) La fuga di Logan, M. York, P. Ustinov. ★ Fantascienza	
ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264) CHIUSO PER RIPOSO	
APOLLO (largo Giacchino 91, tel. 215.685) CHIUSO PER RIPOSO	
CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068) Nucleo antirapina sparato a vista, M. Cutini. Viet. 18. ★ Poliziesco	
ERBA - PER RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467) Domani ore 14,30 e 16,30 «Il libro della giungla» ★ Disegno animato	
FARO (via Po 30, tel. 832.214) Cara sposa, J. Dorelli, A. Belli, Terza. Non vietato. ★ Commedia	
FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057) Cara sposa, J. Dorelli, A. Belli, Techn. Non vietato. ★ Commedia	
HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904) CHIUSO PER RIPOSO	
PIEMONTE (via Nizza 32, tel. 650.5758) CHIUSO PER RIPOSO	
PRINCIPI (via P. d'Azeglio 45, tel. 760.951) CHIUSO PER RIPOSO	
STATUTO (via Cibrario 16, tel. 481.051) La stanza del vescovo, U. Tognazzi, G. Muti. Viet. 14. (Ingr. 700). Ap. 15. Uff. 22,30. ★ Commedia drammatica	

ZONA CENTRO

MILANO (via Milano 8, tel. 530.255) Nol non siamo angeli. ★ Avventuroso	
MOVIE CLUB (via Giusti 8, tel. 544.077) Anthony Mann, Aquile nell'infinito, J. Stewart. Col. Ore 20,30; 22,30. ★ Avventuroso	
PO (via Po 21, tel. 510.496) Chiuso. Domani i vizi nobili di una governante. ★ Sexy	
REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885) L'isola di Acapulco, E. Pretey. Non vietato. ★ Commedia	
VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642) Profumo di vergine. Viet. 18. ★ Commedia	

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715) La calda notte dell'ispettore Tibbo. ★ Poliziesco	
MIRAFIORI (corso Cosenza 68, tel. 390.867) I violenti di Roma bene. Viet. 18. ★ Drammatico	
SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711) OGGI CHIUSO	
VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125) Un letto in società, J. Birkin, J. C. Brialy. Viet. 18. Ore 20,25; 22,30. ★ Commedia	

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Frejus 27, tel. 446.764) Bruce Lee la sua vita la sua leggenda. Non vietato. ★ Lotta orientale	
SAN PAOLO (via Cesena 80, tel. 372.637) OGGI CHIUSO	

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 773.843) Mahogany. ★ Commedia	
STAR (via Domodossola 48, tel. 772.990) OGGI CHIUSO	
ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 772.907) Gli anni in tasca, di F. Truffaut. Col. Ore 20,30; 22,30. ★ Commedia	

ZONA S. DONATO

ROMA - INC. (via S. Donato 40 bis, tel. 487.765) Pop Music: Pink Floyd al Pompei. Ap. 17,30. ★ Musical	
--	--

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197) La signora omicida, P. Sellers, A. Guinness. ★ Giallo	
EDERA (via Madonna di Campagna 1, tel. 215.613) Lezioni private. Viet. 18. Ap. 20. ★ Commedia	
LUTRARIO (via Stradella 10, tel. 280.747) Oggi chiuso. Domani I santissimi. ★ Commedia	
SPLENDOR (via Bibbina 109, tel. 296.336) Ragazza perversa, M. Remont. Techn. Viet. 18. ★ Sexy	

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ARS (c. R. Parco 142, tel. 203.588) Fase IV distruzione terra. ★ Fantascienza	
MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974) Tutta l'umanità, P. Viet. 18. (Ingr. 700). ★ Commedia	
SOCIALE (via Courmayeur 2, tel. 850.608) OGGI CHIUSO.	

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (corso Belgio 53, tel. 874.171) Oggi chiuso. Domani: Poliziotto sprint. ★ Poliziesco	
ARTISTI (via G. di Barolo 24, tel. 831.374) La mano sinistra della violenza. ★ Drammatico	
ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086) Conoscenza carnale, di M. Nicholson con C. Bergen. Viet. 18. Ore 20,22,30. ★ Commedia	

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CINECCHIO (via Valenza 46) Il posto delle fragole, di I. Bergmann. 20,30; 22,30. ★ Drammatico	
---	--

CUORE (v. Nizza 56, tel. 687.668)
Fratello Sole, sorella Luna, G. Falkner, V. Cortese, A. Celli, regia F. Zeffirelli. Tec. Ore: 17,19,20; 22,15. ★ Commedia drammatica

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 693.617)
Salata in corpo. Viet. 18. ★ Drammatico

* Cinema a carattere parrocchiale.

RIDUZIONI ENAL-AGIS

CINEMA: Accademia Cinestudio, Adriano, Ambra, America, Arco, Ariston, Artisti, Astor, Astra, Capitol, Centrale (50%), Continental, Eliseo, Fortino, Giardino, Massaia, Mirafiori, Roma Inc., Splendor, Torino, Vinzaglio, Vittoria, Italia (Moncalieri). Teatro Carignano: «Zio Vanina». Biglietti ridotti alla cassa del Teatro per stasera: Teatro Erba: «Gipo Farassino». Biglietti ridotti all'Enal per domani sera: Palasport: Riunione di Boxe, Gradinata ridotti all'Enal per sabato: Teatro Politecnico Centrale: L'Operaia di ieri e oggi. Biglietti ridotti all'Enal per stasera: Supercircus Jumbo: Biglietti ridotti all'Enal. Torino-Napoli: Biglietti interi e ridotti all'Enal.



Liberi, Anna Melato, Vinello e Giuliani registrano per la tv lo show «Noi no»